UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

PQA
Presidio di Qualità
Università degli Studi di Palermo

PRESIDIO DI QUALITÀ DI ATENEO

RELAZIONE ANNUALE SULLE ATTIVITÀ 2025

Approvata nella seduta del 13 aprile 2026

SOMMARIO

PREMESSA ... 3

VISITA DI ACCREDITAMENTO PERIODICO ANVUR (27–31 OTTOBRE 2025) - RUOLO SVOLTO DAL PRESIDIO DI QUALITÀ DELL'ATENEO (PQA) ... 4

COMPOSIZIONE DEL PRESIDIO DI QUALITÀ ... 7

FINALITÀ DEL DOCUMENTO ... 9

PROCESSI AQ DELLA DIDATTICA, RICERCA E TERZA MISSIONE – ANNO 2025 ... 9

ATTIVITÀ REALIZZATE A SEGUITO DELLE OSSERVAZIONI DEL NUCLEO DI VALUTAZIONE - MONITORAGGIO ... 10

1. SISTEMA DI GOVERNO E DI ASSICURAZIONE DELLA QUALITÀ DELL'ATENEO ... 15

2. AQ DELLE ATTIVITÀ DI FORMAZIONE ... 24

2.1. ORGANIZZAZIONE E VERIFICA DELL'ATTIVITÀ DEL RIESAME DEI CORSI DI STUDIO ... 24

2.2. ORGANIZZAZIONE E MONITORAGGIO DELLA COMPILAZIONE DELLA SCHEDA UNICA ANNUALE DEI CORSI DI STUDIO E DELL'AGGIORNAMENTO DELLE INFORMAZIONI IVI CONTENUTE ... 29

2.3. SUPPORTO E CONTROLLO DELLA PROGETTAZIONE COMPLESSIVA DEI CORSI DI STUDIO DI NUOVA ATTIVAZIONE ... 30

2.4. SUPPORTO AL MONITORAGGIO DELLA QUALITÀ DELLA DIDATTICA EFFETTUATA DALLE COMMISSIONI PARITETICHE DOCENTI-STUDENTI ... 32

2.5. ORGANIZZAZIONE E MONITORAGGIO DELL'OPINIONE DEGLI STUDENTI, DEI LAUREANDI E DEI LAUREATI ... 35

2.6. SISTEMA AQ DEL DOTTORATO DI RICERCA ... 38

2.7. PQA e TLC-CIMDU: QUALITÀ E INNOVAZIONE DELLA DIDATTICA ... 41

3. AQ DELLA RICERCA E DELLA TERZA MISSIONE/IMPATTO SOCIALE ... 43

3.1. ASSICURAZIONE DELLA QUALITÀ DEI DIPARTIMENTI ... 43

3.2. VQR 2020-2024 ... 45

3.3. MONITORAGGIO DEGLI INCENTIVI PER LA RICERCA ... 46

3.4. AZIONI DI ATENEO PER IL RAFFORZAMENTO DELLE ATTIVITÀ DI TERZA MISSIONE E TRASFERIMENTO TECNOLOGICO ... 49

4. ATTIVITÀ DI PROGETTO ... 51

4.1. ATTIVITÀ DI FORMAZIONE E INCONTRI IN PREPARAZIONE DELL'ACCREDITAMENTO PERIODICO AVA 3 ... 51

4.2. AGGIORNAMENTO E ADEGUAMENTO DOCUMENTAZIONE PER L'AQ ... 53

4.3. MONITORAGGIO PROCEDURE VERIFICA RECUPERO CARENZE (OFA) ... 54

4.4. MONITORAGGIO ABBANDONI DEGLI STUDI ... 54

1.1. MONITORAGGIO FFO ... 55

APPENDICE ... 56

- PIANO ATTIVITÀ 2025
- ANALISI SMA ATENEO 2024
- ASSEGNAZIONE FFO 2025

U.O. Supporto al Presidio di Qualità, Responsabile Dott.ssa Giulia Calì
Piazza Marina n. 61 – 90133 Palermo - Tel. 09123893801
e-mail: pqa@unipa.it
https://www.unipa.it/ateneo/assicurazione-della-qualita-aq/

PREMESSA

Il modello AVA 3 attribuisce alle strutture di AQ un ruolo di elevato profilo nel governo dei processi di qualità, richiedendo che tali strutture siano integrate nei meccanismi decisionali dell'Ateneo e in grado di interfacciarsi con tutti gli attori istituzionali coinvolti nel ciclo Autovalutazione–Valutazione–Accreditamento. In questo contesto, il PQA assume la responsabilità di garantire l'efficace funzionamento del sistema AQ, secondo un paradigma che combina autonomia responsabile, trasparenza dei processi e miglioramento continuo, come delineato nelle linee guida ANVUR.

Il Presidio della Qualità di Ateneo (PQA), istituito ai sensi dell'art. 22-bis dello Statuto, rappresenta l'organo di riferimento per il coordinamento e il presidio del Sistema di Assicurazione della Qualità nell'Università di Palermo. Esso promuove metodi, strumenti e procedure finalizzati al raggiungimento degli obiettivi di qualità, favorisce la diffusione della cultura del miglioramento continuo e monitora l'attuazione delle politiche per l'Assicurazione della Qualità in Ateneo.

Il PQA svolge un ruolo strategico di raccordo tra gli Organi di Governo, il Nucleo di Valutazione, i Dipartimenti, i Corsi di Studio, i Corsi di Dottorato di Ricerca, le Commissioni Paritetiche Docenti-Studenti e, più in generale, tutti gli attori coinvolti nei processi di AQ. In tale funzione, contribuisce a garantire coerenza, uniformità e sistematicità nell'applicazione delle procedure di autovalutazione, valutazione e accreditamento.

Tra le sue principali responsabilità rientrano la definizione e la proposta dell'assetto organizzativo del sistema di assicurazione della qualità della Sede, dei Corsi di Studio e delle attività di ricerca e terza missione; la supervisione del corretto e omogeneo svolgimento delle procedure di AQ in conformità agli indirizzi degli Organi di Governo; il monitoraggio dei risultati dei processi formativi, della ricerca e della terza missione, assicurandone la disponibilità ai fini dell'autovalutazione e della valutazione esterna.

Il PQA promuove inoltre la circolazione dei dati e delle informazioni tra le strutture coinvolte, favorisce la collaborazione tra i diversi livelli organizzativi e assicura la diffusione delle conoscenze relative alle politiche e ai processi di qualità attraverso attività di comunicazione e formazione rivolte all'intera comunità accademica. Rientra infine tra i suoi compiti la verifica della corretta e adeguata visibilità delle attività nei canali informativi istituzionali.

Nell'esercizio delle proprie funzioni il PQA opera con autonomia tecnico-operativa e supporta, nei rispettivi ambiti di competenza, tutti i soggetti coinvolti nella filiera dell'Assicurazione della Qualità, con particolare riferimento ai processi di Autovalutazione – Valutazione – Accreditamento, che si sviluppano a partire dall'ascolto degli studenti e dal coinvolgimento attivo

U.O. Supporto al Presidio di Qualità, Responsabile Dott.ssa Giulia Calì
Piazza Marina n. 61 – 90133 Palermo - Tel. 09123893801
e-mail: pqa@unipa.it
https://www.unipa.it/ateneo/assicurazione-della-qualita-aq/

degli organi interni all'Ateneo.
In coerenza con il modello AVA 3, il PQA non si limita ad attività di controllo formale, ma svolge una funzione tecnico-operativa di governance della qualità, contribuendo alla costruzione di evidenze e documentazioni utili alle procedure di accreditamento iniziale e periodico, nonché al monitoraggio continuo dei processi interni.
In questo quadro, il presente documento relaziona sui principali processi di assicurazione della qualità attivati nel corso dell'anno 2025 e sui risultati delle attività di monitoraggio e di miglioramento continuo del sistema AQ, evidenziando il contributo del PQA all'evoluzione dei processi di governance, didattici, di ricerca e di impatto sociale nell'orizzonte delineato dal modello AVA 3.

VISITA DI ACCREDITAMENTO PERIODICO ANVUR (27–31 OTTOBRE 2025) - RUOLO SVOLTO DAL PRESIDIO DI QUALITÀ DELL'ATENEO (PQA)

L'anno 2025 ha rappresentato per l'Ateneo un momento di particolare rilievo istituzionale con lo svolgimento della procedura di Accreditamento Periodico ai sensi del D.M. n. 1154/2021 e delle Linee Guida ANVUR per il modello AVA 3. La visita della Commissione di Esperti della Valutazione (CEV), tenutasi dal 27 al 31 ottobre 2025, ha costituito l'esito di un articolato percorso di autovalutazione e preparazione documentale coordinato dal Presidio della Qualità in stretto raccordo con la Governance.

La preparazione alla visita

La fase preparatoria già iniziata nel 2024 si è pienamente intensificata nel corso del primo semestre 2025 attraverso un lavoro di approfondimento della Scheda di Autovalutazione della Sede, strutturata secondo gli Ambiti A-B-C-D-E del modello AVA 3. Il PQA ha svolto un ruolo di coordinamento metodologico e tecnico, assicurando la raccolta e la sistematizzazione delle evidenze documentali, l'armonizzazione dei contributi provenienti dalle diverse strutture e la coerenza tra documenti strategici, monitoraggi interni e prassi operative.

Le attività di formazione e supporto offerti dal PQA hanno coinvolto la Sede, cinque Dipartimenti, cinque Corsi di Dottorato di Ricerca e sedici Corsi di Studio, tra cui il Corso di Laurea Magistrale a ciclo unico in Medicina e Chirurgia.

Si sono tenuti numerosi incontri con gli attori della Qualità e tutti i responsabili coinvolti per la

U.O. Supporto al Presidio di Qualità, Responsabile Dott.ssa Giulia Calì
Piazza Marina n. 61 – 90133 Palermo - Tel. 09123893801
e-mail: pqa@unipa.it
https://www.unipa.it/ateneo/assicurazione-della-qualita-aq/

valutazione dei requisiti previsti per l'accreditamento (studenti, CPDS, CdS, Corsi di Dottorato di Ricerca, Dipartimenti, personale tecnico amministrativo dell'amministrazione centrale), di cui si dà evidenza alla pagina https://www.unipa.it/ateneo/assicurazione-della-qualita-aq/formazione-per-laq/.

La documentazione è stata caricata nella piattaforma ANVUR entro i termini previsti, includendo non solo la Scheda di Autovalutazione, ma anche i documenti di autovalutazione relativi ai Corsi di Studio, ai Dipartimenti e Corsi di Dottorato di Ricerca selezionati per la visita, nonché di tutte le evidenze documentali citate a supporto. Tale fase ha richiesto un lavoro di verifica incrociata tra documentazione formale e processi attuati, affinché le evidenze caricate rispecchiassero in modo fedele il funzionamento del sistema AQ.

Le audizioni a distanza e la visita in presenza

Tra il 13 e il 17 ottobre 2025 si sono svolte le audizioni a distanza dei Corsi di Studio e dei Corsi di Dottorato di Dottorato di ricerca selezionati. In questa fase la Commissione di Esperti Valutatori (CEV) ha approfondito aspetti legati alla gestione degli indicatori, alla lettura critica delle SMA, alla presa in carico delle osservazioni delle CPDS, alla coerenza tra progettazione dell'offerta formativa e consultazioni con i Portatori di Interesse. Il Presidio della Qualità ha accompagnato le strutture nella preparazione delle audizioni, promuovendo momenti di confronto e verifica interna, nonché la simulazione delle audizioni.

La visita in presenza, dal 27 al 31 ottobre 2025, ha coinvolto la Sede e i cinque Dipartimenti selezionati dall'ANVUR, cinque Corsi di Dottorato e quindici Corsi di Studio, tra cui il Corso di Laurea Magistrale a ciclo unico in Medicina e Chirurgia. Sono stati auditi il Rettore, i Prorettori, il Direttore Generale, la Presidente e alcuni componenti del PQA, la Coordinatrice e componenti del Nucleo di Valutazione, i Direttori di Dipartimento, i Coordinatori di CdS e Dottorato, le rappresentanze studentesche e il personale tecnico-amministrativo. La visita ha consentito alla Commissione di verificare la coerenza tra quanto dichiarato nella Scheda di Autovalutazione e le prassi operative effettivamente adottate dall'Ateneo.

La metodologia dei Referenti di Punto di Attenzione

Uno degli elementi qualificanti del percorso di autovalutazione è stato il ricorso alla metodologia dei Referenti di Punto di Attenzione (PdA), coordinata dalla Prorettrice alla Qualità e Presidente del PQA. Per ciascun Ambito del modello AVA 3 sono stati individuati referenti responsabili della raccolta delle evidenze relative ai singoli punti di attenzione e agli aspetti da considerare.

U.O. Supporto al Presidio di Qualità, Responsabile Dott.ssa Giulia Calì
Piazza Marina n. 61 – 90133 Palermo - Tel. 09123893801
e-mail: pqa@unipa.it
https://www.unipa.it/ateneo/assicurazione-della-qualita-aq/

Tale metodologia ha favorito un coinvolgimento diffuso della Governance e delle strutture, consentendo di integrare le diverse dimensioni del sistema — pianificazione strategica, gestione delle risorse, monitoraggio della didattica, ricerca e terza missione — in un quadro unitario. Il successivo lavoro di revisione e armonizzazione dei testi ha permesso di garantire coerenza terminologica e sostanziale, valorizzando il raccordo tra strategie, politiche di qualità, monitoraggi interni e immissione di azioni di miglioramento del sistema.

La Scheda di Autovalutazione è stata formalmente condivisa con il Senato Accademico e con il Consiglio di Amministrazione, nelle sedute del 31 luglio 2025, che hanno espresso apprezzamento per il lavoro svolto e ha sancito l'adozione del documento quale base per la visita ANVUR.

La restituzione preliminare della CEV

Al termine della visita, il 31 ottobre 2025, la Commissione ha fornito una restituzione preliminare alla Governance, al PQA e al Nucleo di Valutazione. Pur non costituendo la relazione finale, tale restituzione ha offerto un quadro sintetico degli elementi qualificanti e delle aree di potenziamento rilevate.

Per quanto concerne la strategia e la pianificazione (Ambito A), la Commissione ha riconosciuto la presenza di una visione integrata della qualità e una connessione stabile tra governance e sistema AQ, pur evidenziando la necessità di consolidare e rendere più sistematico il coinvolgimento degli stakeholder e di uniformare i flussi comunicativi tra centro e strutture periferiche.

In relazione alla gestione delle risorse (Ambito B), sono stati apprezzati gli sforzi di pianificazione e di ammodernamento infrastrutturale, mentre è stata richiamata l'attenzione sull'opportunità di monitorare in modo più strutturato l'impatto della formazione del personale tecnico-amministrativo e di rafforzare alcuni strumenti di controllo di gestione.

Con riferimento all'Assicurazione della Qualità (Ambito C), è stato riconosciuto il ruolo proattivo del PQA e la sistematicità dei monitoraggi; è stata tuttavia sottolineata l'esigenza di una diffusione ancora più omogenea della cultura della qualità tra le diverse articolazioni dell'Ateneo.

Per l'Ambito D, relativo alla qualità della didattica e dei servizi agli studenti, la Commissione ha evidenziato la coerenza dell'offerta formativa con gli indirizzi strategici e la presenza di servizi inclusivi, invitando tuttavia a rafforzare ulteriormente la documentazione del coinvolgimento delle parti interessate, così da rendere più evidente e documentabile il contributo degli stakeholder

U.O. Supporto al Presidio di Qualità, Responsabile Dott.ssa Giulia Calì
Piazza Marina n. 61 – 90133 Palermo - Tel. 09123893801
e-mail: pqa@unipa.it
https://www.unipa.it/ateneo/assicurazione-della-qualita-aq/

al miglioramento continuo e alla progettazione dell'offerta formativa, e a rafforzare le attività di tutoraggio, assicurando interventi più diffusi e tempestivi a livello dipartimentale e di corso di studio.

Infine, per l'Ambito E, dedicato alla qualità della ricerca e della terza missione, è stata riconosciuta la coerenza tra strategie dipartimentali e indirizzi di Ateneo, pur raccomandando un ulteriore incremento della partecipazione a progetti competitivi e una maggiore uniformità nella gestione delle infrastrutture di ricerca.

Le prime azioni conseguenti e il raccordo con il Riesame Sistema AQ 2025

Le osservazioni emerse nella restituzione preliminare sono state oggetto di analisi nelle sedute del PQA di novembre e dicembre 2025 e sono confluite nel Riesame del Sistema AQ 2025. In tale sede sono state individuate le azioni prioritarie da attuare nel 2026, tra cui la formalizzazione di un registro strutturato dei Portatori di Interesse, il rafforzamento della rappresentanza studentesca negli organi AQ, la sistematizzazione dei flussi informativi e il monitoraggio dell'impatto della formazione del personale tecnico-amministrativo.

In questo senso, la visita ANVUR non si è configurata come evento isolato, ma come momento di verifica e consolidamento di un percorso già avviato, nel quale autovalutazione, monitoraggio interno e valutazione esterna si integrano in un unico processo di miglioramento continuo.

COMPOSIZIONE DEL PRESIDIO DI QUALITÀ

Nel corso del 2025 il PQA ha operato con la seguente composizione:

- Prof.ssa Stefana MILIOTO, Presidente
- Prof. Giosuè Lo Bosco (macroarea I)
- Prof.ssa Antonella Maggio (macroarea I)
- Prof.ssa Giuseppina Candore (macroarea II)
- Prof.ssa Serena Meraviglia (macroarea II)
- Prof. Fabio Massaro (macroarea III)
- Prof. Vincenzo Todaro (macroarea III)
- Prof. Matteo Di Gesù (macroarea IV)
- Prof.ssa Cinzia Novara (macroarea IV)
- Prof. Giusy Guzzo (macroarea V)
- Prof.ssa Isabel Ascension Trujllo Perez (macroarea V)

U.O. Supporto al Presidio di Qualità, Responsabile Dott.ssa Giulia Calì
Piazza Marina n. 61 – 90133 Palermo - Tel. 09123893801
e-mail: pqa@unipa.it
https://www.unipa.it/ateneo/assicurazione-della-qualita-aq/

- Dott.ssa Gloria Maria Cicciari (dottoranda di ricerca)
- Dott.ssa Cristina Madaudo (dottorando di ricerca)
- Dott.ssa Giulia Calì (U.O. di supporto al Presidio di Qualità)
- Dott.ssa Valeria La Bella (delegata del Dirigente Area della Ricerca)
- Dott.ssa Patrizia Marcella Scalisi (delegata del Dirigente Area della Terza Missione)
- Dott. Claudio Tusa (delegato del Dirigente Area della Didattica).

I rappresentanti degli studenti in PQA, così come peraltro nel Nucleo di Valutazione, con riferimento allo Statuto dell'Università di Palermo e al Regolamento del PQA, sono rappresentanti eletti dal Consiglio degli Studenti. Successivamente alla decadenza dei precedenti rappresentanti, l'attuale Consiglio degli Studenti, regolarmente eletto e nominato dal Rettore a decorrere dal 13 gennaio 2025, nonostante il tempo trascorso e le ripetute sollecitazioni da parte dell'Ateneo, non ha provveduto per tutto l'arco dell'anno alla elezione dei propri rappresentanti in seno a tali organi. Questa circostanza è stata chiaramente rilevata dalla CEV in occasione della visita di accreditamento dell'Ateneo e ha penalizzato la valutazione dei punti di attenzione relativi alla partecipazione e contributo degli studenti.

Il PQA è stato coadiuvato nell'anno dal seguente gruppo di lavoro a supporto per le attività connesse alla visita ANVUR di accreditamento periodico 2025 (D.R. 966/2024 e D.R. 11946/2024):

- Prof.ssa Annamaria Bartolotta
- Prof. Antonio Emanuele
- Prof.ssa Maria Rita Infurna
- Prof.ssa Giada La Scalia

Il Presidio è stato coadiuvato nell'anno dal seguente personale tecnico-amministrativo:

- Dott.ssa Giulia Calì (U.O. Supporto al PQA)
- Dott.ssa Chiara Puccio (U.O. Supporto al PQA)
- Dott. Salvatore Marcantonio (Responsabile Settore Sistema Statistico di Ateneo)

A dicembre 2025 la composizione della componente docente in PQA è stata rinnovata a seguito della cessazione del mandato come segue:

- Prof. Giosuè Lo Bosco (macroarea I)
- Prof.ssa Antonella Maggio (macroarea I)
- Prof.ssa Giuseppina Candore (macroarea II)
- Prof.ssa Serena Meraviglia (macroarea II)

U.O. Supporto al Presidio di Qualità, Responsabile Dott.ssa Giulia Calì
Piazza Marina n. 61 – 90133 Palermo - Tel. 09123893801
e-mail: pqa@unipa.it
https://www.unipa.it/ateneo/assicurazione-della-qualita-aq/

- Prof. Fabio Massaro (macroarea III)
- Prof. Vincenzo Todaro (macroarea III)
- Prof. Franco Giorgianni (macroarea IV)
- Prof.ssa Cinzia Novara (macroarea IV)
- Prof. Giusy Guzzo (macroarea V)
- Prof.ssa Isabel Ascension Trujllo Perez (macroarea V).

FINALITÀ DEL DOCUMENTO

Il presente documento relaziona sui principali processi di Assicurazione della Qualità di Ateneo e sui risultati delle attività di monitoraggio sull'efficacia del sistema di AQ nell'anno preso in esame.

Le linee di azione elaborate dal Presidio di Qualità per il 2025 sono riassunte nel Piano delle attività di cui all'allegato 1 e rese pubbliche attraverso il sito web.

I verbali delle riunioni svolte dal PQA nel corso del 2025 sono disponibili sul sito web di Ateneo, al seguente link. La documentazione richiamata nella presente relazione nonché quella prodotta nell'ambito delle attività complessivamente svolte è resa disponibile nella sezione Assicurazione della Qualità del sito web dell'Ateneo, (Ateneo -> Assicurazione della Qualità - AQ).

PROCESSI AQ DELLA DIDATTICA, RICERCA E TERZA MISSIONE – ANNO 2025

Relativamente alla didattica, il PQA ha curato le seguenti attività di processo, a carattere continuativo e con tempistiche e procedure stabilite:

- Organizzazione e verifica della compilazione della Scheda di Monitoraggio Annuale (SMA);
- Organizzazione e verifica del riesame ciclico dei Corsi di Studio;
- Organizzazione e monitoraggio della compilazione della Scheda Unica Annuale dei Corsi di Studio e dell'aggiornamento delle informazioni ivi contenute;
- Supporto e controllo della progettazione dei Corsi di Studio di nuova attivazione;
- Supporto al monitoraggio della qualità della didattica effettuato dalle Commissioni paritetiche docenti-studenti;
- Organizzazione e monitoraggio della rilevazione dell'opinione degli studenti, dei laureandi e dei laureati;

U.O. Supporto al Presidio di Qualità, Responsabile Dott.ssa Giulia Calì
Piazza Marina n. 61 – 90133 Palermo - Tel. 09123893801
e-mail: pqa@unipa.it
https://www.unipa.it/ateneo/assicurazione-della-qualita-aq/

- Organizzazione e monitoraggio della rilevazione dell'opinione dei dottorandi
- Organizzazione e supporto al monitoraggio dei corsi di dottorato di ricerca.

Relativamente alla ricerca e Terza Missione, i principali processi curati dal PQA sono stati:

- Organizzazione e verifica del riesame dipartimentale;
- Analisi dei prodotti conferiti per la VQR 2020-2024
- Monitoraggio degli indicatori definiti nei documenti strategici di Ateneo, relativamente alle attività di ricerca e Terza Missione.

Le attività di progetto, svolte per rispondere a specifici obiettivi fissati nel periodo in esame, sono state le seguenti:

- Formazione e informazione sull'AQ;
- Coordinamento e controllo dell'Autovalutazione sul soddisfacimento dei requisiti di Sede in preparazione della visita di accreditamento periodico;
- Organizzazione e supporto ai Dipartimenti, ai Corsi di Dottorato di Ricerca e ai Corsi di Studio, tra cui il Corso di Laurea Magistrale a ciclo unico in Medicina e Chirurgia, per l'autovalutazione dei requisiti in preparazione della visita di accreditamento periodico.
- Aggiornamento e adeguamento documentazione per l'AQ;
- Monitoraggio procedure verifica recupero carenze (OFA);
- Analisi abbandoni degli studenti.

ATTIVITÀ REALIZZATE A SEGUITO DELLE OSSERVAZIONI DEL NUCLEO DI VALUTAZIONE - MONITORAGGIO

La Relazione Annuale del Nucleo di Valutazione di Ateneo (NdV), redatta in conformità alla Legge 370/1999 e secondo le specifiche indicazioni dell'ANVUR, illustra quali sono stati i risultati delle attività di monitoraggio e controllo della qualità delle attività didattiche, di ricerca e Terza Missione dell'Ateneo, valutando, inoltre, l'adeguatezza e l'efficacia del sistema di qualità adottato. La Relazione contiene, inoltre, le raccomandazioni e i suggerimenti che il NdV formula per il miglioramento dei processi basati sulle analisi e sulle valutazioni condotte.

Il PQA, nella programmazione delle sue attività e nella progettazione di azioni di miglioramento o correttive, recepisce i suggerimenti e le raccomandazioni contenuti nella relazione annuale

U.O. Supporto al Presidio di Qualità, Responsabile Dott.ssa Giulia Calì
Piazza Marina n. 61 – 90133 Palermo - Tel. 09123893801
e-mail: pqa@unipa.it
https://www.unipa.it/ateneo/assicurazione-della-qualita-aq/

redatta nell'anno precedente dal Nucleo di Valutazione. Per la progettazione delle azioni nell'anno di riferimento della presente relazione è stata presa in considerazione la relazione annuale 2024 del NdV.

Le attività del Presidio di Qualità svolte nel corso del 2025 si inseriscono in continuità operativa con le raccomandazioni e i suggerimenti formulati dal Nucleo di Valutazione nella Relazione Annuale. Il PQA ha assunto tali indicazioni non come meri rilievi formali, ma come indirizzi strategici per il consolidamento del Sistema di Assicurazione della Qualità, integrandole nel documento "Azioni per la Politica di Qualità 2025", approvato dagli Organi di Governo (delibera del CdA del 26/06/2025).

Raccomandazioni della relazione del NdV 2024 e azioni di miglioramento intraprese

Le raccomandazioni/suggerimenti formulati dal Nucleo di Valutazione nella relazione annuale 2024 sono state oggetto di valutazione da parte degli organi di governo che hanno identificato azioni correttive da intraprendere (delibera del CdA del 18/12/24). Il monitoraggio condotto nel corso dell'anno delle azioni programmate a seguito della Relazione Annuale del Nucleo di Valutazione, anno 2024 è riportato nel documento "Monitoraggio degli interventi correttivi ai fini del riesame del sistema AQ di Ateneo 2025", approvato dal PQA il 14/11/25.

Di seguito una sintesi sul raccordo tra raccomandazioni della relazione del NdV – anno 2024 e le azioni correttive intraprese.

AMBITO A – Strategia, Pianificazione e Organizzazione

Suggerimento NdV 2024	Sintesi contenuto	Azioni di miglioramento 2025
Coordinamento e comunicazione interna	Ottimizzare la comunicazione strutturata tra Dipartimenti e Organi di Governo	Approvazione in Ateneo del documento per la Pianificazione per la gestione delle informazioni e delle conoscenze (CdA 26/06/2025); Aggiornamento del Manuale dei flussi informativi (seduta del PQA del 09/06/2025); calendarizzazione annuale attività AQ (Formazione e iniziative per l'AQ | Università degli Studi di Palermo); incontri periodici tra Governance e Direttori di Dipartimento.
Organizzazione e flussi informativi	Semplificare processi e ridurre ridondanza documentale	Revisione procedure documentali; standardizzazione format riesami e monitoraggi; digitalizzazione flussi tramite cruscotto di Ateneo.

U.O. Supporto al Presidio di Qualità, Responsabile Dott.ssa Giulia Calì
Piazza Marina n. 61 – 90133 Palermo - Tel. 09123893801
e-mail: pqa@unipa.it
https://www.unipa.it/ateneo/assicurazione-della-qualita-aq/

Coinvolgimento degli studenti	Integrare criticità segnalate dal Consiglio degli Studenti	Formalizzazione Rido Week; Giornata della Qualità della didattica tenutasi il 25/03/2025; incontri periodici con rappresentanze studentesche.
Pianificazione strategica	Identificare obiettivi operativi a livello dipartimentale in linea con Piano Strategico integrando il ciclo della Performance	Allineamento riesami dipartimentali al PSA 2024–2027; raccordo con PIAO; monitoraggio target nei documenti di Riesame 2025.
Sostegno ai corsi a bassa attrattività	strategie di marketing e interventi mirati su revisione offerta formativa	Monitoraggio SMA 2024; confronto con Dipartimenti su sostenibilità e revisione ordinamenti didattici.
Ottimizzazione risorse di docenza	Rivedere distribuzione carico didattico	Analisi indicatori iC27-iC28; raccordo con le strategie di programmazione reclutamento su delibera OO.GG.; inserimento azioni nel riesame AQ 2025.
Riduzione abbandoni	Potenziare tutorato e monitoraggio	Analisi indicatori iC14-iC24; rafforzamento tutorato; monitoraggio OFA e regolarità carriere. Identificazione dei processi e delle azioni per la riduzione degli abbandoni (delibere del CdA del 13/03/2025 e del 09/12/2025).
Semplificazione SMA	Agevolare compilazione con format semplificato	Nota operativa SMA 2024; utilizzo nuovo format PQA; supporto cruscotto dati.
Questionari RIDO	Valorizzare risultati e confronto pubblico	Organizzazione Rido Week I e II edizione; restituzione strutturata agli studenti; pubblicazione documenti sui siti.

AMBITO B – Gestione delle Risorse

Progetto Good Practice	Incrementare partecipazione e valorizzare feedback	Campagne di sensibilizzazione; monitoraggio tassi di partecipazione 2025; restituzione risultati agli OO.GG.
Formazione personale TAB	Incrementare formazione AQ	Piano formativo AQ 2025; moduli su AVA3; monitoraggio partecipazione.
Riequilibrio risorse TAB	Monitorare distribuzione TAB tra strutture	Analisi fabbisogni nei riesami dipartimentali; inserimento azioni nel riesame AQ 2025.
Potenziamento personale di supporto AQ	Assegnare ulteriori risorse e formazione	Azione presa in carico dal CdA nella seduta del 18/12/24.

U.O. Supporto al Presidio di Qualità, Responsabile Dott.ssa Giulia Calì
Piazza Marina n. 61 – 90133 Palermo - Tel. 09123893801
e-mail: pqa@unipa.it
https://www.unipa.it/ateneo/assicurazione-della-qualita-aq/

Integrazione sostenibilità e bilancio	Collocare sostenibilità al centro delle politiche	Richiamo nel PIAO 2025–2027; monitoraggio obiettivi sostenibilità PSA.
Collegamento risorse-risultati	Implementare un sistema di gestione integrata tra bilancio e performance	Raccordo tra PSA, PIAO, bilancio su collegamento obiettivi e risorse.
Collegamento budget-performance precedente	Integrare risultati nel ciclo successivo al fine di migliorare l'efficienza nell'allocazione delle risorse	Monitoraggio azioni 2024; integrazione esiti nel documento Azioni Qualità 2025.
Infrastrutture benessere studentesco	Sviluppare spazi e servizi	Monitoraggio opinioni studenti; segnalazioni nei riesami dipartimentali; relazioni dei dirigenti aree Edilizia e Sistemi Informativi.
Piano energetico	Integrare obiettivi efficientamento nel PIAO	Richiamo nei documenti di pianificazione 2025; raccordo con politiche sostenibilità.

AMBITO C – Assicurazione della Qualità

Opinioni studenti e dottorandi	Incentivare maggiore partecipazione	Rido Week; sensibilizzazione dottorandi; integrazione questionari nei riesami.
Monitoraggio siti web	Nominare referente per aggiornamento siti e monitoraggio	Raccomandazione nei riesami dipartimentali; verifica aggiornamento pagine web a partire dai riesami dipartimentali e PHD.

AMBITO D – Qualità della Didattica e Servizi agli Studenti

Integrazione territorio	Strutturare consultazioni regolari	Linee guida Portatori di Interesse 2025; richiesta consultazioni a livello dipartimentale per tutti i livelli formativi.
Mobilità internazionale	Sostenere scambi e partnership	Monitoraggio indicatori iC10-iC11; integrazione in Autovalutazione AVA3.
Offerta didattica in inglese	Potenziare corsi in lingua inglese	Analisi offerta formativa 2025/26; raccordo con strategia internazionalizzazione.
Attrattività	Campagne marketing mirate	Rafforzamento comunicazione orientamento; monitoraggio immatricolazioni.
Orientamento in ingresso	Campagne comunicative multicanale	Collaborazione con COT; integrazione nei documenti di monitoraggio didattica; azioni a livello dei singoli CdS.

U.O. Supporto al Presidio di Qualità, Responsabile Dott.ssa Giulia Calì
Piazza Marina n. 61 – 90133 Palermo - Tel. 09123893801
e-mail: pqa@unipa.it
https://www.unipa.it/ateneo/assicurazione-della-qualita-aq/

Lifelong Learning e Alumni	Coinvolgere Alumni in mentoring	Iniziative di raccordo con Terza Missione e placement.

AMBITO E – Ricerca e Terza Missione

Trasferimento tecnologico e Terza Missione	Incrementare risorse e mancanza di un incubatore d'impresa	Monitoraggio nei riesami dipartimentali; raccordo con strategia Terza Missione.
Sito web dipartimentale	Uniformare presentazione informazioni	Verifica pagine web in sede di riesame; indicazioni standardizzazione.
Fondi ricerca	Accelerare utilizzo fondi PNRR	Monitoraggio utilizzo fondi nei riesami.
Attrattività dottorato	Incrementare strategie per attrarre stranieri	Monitoraggio indicatori internazionalizzazione dottorati; monitoraggio azioni nel Riesame PHD 2025.
Incentivi pubblicazioni qualità	Politiche più chiare di incentivazione	Monitoraggio VQR 2020–2024; collegamento con premialità dipartimentale e di Ateneo.

U.O. Supporto al Presidio di Qualità, Responsabile Dott.ssa Giulia Calì
Piazza Marina n. 61 – 90133 Palermo - Tel. 09123893801
e-mail: pqa@unipa.it
https://www.unipa.it/ateneo/assicurazione-della-qualita-aq/

1. SISTEMA DI GOVERNO E DI ASSICURAZIONE DELLA QUALITÀ DELL'ATENEO

Il Piano Strategico, approvato con Delibera del CdA del 30/01/2024, è stato aggiornato nella seduta del CdA del 29/05/25 riportando in dettaglio l'analisi del processo seguito per la sua stesura a partire dai risultati del precedente PSA 2021-23. Sono stati anche aggiunti gli indicatori e i target scelti dall'Ateneo nell'ambito del Programma Triennale MUR 2024/26 (PRO 3). Il PSA 2024-27 aggiornato è stato trasmesso a tutta la comunità accademica e agli stakeholder esterni.
Il PSA 2024-27 ha un orizzonte temporale quadriennale, coincidente con il mandato rettorale. Verifiche intermedie sono previste alla fine del biennio 2024-25, al fine di valutare il grado di raggiungimento degli obiettivi strategici di Ateneo e dei Dipartimenti attraverso il monitoraggio degli indicatori. Gli esiti di tale verifica intermedia saranno presentati agli stakeholder interni ed esterni per il recepimento di feedback che possano contribuire all'eventuale revisione del PSA.

La CEV ha restituito in data 08/02/26 la valutazione preliminare dei Punti di Attenzione della Sede evidenziando punti di forza e aree di miglioramento di seguito esplicitati per i vari Punti di Attenzione.

Relativamente alla **Strategia, Pianificazione e Organizzazione**

Punti di Forza

- L'Ateneo ha condotto una lettura articolata e consapevole del proprio contesto di riferimento, evidenziando le dinamiche economiche, sociali e culturali del territorio e i principali trend di sviluppo locale e regionale. Tale analisi è stata integrata da una puntuale analisi SWOT che ha permesso di individuare con chiarezza punti di forza, debolezze, opportunità e minacce, traducendosi in un'efficace base conoscitiva per la pianificazione strategica. Il livello di approfondimento e di aggiornamento delle informazioni appare coerente con la complessità e la missione dell'Ateneo.
- L'Ateneo ha elaborato e reso pubblica una visione organica della qualità, che integra in modo coerente didattica, ricerca e terza missione, in linea con gli standard ESG. Tale visione è supportata da politiche e strumenti gestionali che riflettono una costante attenzione ai bisogni del territorio, grazie anche all'attivazione di canali di confronto e dialogo con stakeholder istituzionali, economici e sociali. Ciò consente una continua retroazione tra missioni universitarie e contesto di riferimento.
- L'Ateneo dimostra una solida capacità di tradurre la propria visione in strategie e obiettivi concreti, declinati in modo coerente all'interno del Piano Strategico di Ateneo e dei piani

U.O. Supporto al Presidio di Qualità, Responsabile Dott.ssa Giulia Calì
Piazza Marina n. 61 – 90133 Palermo - Tel. 09123893801
e-mail: pqa@unipa.it
https://www.unipa.it/ateneo/assicurazione-della-qualita-aq/

dipartimentali. Le sette linee strategiche del PSA 2024–2027 sono articolate in azioni, indicatori e target che riflettono un allineamento tra livello centrale e strutture periferiche. Tale coerenza favorisce una pianificazione integrata e una chiara correlazione con i programmi nazionali (PNRR) e gli obiettivi dell'Agenda 2030.

- Gli obiettivi del Piano Strategico risultano formulati in modo chiaro e verificabile, supportati da un set strutturato di indicatori quantitativi con baseline e target definiti. Il monitoraggio è assicurato tramite il cruscotto digitale di Ateneo e da report periodici (ad es. la Relazione sulla performance), che consentono di seguire l'andamento delle azioni strategiche e di valutare il grado di raggiungimento dei risultati. Il sistema appare quindi solido e orientato alla misurabilità delle performance istituzionali.

Aree di miglioramento

- Pur avendo avviato meccanismi di ascolto degli stakeholder e predisposto Linee Guida per individuarli, l'Ateneo deve consolidare e ampliare la rete di interlocutori esterni, migliorare la sistematicità, la tracciabilità e la restituzione dei contributi ricevuti, anche tramite report pubblici o momenti di confronto periodico, in modo da rendere trasparente l'impatto dei contributi esterni sulle decisioni strategiche e rafforzare la visibilità e il ruolo dell'Ateneo nel contesto socio-economico.
- La coerenza tra Piano Strategico di Ateneo e piani dipartimentali è assicurata, ma i flussi informativi tra centro e strutture periferiche risultano ancora eterogenei. Lo sviluppo di procedure standard e modelli condivisi di reportistica e monitoraggio, volti ad assicurare uniformità di linguaggio e maggiore tracciabilità delle responsabilità operative, può favorire anche una più efficace valutazione dei risultati e una gestione coordinata delle azioni di miglioramento.
- La connessione tra obiettivi strategici e risorse economiche non sempre emerge in modo chiaro nella documentazione pubblica, e la visibilità dei dati relativi all'allocazione dei fondi e ai risultati conseguiti appare limitata, con implicazioni sulla piena accountability verso la comunità universitaria e gli stakeholder esterni.

Relativamente all'**Architettura del Sistema di Governo e di Assicurazione della Qualità dell'Ateneo**

Punti di Forza

- L'Ateneo dispone di un sistema di governance articolato su più livelli, che garantisce un efficace raccordo tra indirizzo strategico, coordinamento centrale e autonomia gestionale delle strutture. La presenza di un'organizzazione a matrice consente una gestione integrata delle funzioni, favorendo la collaborazione tra Aree Dirigenziali e Dipartimenti. I processi di pianificazione,

U.O. Supporto al Presidio di Qualità, Responsabile Dott.ssa Giulia Calì
Piazza Marina n. 61 – 90133 Palermo - Tel. 09123893801
e-mail: pqa@unipa.it
https://www.unipa.it/ateneo/assicurazione-della-qualita-aq/

monitoraggio e riesame sono calendarizzati con regolarità e ancorati a strumenti operativi condivisi (piani, cruscotti, relazioni annuali). La coerenza tra il sistema di governo e quello di Assicurazione della Qualità (AQ) risulta chiaramente definita: l'architettura dell'AQ è infatti integrata nella struttura di governance, assicurando un allineamento costante tra obiettivi strategici e attività operative.

- Il sistema di AQ di Ateneo è sostenuto da un impianto regolamentare chiaro e da un insieme di procedure codificate che ne garantiscono la tracciabilità e la ripetibilità. Le responsabilità, i ruoli e le competenze degli attori coinvolti sono esplicitati nelle Linee Guida e nella Matrice delle Responsabilità, assicurando trasparenza e chiarezza organizzativa. Il PQA opera come struttura di coordinamento e controllo dei processi, garantendo coerenza tra le diverse missioni istituzionali (didattica, ricerca, terza missione). L'organizzazione risulta pertanto solida e orientata alla qualità, con un buon equilibrio tra dimensione strategica e operatività.
- Il coinvolgimento delle componenti accademiche e tecnico-amministrative è assicurato attraverso la loro partecipazione attiva nei principali organi e commissioni di governo, sia a livello centrale sia dipartimentale. Docenti e personale TAB contribuiscono ai processi decisionali tramite la partecipazione alle commissioni AQ, alle CPDS, alle giunte e ai consigli di dipartimento. Tale configurazione favorisce la condivisione di responsabilità e la diffusione di una cultura della qualità, promuovendo un approccio partecipativo e collegiale nella gestione delle attività istituzionali.
- L'Ateneo garantisce un efficace coordinamento tra gli Organi di Governo, le strutture centrali e i Dipartimenti attraverso strumenti di gestione condivisi e formalizzati. Manuali operativi e linee guida regolano i flussi informativi e le procedure di comunicazione, assicurando uniformità e chiarezza dei processi. Inoltre, sono previste iniziative formative specifiche per i referenti e gli attori dell'AQ, che contribuiscono al consolidamento delle competenze e al rafforzamento della cultura della qualità all'interno della comunità accademica.
- Le relazioni tra le strutture responsabili della qualità (PQA, NdV, CPDS e Dipartimenti) sono caratterizzate da un'interazione funzionale, regolare e rispettosa delle rispettive autonomie. Le attività di audit, monitoraggio e riesame vengono condotte in modo coordinato, favorendo la coerenza tra i diversi livelli del sistema di AQ. Tale sinergia contribuisce alla circolazione delle informazioni e al miglioramento continuo, assicurando la piena integrazione tra valutazione interna, autovalutazione e programmazione strategica.

Aree di miglioramento

- Nonostante l'efficacia complessiva del sistema di governo, si rilevano margini di miglioramento nella standardizzazione dei flussi informativi tra il livello centrale e le strutture periferiche. In

U.O. Supporto al Presidio di Qualità, Responsabile Dott.ssa Giulia Calì
Piazza Marina n. 61 – 90133 Palermo - Tel. 09123893801
e-mail: pqa@unipa.it
https://www.unipa.it/ateneo/assicurazione-della-qualita-aq/

alcuni casi, le modalità di trasmissione dei dati e la frequenza degli aggiornamenti non garantiscono un allineamento tempestivo tra le diverse unità organizzative. È pertanto opportuno definire protocolli condivisi e tempi certi per l'aggiornamento delle procedure operative, al fine di migliorare la coerenza e la tempestività delle informazioni.

- La comunicazione interna, pur supportata da strumenti digitali e canali ufficiali, necessita di un ulteriore rafforzamento per assicurare una diffusione omogenea e capillare delle informazioni. In particolare, nei poli decentrati la trasmissione delle direttive e degli aggiornamenti organizzativi risulta talvolta frammentata o non sufficientemente tempestiva.
- Il coinvolgimento del personale tecnico-amministrativo nei poli territoriali, pur presente, può essere ulteriormente potenziato attraverso meccanismi di partecipazione strutturata ai processi di AQ. L'istituzione di gruppi di lavoro interstrutturali e l'organizzazione di momenti formativi dedicati favorirebbero una più ampia condivisione delle pratiche e un maggiore senso di appartenenza al sistema di qualità. Ciò consentirebbe di valorizzare le competenze del personale e di garantire un approccio più uniforme all'interno dell'Ateneo.
- Il coinvolgimento di studenti e dottorandi nei processi di AQ, pur previsto in forma consultiva, può essere ulteriormente sviluppato e strutturato all'interno delle modalità di interazione tra le strutture di AQ e gli organi accademici competenti. Un loro inserimento sistematico nei riesami e nei gruppi di lavoro contribuirebbe a rafforzare il raccordo tra le strutture responsabili della qualità, gli organi di governo e la componente studentesca, rendendo più efficace il processo di miglioramento continuo e più rappresentativa la valutazione complessiva.

Relativamente al **Sistema di monitoraggio delle politiche, delle strategie, dei processi e dei risultati**

Punti di forza

- L'Ateneo dispone del "cruscotto di Ateneo", una piattaforma digitale evoluta che costituisce un punto di riferimento per la raccolta, l'analisi e la consultazione dei dati relativi alla performance istituzionale. Il sistema, pienamente integrato con il DataWarehouse e con le principali banche dati interne, consente di monitorare in modo tempestivo e trasversale gli indicatori di attuazione delle politiche strategiche e di qualità, sia a livello centrale che dipartimentale. Ciò garantisce una visione d'insieme coerente sull'andamento delle attività, favorendo la trasparenza gestionale, la responsabilizzazione delle strutture e un processo decisionale più informato e basato su evidenze oggettive.
- L'Ateneo ha consolidato una prassi strutturata di analisi dei risultati del monitoraggio, che viene condotta in modo sistematico e partecipato, con il coinvolgimento del PQA, del Nucleo di Valutazione e degli Organi di Governo. I dati e le evidenze raccolte sono utilizzati per la rendicontazione e per la definizione di azioni correttive. Tale approccio riflette la maturità del

U.O. Supporto al Presidio di Qualità, Responsabile Dott.ssa Giulia Calì
Piazza Marina n. 61 – 90133 Palermo - Tel. 09123893801
e-mail: pqa@unipa.it
https://www.unipa.it/ateneo/assicurazione-della-qualita-aq/

sistema di AQ, in quanto assicura la chiusura del ciclo di miglioramento, la coerenza tra monitoraggio e pianificazione e una crescente cultura della valutazione diffusa all'interno della comunità accademica.

Aree di miglioramento

- Sebbene l'Ateneo disponga di strumenti efficaci di monitoraggio e analisi, la diffusione delle informazioni e la comunicazione dei risultati alla comunità accademica non risultano ancora pienamente sistematizzate. La percezione e la comprensione dell'importanza dei processi di monitoraggio e delle relative ricadute sul miglioramento della qualità non sono uniformemente consolidate tra le diverse strutture. Si evidenzia quindi l'opportunità di potenziare le strategie di comunicazione interna, promuovendo momenti di restituzione periodica, workshop tematici e report sintetici accessibili a tutte le componenti, per rafforzare la consapevolezza e la partecipazione diffusa ai processi di AQ.
- Permangono margini di miglioramento nella sincronizzazione e nella tempestività di aggiornamento dei dati tra i sistemi informativi centrali e quelli dipartimentali, nonché nella piena circolarità delle informazioni tra le diverse strutture accademiche e amministrative. Le tempistiche di caricamento e validazione dei dati non sempre consentono un monitoraggio in tempo reale, limitando talvolta la capacità di reazione tempestiva.

Relativamente al **Riesame del funzionamento del Sistema di Governo e di Assicurazione della Qualità dell'Ateneo**

Punti di forza

- Dal 2023 il riesame del Sistema di Governo è approvato dal Consiglio di Amministrazione, previo parere del Senato Accademico, in coerenza con le Linee guida del Sistema di AQ, contribuendo a rendere il processo più strutturato e formalizzato e a rafforzarne la trasparenza. In tale quadro si collocano le modifiche statutarie del 2022, che hanno ampliato la rappresentanza e rafforzato il ruolo delle Giunte di Dipartimento, favorendo una maggiore aderenza del riesame alle esigenze dell'Ateneo.
- Il modello AVA3 è adottato in modo sistematico e risulta integrato con il Sistema di AQ, le attività del Nucleo di Valutazione, il ciclo della performance, le relazioni delle CPDS, le indagini rivolte alla comunità accademica e gli audit interni, fornendo un supporto informativo articolato alle decisioni degli Organi di Governo, accompagnato da un piano

U.O. Supporto al Presidio di Qualità, Responsabile Dott.ssa Giulia Calì
Piazza Marina n. 61 – 90133 Palermo - Tel. 09123893801
e-mail: pqa@unipa.it
https://www.unipa.it/ateneo/assicurazione-della-qualita-aq/

di azioni con responsabilità e tempistiche definite.

- Il piano di comunicazione di Ateneo, supportato anche dal Progetto Good Practice, favorisce il coinvolgimento della comunità accademica; i risultati delle rilevazioni sono discussi negli organismi competenti e danno luogo ad azioni di miglioramento. La partecipazione alle indagini si mantiene complessivamente elevata e si registrano alcune ricadute operative delle consultazioni. Il riesame annuale è infine reso più leggibile dalla pubblicazione sistematica della documentazione di AQ e dall'introduzione di un format tabellare che esplicita il collegamento tra obiettivi, azioni e indicatori

Aree di miglioramento

- La tempistica attuale del Riesame, approvato a dicembre, può collocare le decisioni troppo a ridosso della chiusura dell'anno solare, riducendo la possibilità di incidere tempestivamente sulla programmazione successiva. Inoltre, la fase preparatoria è gestita principalmente dalla Consulta dei Prorettori e dai Dirigenti, con un coinvolgimento indiretto delle strutture di base e delle rappresentanze, in un processo non ancora completamente formalizzato. Ciò limita l'emersione organica e strutturata dei contributi provenienti da Dipartimenti, personale TAB e studenti.
- Pur utilizzando varie fonti informative (AQ, NdV, PSA, dati di performance), non vi è evidenza di un set unico di indicatori standardizzati che consenta confronti sistematici e continui nel tempo. Inoltre, le aree di miglioramento individuate nel Riesame vengono collegate al Piano Strategico, ma non sempre la documentazione consente di verificare puntualmente lo stato di avanzamento delle azioni correttive né di misurarne l'impatto e l'efficacia, anche sugli esiti di apprendimento, sulla ricerca e sul placement.
- La diffusione e la comunicazione dei risultati del Riesame verso tutta la comunità accademica risultano limitate. Vi sono inoltre difficoltà a garantire un'alta e costante partecipazione degli studenti ai questionari e ai processi di ascolto, e il coinvolgimento della comunità accademica nella fase di follow-up del Riesame risulta ancora ridotto.

Relativamente al **Ruolo attribuito agli studenti**

Punti di Forza

- L'Ateneo stimola la partecipazione degli studenti alle scelte politiche, principalmente negli

U.O. Supporto al Presidio di Qualità, Responsabile Dott.ssa Giulia Calì
Piazza Marina n. 61 – 90133 Palermo - Tel. 09123893801
e-mail: pqa@unipa.it
https://www.unipa.it/ateneo/assicurazione-della-qualita-aq/

organi di Senato e CdA, recependo adeguatamente le proposte e implementando azioni di miglioramento idonee; dalle audizioni in sede con i rappresentanti apicali degli studenti sono emerse istanze avanzate tra cui iniziative plastic-free, l'inserimento di una navetta per il campus e l'installazione di totem per l'acqua, contributo al restyling del sito web e consulta green.

- I rappresentanti degli studenti nelle Commissioni Paritetiche Docenti-Studenti risultano attivamente coinvolti nei processi di Assicurazione della Qualità, contribuendo in modo significativo alla raccolta e all'analisi delle istanze provenienti dalla componente studentesca. Inoltre, la procedura di gestione dei reclami garantisce un processo strutturato, trasparente e tracciabile per la presa in carico delle segnalazioni, assicurando risposte tempestive, tutela della riservatezza e un efficace raccordo tra studenti, CPDS e Presidio della Qualità di Ateneo.

Aree di miglioramento

- Sebbene l'Ateneo preveda un ruolo attivo e partecipativo degli studenti negli Organi di Governo, si rileva la necessità di rendere tempestivo e strutturato il processo di designazione dei rappresentanti degli studenti negli organi di assicurazione della qualità (PQA e NdV). In particolare, il rilevante ritardo nella nomina dei rappresentanti da parte del nuovo Consiglio degli Studenti limita la piena partecipazione della componente studentesca alle attività di presidio e valutazione della qualità.
- Le iniziative volte a promuovere la partecipazione attiva degli studenti e dei loro rappresentanti nei processi e negli organi di Assicurazione della Qualità ed una omogenea formazione e diffusione di cultura della qualità all'interno della componente studentesca appaiono in fase di consolidamento. Dalle audizioni in sede con i rappresentanti degli studenti e dalla documentazione presentata nell'autovalutazione, è confermata l'analisi relativa ai questionari RIDO riguardo l'elevata percentuale di non risposta, la quale evidenzia la necessità di potenziare ulteriormente le azioni di sensibilizzazione e di comunicazione rivolte agli studenti.
- Dal flusso documentale analizzato, considerato che il Consiglio degli Studenti si esprime sulle materie di propria competenza (come dall'art. 2 del Regolamento del Consiglio degli Studenti), si evidenzia una limitata ricezione e trasferimento di tali interventi e osservazioni all'interno delle delibere e nei verbali del Consiglio di Amministrazione.

U.O. Supporto al Presidio di Qualità, Responsabile Dott.ssa Giulia Calì
Piazza Marina n. 61 – 90133 Palermo - Tel. 09123893801
e-mail: pqa@unipa.it
https://www.unipa.it/ateneo/assicurazione-della-qualita-aq/

Nel complesso emerge una valutazione complessiva soddisfacente dell'ambito A ad eccezione dei PdA relativi al Riesame del funzionamento del Sistema di Governo e di Assicurazione della Qualità dell'Ateneo e al Ruolo attribuito agli studenti valutati con giudizi parzialmente soddisfacenti.

Fin dalla restituzione preliminare del 31/10/25 il PQA si è attivato (seduta del 14/11/25) per la formulazione di un format per il Riesame del sistema di governo di Ateneo tabellare che evidenzia il collegamento tra obiettivi, azioni e indicatori, come peraltro già attuato per il riesame del sistema di AQ di Ateneo. Il PQA, dopo un'elaborazione svolta congiuntamente con i prorettori e il Direttore Generale, ha approvato il documento definitivo nella seduta del 19/01/2026 da utilizzare per il riesame del sistema di governo di Ateneo 2025.
In accordo con le linee guida di AQ in Ateneo (aggiornate dal CdA nella seduta del 10/04/25) il Riesame del Sistema di Assicurazione della Qualità è stato approvato dal CdA il 22/12/25 sulla base della relazione del PQA sul Riesame del Sistema AQ in Ateneo approvata nella seduta del 09/12/25. Quest'ultima ha condotto analisi con riferimento ai requisiti di accreditamento periodico (AVA 3), declinando l'esame per ambiti di valutazione:
· Ambito di Valutazione A – STRATEGIA, PIANIFICAZIONE E ORGANIZZAZIONE
· Ambito di Valutazione B - GESTIONE DELLE RISORSE
· Ambito di Valutazione C - ASSICURAZIONE DELLA QUALITÀ
· Ambito di Valutazione D - QUALITÀ DELLA DIDATTICA E DEI SERVIZI AGLI STUDENTI
· Ambito di Valutazione E - QUALITÀ DELLA RICERCA E DELLA TERZA MISSIONE/IMPATTO SOCIALE
All'interno di ciascun ambito sono state esaminate le attività svolte per il raggiungimento degli obiettivi prefissati, i risultati ottenuti e gli eventuali margini di miglioramento. Infine, sono state individuate le azioni da mettere in atto per ciascun obiettivo di miglioramento. Il riesame per ambiti è ancorato alla documentazione e ai dati di riferimento, monitorati attraverso gli indicatori AVA 3.
A tal fine, il documento del PQA prende in considerazione fonti documentali che attengono a:

- dati sulla pianificazione strategica di Ateneo;
- valutazioni del sistema e dei processi di AQ svolte dal NdV;
- analisi del riesame della pianificazione strategica dipartimentale 2024;
- esiti del monitoraggio su assegnazione/utilizzo incentivi per la ricerca;
- analisi degli indicatori della Scheda di Monitoraggio Annuale dei CdS e delle azioni

U.O. Supporto al Presidio di Qualità, Responsabile Dott.ssa Giulia Calì
Piazza Marina n. 61 – 90133 Palermo - Tel. 09123893801
e-mail: pqa@unipa.it
https://www.unipa.it/ateneo/assicurazione-della-qualita-aq/

migliorative del sistema AQ nei Corsi di Studio – anno 2024;
- monitoraggio del riesame ciclico dei CdS;
- analisi delle Opinioni degli Studenti;
- analisi delle relazioni 2024 delle CPDS dei dipartimenti e della Scuola di Medicina e Chirurgia;
- analisi dati dei CdS (monitoraggio degli ordinamenti didattici, analisi indicatori di abbandoni studi, analisi assolvimento OFA);
- criticità e buone pratiche emerse dagli audit di CdS, dipartimenti e corsi di dottorato di ricerca.

Gli interventi correttivi in atto, identificati nel documento delle Azioni per la Politica di Qualità di Ateneo 2025, sono stati riportati nell'analisi svolta dal PQA, in premessa degli interventi di miglioramento da intraprendere. In corrispondenza delle aree di miglioramento individuate nell'analisi, sono stati proposti ulteriori obiettivi di miglioramento da intraprendere, correlati a specifiche azioni, indicatori, tempistiche, responsabilità e risorse, ove necessarie, tenendo anche in considerazione le restituzioni preliminari della CEV avvenute il 31/10/25.

Nell'ottica del rafforzamento del Sistema di Qualità, il PQA ha operato nell'anno in esame un'attenta gestione e condivisione di informazioni, dati e documentazione relativi ai processi di gestione del sistema dell'AQ, curando la formalizzazione dei documenti prodotti e la standardizzazione delle procedure di gestione delle informazioni in ingresso e migliorando la sinergia con gli Organi di Governo e l'interazione tra le strutture responsabili dell'AQ, gli Organi di Governo e gli organi preposti alla didattica, alla ricerca e alla Terza Missione. I flussi informativi verso gli organi dipartimentali responsabili dell'AQ e verso gli OO.GG. sono stati regolarmente garantiti per il tramite del PQA, consentendo un'adeguata attività di monitoraggio. In questo ambito, il PQA ha aggiornato il manuale dei flussi informativi dei processi AQ nella seduta del 09/06/25.

I dati del monitoraggio svolto dal PQA sono presentati attraverso relazioni annuali o tematiche agli OO.GG. per le necessarie valutazioni e le relative indicazioni programmatiche e comunicate agli altri attori del sistema AQ.

Il PQA è stato coinvolto in numerosi eventi (ben 20 nel 2025) sull'informazione e formazione AQ. La documentazione è accessibile nella sezione dedicata all'AQ del sito web di Ateneo.

U.O. Supporto al Presidio di Qualità, Responsabile Dott.ssa Giulia Calì
Piazza Marina n. 61 – 90133 Palermo - Tel. 09123893801
e-mail: pqa@unipa.it
https://www.unipa.it/ateneo/assicurazione-della-qualita-aq/

2. AQ DELLE ATTIVITÀ DI FORMAZIONE

2.1. ORGANIZZAZIONE E VERIFICA DELL'ATTIVITÀ DEL RIESAME DEI CORSI DI STUDIO

COMPILAZIONE DELLA SCHEDA DI MONITORAGGIO ANNUALE (SMA) DEI CORSI DI STUDIO

Il Decreto Ministeriale del 14 ottobre 2021, n. 1154 "Autovalutazione, valutazione, accreditamento iniziale e periodico delle sedi e dei corsi di studio, affida all'ANVUR il compito di valutare, periodicamente, i risultati conseguiti dalle singole Università nell'ambito della didattica, della ricerca e della loro internazionalizzazione. L'ANVUR fornisce annualmente agli Atenei, entro il mese di luglio, una Scheda indicatori di Ateneo e una scheda analitica per ciascuna sede dei Corsi di Studio attivi nell'anno di riferimento. Le schede, aggiornate trimestralmente nei successivi mesi di ottobre, gennaio e aprile sono un insieme di indicatori quantitativi che comprendono quelli dell'Allegato E del D.M. 1154/2021.

Con riferimento alle Linee guida ANVUR e sulla base delle linee guida del PQA, i CdS svolgono annualmente una riflessione critica sull'andamento degli indicatori, in relazione alle proprie caratteristiche e ai propri obiettivi al fine di pervenire al riconoscimento degli eventuali aspetti critici, evidenziandone gli esiti in un sintetico commento e proponendo soluzioni nell'apposita sezione delle Schede di Monitoraggio Annuale (SMA). I dati alla base del monitoraggio annuale offrono la possibilità di confrontarsi con cinque dimensioni delle carriere accademiche degli studenti: Regolarità; Risultati delle attività formative; Internazionalizzazione; Soddisfazione; Occupabilità; Consistenza del corpo Docente.

Il monitoraggio costante degli indicatori, da parte dei Corsi di Studio rappresenta un fattore chiave nel processo di Assicurazione della Qualità focalizzato sulla auto-analisi non solo dell'andamento in chiave storica degli indicatori ma anche in termini di confronto con i corsi di studio per classe di laurea omogenea, a livello di macro-area geografica di riferimento e a livello nazionale. Questa attività contribuisce al raggiungimento degli obiettivi di performance dell'Ateneo.

Le SMA costituiscono uno strumento valido per la Governance dell'Ateneo, offrendo un importante contributo per il controllo e la verifica del sistema di qualità, delle strategie adottate e del grado di raggiungimento degli obiettivi, utile a stimolare il miglioramento continuo sulla base di parametri monitorati annualmente.

Monitoraggio e analisi dei trend consentono di operare una riflessione sulle scelte strategiche

U.O. Supporto al Presidio di Qualità, Responsabile Dott.ssa Giulia Calì
Piazza Marina n. 61 – 90133 Palermo - Tel. 09123893801
e-mail: pqa@unipa.it
https://www.unipa.it/ateneo/assicurazione-della-qualita-aq/

dell'Ateneo al fine di mettere in evidenza eventuali criticità e valorizzare eventuali punti di forza, in vista della autovalutazione dell'Ateneo nel suo complesso.

È stato richiesto ai CdS di tenere presenti le Linee guida del PQA (oltre alla "Nota metodologica" sugli indicatori messa a disposizione da ANVUR) ed è stata fornita una nota operativa di chiarimento sugli aspetti tecnici di compilazione.

L'accesso all'applicativo avviene tramite il portale UniPa della didattica con accesso esclusivo dei coordinatori di CdS e\o loro delegati, selezionando l'anno accademico e il corso per cui compilare la SMA.

Gli indicatori presentati utilizzano i dati della scheda indicatori ANVUR con estrazione a luglio e sono visualizzati nell'applicativo per sezioni di gruppi omogenei: Iscritti, Gruppo A, Gruppo B, Gruppo E, Indicatori di Approfondimento.

Per ciascuna sezione va compilata la casella di testo, che presenta già un testo generato dinamicamente riportante gli "indicatori obbligatori" che si raccomanda di monitorare con particolare attenzione, con punti di forza o aree di miglioramento. Come specificato nelle Linee guida del PQA, sono considerate aree di miglioramento i valori più bassi del 20%, o 1/5 per gli indicatori in forma di rapporto, rispetto alla media di area geografica. Sono considerati punti di forza i valori al di sopra del 20% dell'area geografica.

Il testo è modificabile e consente di aggiungere il commento che deve riportare brevemente gli esiti delle azioni intraprese per le criticità evidenziate dalla SMA precedente e le ulteriori azioni da intraprendere per le Aree di miglioramento evidenziate dalla SMA attuale, corredate da responsabilità e tempistiche.

Gli indicatori da monitorare obbligatoriamente sono riportati nella seguente tabella (indicatori a supporto della valutazione per il modello AVA3 e indicatori strategici per l'Ateneo).

INDICATORE	**codice**	**Riferimento**
Avvii di carriera al primo anno (specialmente LM)		
Percentuale di laureati (L; LM; LMCU) entro la durata normale del corso	iC02	DM 1154/2021
CFU acquisiti all'estero	iC10	
Percentuale di CFU conseguiti al I anno su CFU da conseguire	iC13	DM 1154/2021
Percentuale di studenti che proseguono nel II anno nello stesso Corso di Studio	iC14	AVA 3
Percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso Corso di Studio avendo acquisito almeno 2/3 dei CFU previsti al I anno	iC16 bis	DM 1154/2021
Percentuale di immatricolati (L; LM; LMCU) che si laureano entro un anno oltre la durata normale del corso nello stesso Corso di Studio	iC17	AVA 3
Qualità percepita - Opinioni dei laureati	iC18	

U.O. Supporto al Presidio di Qualità, Responsabile Dott.ssa Giulia Calì
Piazza Marina n. 61 – 90133 Palermo - Tel. 09123893801
e-mail: pqa@unipa.it
https://www.unipa.it/ateneo/assicurazione-della-qualita-aq/

Percentuale ore di docenza erogata da docenti assunti a tempo indeterminato sul totale delle ore di docenza erogata	iC19	DM 1154/2021
Percentuale di immatricolati (L; LM; LMCU) che si laureano, nel CdS, entro la durata normale del Corso	iC22	AVA 3
Tasso Occupazione a un anno dalla laurea LM e LMCU	iC26	
Rapporto studenti iscritti/docenti complessivo (pesato per le ore di docenza)	iC27	AVA 3
Rapporto studenti iscritti al primo anno/docenti degli insegnamenti del primo anno (pesato per le ore di docenza)	iC28	AVA 3
Percentuale di iscritti inattivi*	iC30T	AVA 3
Percentuale di iscritti inattivi o poco produttivi*	iC30T bis	AVA 3

*solo per i corsi prevalentemente o integralmente a distanza

Per ciascuna azione da intraprendere devono essere individuate ed esplicitate responsabilità, risorse e tempistiche di attuazione. A tal fine si è suggerito il secondo il seguente schema logico:

- ✓ Indicatore in area di miglioramento
- ✓ Problema da risolvere (Cause della criticità)
- ✓ Azioni da Intraprendere (Azioni in corso o da intraprendere per migliorare la criticità e l'indicatore ad essa associato)
- ✓ Responsabilità (il soggetto titolare dell'azione da intraprendere, es. Coordinatore CdS, Commissione AQ, Direttore Dipartimento, ecc)
- ✓ Risorse necessarie (Eventuali risorse necessarie: organizzative, umane, finanziarie, strutturali e tecnologiche, informatiche)
- ✓ Scadenze (Tempi previsti per l'esecuzione dell'azione. Tipicamente entro un anno solare)
- ✓ Notifica azione (Soggetto a cui notificare l'avvenuta azione intrapresa, es. Coordinatore CdS, CPDS, Commissione AQ, Direttore Dipartimento, ecc).

Ulteriori campi di testo devono essere compilati per il commento alle criticità rilevate nelle rispettive relazioni del NdV e CPDS e per la descrizione dell'iter di approvazione del documento. L'inserimento in ambiente SUA è stato curato dagli uffici al termine della scadenza di compilazione.

Analisi delle Schede di Monitoraggio Annuale (SMA) 2024

Nel corso del primo trimestre 2025 il Presidio di Qualità ha proceduto all'analisi delle Schede di Monitoraggio Annuale (SMA) 2024 dei Corsi di Studio, quale momento centrale del ciclo di

U.O. Supporto al Presidio di Qualità, Responsabile Dott.ssa Giulia Calì
Piazza Marina n. 61 – 90133 Palermo - Tel. 09123893801
e-mail: pqa@unipa.it
https://www.unipa.it/ateneo/assicurazione-della-qualita-aq/

assicurazione della qualità della didattica. Dopo l'analisi preliminare di ciascuna SMA svolta da gruppi identificati all'interno del PQA, è stato approvato un documento definitivo nella seduta del 03/03/2025 sulla performance dei CdS a partire dai dati delle SMA.
L'analisi ha riguardato l'insieme degli indicatori previsti dal sistema AVA, letti sia in valore assoluto sia in confronto con le medie nazionali e di area geografica riportate nei dataset ANVUR.
In particolare, il PQA ha esaminato:

- gli indicatori di attrattività (iC00a, iC00b, iC01);
- gli indicatori di regolarità delle carriere e prosecuzione (iC02, iC14, iC16, iC16bis, iC17);
- gli indicatori relativi agli abbandoni (iC24);
- gli indicatori di internazionalizzazione (iC10, iC11, iC12);
- gli indicatori di sostenibilità dell'offerta (iC05, iC27, iC28).

Sul piano della regolarità dei percorsi, l'analisi dell'indicatore iC14 (percentuale di studenti che conseguono almeno 40 CFU al primo anno) ha evidenziato, per diversi CdS, valori in linea o superiori alla media nazionale, segnalando un andamento positivo. Analogamente, per l'indicatore iC16 (regolarità nel conseguimento dei CFU) e per iC17 (laureati in corso), in più casi si è registrata una performance pari o superiore alla media dell'area geografica di riferimento.
Permangono tuttavia situazioni differenziate per l'indicatore iC24 (tasso di abbandono dopo N+1 anni), che in alcuni Corsi presenta valori superiori alla media nazionale. In tali casi il PQA ha sollecitato un'analisi più approfondita delle cause, invitando i CdS a distinguere tra fenomeni strutturali, trasferimenti verso altri percorsi e criticità organizzative, nonché a confrontare il dato con la media dell'area geografica, al fine di evitare letture non contestualizzate. Questa criticità particolarmente rilevante per alcuni CdS è stata oggetto di delibera del CdA nella seduta del 13/03/25. Con delibera del Senato Accademico del 09/12/2025 sono state identificate azioni di orientamento ex ante, azioni a livello di corso di studio, azioni di sostegno diretto agli studenti.

Per quanto concerne l'internazionalizzazione, gli indicatori iC10 e iC11 (CFU conseguiti all'estero) mostrano un andamento ancora disomogeneo tra i Corsi. In diversi casi il valore risulta inferiore alla media nazionale, mentre in altri si osserva un progressivo avvicinamento al benchmark ANVUR. Il confronto con la media nazionale ha consentito di individuare margini di miglioramento, in particolare nella promozione della mobilità in uscita e nel riconoscimento tempestivo dei CFU conseguiti all'estero. L'indicatore iC12 (studenti con titolo di accesso estero) evidenzia invece, soprattutto nelle lauree magistrali, valori in crescita e in alcuni casi superiori alla media dell'area geografica, coerentemente con le politiche di attrattività internazionale

U.O. Supporto al Presidio di Qualità, Responsabile Dott.ssa Giulia Calì
Piazza Marina n. 61 – 90133 Palermo - Tel. 09123893801
e-mail: pqa@unipa.it
https://www.unipa.it/ateneo/assicurazione-della-qualita-aq/

dell'Ateneo.

Con riferimento alla sostenibilità dell'offerta formativa, gli indicatori iC27 e iC28 (rapporto studenti/docenti e sostenibilità della didattica) sono stati analizzati in confronto con le medie nazionali e di area. In alcuni CdS il rapporto risulta superiore alla media nazionale, indicando una pressione didattica significativa su specifici settori scientifico-disciplinari; tali evidenze sono state condivise con i Dipartimenti anche in relazione alla programmazione del reclutamento.

Un elemento qualificante dell'analisi è stato proprio il confronto sistematico con le medie ANVUR, che ha consentito di collocare la performance dei CdS non solo in una prospettiva interna, ma anche in un quadro comparativo nazionale. Il PQA ha ribadito che il semplice scostamento dalla media non costituisce di per sé elemento critico, ma deve essere interpretato alla luce del contesto, della tipologia di CdS e delle caratteristiche dell'utenza.

Particolare attenzione è stata dedicata alla qualità dei commenti inseriti dai Corsi di Studio nelle SMA. Il PQA ha richiesto che, in presenza di indicatori inferiori alla media nazionale o in peggioramento rispetto all'anno precedente, fossero esplicitate in modo chiaro le cause e le azioni correttive programmate. Tale indicazione assume rilievo anche in vista della procedura di accreditamento periodico AVA 3, poiché la capacità di interpretare criticamente gli indicatori in rapporto ai benchmark nazionali costituisce elemento qualificante del sistema AQ.

Gli esiti dell'analisi delle SMA 2024, corredati dal confronto con le medie ANVUR, sono stati trasmessi agli Organi di Governo e hanno alimentato sia la predisposizione della Scheda di Autovalutazione della Sede sia il Riesame del Sistema AQ 2025, configurandosi come passaggio strutturale di raccordo tra analisi quantitativa, pianificazione strategica e valutazione esterna.

RAPPORTO DI RIESAME CICLICO DEI CORSI DI STUDIO

Secondo le Linee guida AVA 3 "il Rapporto di Riesame Ciclico viene preparato con una periodicità non superiore a cinque anni e comunque ogni qualvolta si rende necessaria una modifica sostanziale dell'ordinamento e del regolamento didattico, come documento di riferimento per la riprogettazione del Corso di Studio; esso contiene una autovalutazione approfondita dell'andamento complessivo del Corso di Studio, sulla base di tutti gli elementi di analisi utili. Nel Rapporto il Corso di Studio, oltre a identificare e analizzare i problemi e le sfide più rilevanti, propone soluzioni da realizzare nel ciclo successivo. In particolare, il documento è articolato come autovalutazione sullo stato dei requisiti di qualità pertinenti e – rispetto alla Scheda di Monitoraggio Annuale – ha un formato più flessibile ed è generalmente più esteso e dettagliato. Un rapporto di Riesame Ciclico aggiornato è richiesto in occasione

U.O. Supporto al Presidio di Qualità, Responsabile Dott.ssa Giulia Calì
Piazza Marina n. 61 – 90133 Palermo - Tel. 09123893801
e-mail: pqa@unipa.it
https://www.unipa.it/ateneo/assicurazione-della-qualita-aq/

dell'Accreditamento Periodico".
Nel corso del 2024 la totalità dei CdS dell'Ateneo (a eccezione dei casi previsti nelle linee guida) ha proceduto alla redazione del Rapporto di Riesame ciclico nel contesto del cronoprogramma di preparazione alla visita di accreditamento AVA 3.
Pertanto, nel 2025 il monitoraggio ed effettuazione del riesame ciclico ha riguardato solo i CdS che ricadevano nella casistica avendo completato il ciclo dall'accreditamento iniziale.
I rapporti sono stati redatti, dal Gruppo di Riesame e successivamente approvati dal CCdS, secondo lo schema predisposto dall'ANVUR (AVA 3) e tenendo presenti le Linee Guida per il riesame ciclico dei CdS formulate dal PQA (linee guida e indirizzi operativi alla pagina del sito AQ).

2.2. ORGANIZZAZIONE E MONITORAGGIO DELLA COMPILAZIONE DELLA SCHEDA UNICA ANNUALE DEI CORSI DI STUDIO E DELL'AGGIORNAMENTO DELLE INFORMAZIONI IVI CONTENUTE

Anche per l'anno 2025, il Presidio di Qualità ha analizzato le informazioni contenute nelle SUA-CdS relativamente alle schede dei CdS di nuova attivazione e dei CdS già attivi per i quali i dipartimenti avevano deliberato modifiche di ordinamento, in modo tale che, a seguito di eventuali osservazioni, i CdS avessero la possibilità di apportare modifiche nel portale SUA.
Il PQA, nella seduta del 07/02/2025, ha analizzato la documentazione pervenuta dai dipartimenti e ha deliberato le osservazioni che sono state restituite a ciascun CdS e agli OO. GG. (Verbale-07.02.25.pdf). Il CdA nella seduta del 13/02/2025 ha approvato le modifiche degli Ordinamenti Didattici dei Corsi di Studi per l'Offerta Formativa 2025/2026 tenendo conto del parere della Commissione didattica e ricerca, invitando le strutture didattiche adeguarsi ai rilievi del PQA.

L'analisi dei quadri ordinamentali (RAD – SUA/CdS) dei Corsi di Studio si è svolta nell'anno in esame con la collaborazione del Settore Programmazione della didattica e dei manager didattici. A seguito di quanto deliberato nel corso della riunione del PQA 07/02/2025 (Verbale-07.02.25.pdf), gli uffici hanno trasmesso le relative osservazioni e suggerimenti ai comitati di indirizzo dei CdS e agli Organi di Governo.

Gestione delle schede "SUA Replica"

Un elemento di novità per il 2025 è stato rappresentato dall'introduzione delle schede "SUA Replica", che richiedono la valorizzazione separata delle informazioni relative alle diverse sedi di erogazione di uno stesso Corso di Studio.

U.O. Supporto al Presidio di Qualità, Responsabile Dott.ssa Giulia Calì
Piazza Marina n. 61 – 90133 Palermo - Tel. 09123893801
e-mail: pqa@unipa.it
https://www.unipa.it/ateneo/assicurazione-della-qualita-aq/

Il PQA ha richiamato i Coordinatori alla necessità di evitare la mera duplicazione dei contenuti della sede principale e di differenziare puntualmente le informazioni relative a ciascuna sede, con particolare riferimento a:

- dotazioni strutturali e logistiche;
- docenza effettivamente impegnata;
- modalità organizzative specifiche;
- eventuali peculiarità del contesto territoriale.

2.3. SUPPORTO E CONTROLLO DELLA PROGETTAZIONE COMPLESSIVA DEI CORSI DI STUDIO DI NUOVA ATTIVAZIONE

Progettazione di CdS di nuova attivazione A.A. 2026/27

Il PQA ha analizzato nella seduta del 09/12/25 la documentazione relativa alla progettazione dei Corsi di Studio di nuova attivazione per l'offerta formativa 2026/27.

Il PQA ha ribadito che le nuove proposte dovranno integrare fin dalla fase di ideazione gli esiti della restituzione preliminare della CEV e le osservazioni emerse nel Riesame del Sistema AQ 2025.

Particolare attenzione è stata posta alla necessità di:

- documentare in modo strutturato le consultazioni con i Portatori di Interesse;
- dimostrare la coerenza tra nuova offerta formativa e linee strategiche di Ateneo;
- valutare l'impatto delle nuove attivazioni sull'equilibrio complessivo dell'offerta formativa;
- assicurare la sostenibilità in termini di docenza, infrastrutture e risorse.

Il PQA ha inoltre richiamato i Dipartimenti alla tempestività nell'avvio delle consultazioni e alla formalizzazione dei relativi verbali, anche alla luce delle osservazioni CEV sull'esigenza di consolidare e rendere più tracciabile il coinvolgimento degli stakeholder.

È stata svolta un'analisi preliminare da gruppi di lavoro, costituiti *ad hoc* all'interno del PQA, ed elaborato un documento secondo il format previsto dall'ANVUR per ciascun corso di studio.

Sono state verificate in particolare:

- la coerenza dell'ordinamento didattico con gli obiettivi formativi dichiarati;
- la congruità dei settori scientifico-disciplinari proposti rispetto ai profili professionali in uscita;
- la documentazione delle consultazioni con i Portatori di Interesse;
- l'assenza di sovrapposizioni non giustificate con l'offerta formativa già attiva.

U.O. Supporto al Presidio di Qualità, Responsabile Dott.ssa Giulia Calì
Piazza Marina n. 61 – 90133 Palermo - Tel. 09123893801
e-mail: pqa@unipa.it
https://www.unipa.it/ateneo/assicurazione-della-qualita-aq/

In generale, ciascun progetto formativo è risultato conforme alle Linee guida ANVUR per la progettazione in qualità dei corsi di studio di nuova istituzione.
I CdS di nuova attivazione nell'A.A. 2026/27 sono i seguenti divisi per dipartimenti:
GIURISPRUDENZA

- **L-14 Diritto ed Economia per l'innovazione della Pubblica Amministrazione (DEIPA)** PA

INGEGNERIA

- **L-8/L-9 Industrial and Information Engineering** PA
- **LM-4 CU Building and Architectural Engineering (Ingegneria Edile-Architettura)** PA

ME.PRE.C.C

- **LSNT3 Tecniche Ortopediche**
- **L/SNT3 Tecniche di fisiopatologia cardiocircolatoria e perfusione cardiovascolare** (TFCPC)

SAAF

- **L-38 Scienze e Tecnologie delle Produzioni Animali** PA

SEAS

- **LM-77 Economia e Management delle imprese artigiane e delle PMI** PA

Le valutazioni formulate dal PQA sono state quindi trasmesse agli Organi di Governo e al Nucleo di Valutazione, contribuendo al processo di accreditamento iniziale.

CDS ACCREDITATI NELL'A.A. 2024/2025

A margine delle procedure di accreditamento iniziale dei corsi di studio, conclusesi lo scorso anno, il Presidio di Qualità ha avviato il monitoraggio (nota prot. N. 49762 inviata in data 31/03/2025) teso a verificare che le indicazioni/raccomandazioni, contenute nei Protocolli di valutazione degli Esperti disciplinari ANVUR, fossero state opportunamente ed efficacemente recepite.
I CdS interessati sono i seguenti:

- L/SNT2 Educazione professionale;
- L-9 Ingegneria aerospaziale:
- LM-2 R Educazione al Patrimonio Archeologico e Artistico (sede AG);

U.O. Supporto al Presidio di Qualità, Responsabile Dott.ssa Giulia Calì
Piazza Marina n. 61 – 90133 Palermo - Tel. 09123893801
e-mail: pqa@unipa.it
https://www.unipa.it/ateneo/assicurazione-della-qualita-aq/

- LM-82 Statistica e Data Science;
- LM-85 R Scienze Pedagogiche per la Comunicazione Inclusiva Mediata dalla LIS;
- L/GASTR Scienze Gastronomiche (sede TP);
- LM-13 Farmacia (sede CL);
- L-24 Scienze e Tecniche Psicologiche (sede TP);
- LM-85 BIS Scienze della Formazione Primaria (sede TP).

Si è chiesto, pertanto, ai CdS interessati di produrre una relazione descrittiva delle azioni intraprese relativamente ai punti di attenzione per i quali erano state segnalate carenze. Le relazioni sono state trasmesse da tutti i CdS.

Le informazioni di ritorno sono state condivise con il Nucleo di Valutazione per il monitoraggio di competenza.

2.4. SUPPORTO AL MONITORAGGIO DELLA QUALITÀ DELLA DIDATTICA EFFETTUATA DALLE COMMISSIONI PARITETICHE DOCENTI-STUDENTI

Le Commissioni Paritetiche Docenti-Studenti (CPDS) rappresentano un Osservatorio Permanente sulle attività didattiche di importanza fondamentale nel sistema di Assicurazione della Qualità degli Atenei. Esse costituiscono il primo e più immediato livello di autovalutazione: recepiscono infatti l'esperienza diretta dell'andamento dei corsi di studio, analizzando sia il punto di vista dei docenti, sia, soprattutto, quello degli studenti che sono invitati a partecipare in modo attivo e propositivo ai lavori della Commissione.

Le Linee guida per il sistema di Assicurazione della qualità in Ateneo, definiscono i compiti della CPDS che:

- svolge attività di monitoraggio dell'offerta formativa e della qualità della didattica;
- monitora l'attività di servizio agli studenti da parte dei professori e dei ricercatori;
- individua e propone indicatori per la valutazione della qualità dei CdS e dei servizi agli studenti;
- attua divulgazione delle politiche adottate dall'Ateneo in tema di qualità presso gli studenti;
- formula pareri sull'attivazione e sulla soppressione dei Corsi di Studi.

Le CPDS elaborano, inoltre, in conformità al D.Lgs. n. 19 del 27 gennaio 2012 e con quanto indicato dall'ANVUR, una relazione annuale di notevole importanza ai fini dell'acquisizione di informazioni relative all'organizzazione e gestione dell'attività formativa e a eventuali criticità presenti. La relazione contiene infatti analisi, osservazioni e proposte di miglioramento, con

U.O. Supporto al Presidio di Qualità, Responsabile Dott.ssa Giulia Calì
Piazza Marina n. 61 – 90133 Palermo - Tel. 09123893801
e-mail: pqa@unipa.it
https://www.unipa.it/ateneo/assicurazione-della-qualita-aq/

particolare riferimento agli esiti della rilevazione dell'opinione degli studenti, indicando eventuali problemi specifici dei singoli CdS, che vengono inviate agli organi di gestione dei CdS, tenuti a intraprendere azioni correttive e/o migliorative. A seguito della delibera SA del 09/02/2021, la relazione annuale della CPDS viene presentata e discussa nei Consigli di CdS e in Consiglio di Dipartimento/Scuola di Medicina e Chirurgia nel primo trimestre dell'anno successivo, in presenza della stessa CPDS, dando evidenza della condivisione e discussione dei punti sollevati nei relativi verbali da trasmettere al PQA e al NdV.

Il PQA, tramite l'ufficio di supporto, svolge nell'arco di tutto l'anno un'azione di monitoraggio e assistenza alle Commissioni Paritetiche Docenti-Studenti dell'Ateneo e si accerta che tutti i dati e le informazioni necessarie pervengano all'analisi delle CPDS ai fini della redazione della relazione annuale. Le CPDS ricevono i dati necessari e le indicazioni operative e le Linee Guida esitate dal Presidio di Qualità. Ai coordinatori delle CPDS sono fornite le credenziali di accesso al Cruscotto di Ateneo e al portale SUA-CdS per la consultazione delle schede dei CdS afferenti ai dipartimenti/Scuola di Medicina e Chirurgia di rispettiva competenza. Vengono altresì forniti i dati dei questionari RIDO e i dati Almalaurea.

Le raccomandazioni formulate dal PQA per la redazione delle Relazioni annuali sono:

- massima sinteticità;
- un approccio propositivo e formulazione di indicazioni specifiche e circostanziate;
- rendere atto dell'avvenuta interlocuzione con i CdS durante il corso dell'Anno Accademico.

Annualmente, il PQA redige un rapporto di analisi complessiva sulle relazioni, attraverso il quale si pone l'obiettivo di presentare al Senato Accademico e al Consiglio di Amministrazione le osservazioni e le proposte di interesse generale avanzate dalle CPDS affinché possano essere efficacemente discusse le opportune azioni di miglioramento, con particolare riferimento alle criticità di carattere strutturale, funzionale o di sistema.

Infatti, a completamento del processo relativo alle relazioni CPDS 2023, il PQA, sulla base di quanto rappresentato dalle CPDS, ha presentato il proprio rapporto di analisi proponendo alcune aree di intervento per la discussione interna agli OO.GG.

Analisi delle Relazioni CPDS 2024

Nel corso della seduta del 7 aprile 2025 il Presidio di Qualità ha esaminato in maniera sistematica le Relazioni annuali 2024 delle Commissioni Paritetiche Docenti-Studenti (CPDS), sulla base del documento istruttorio predisposto dall'U.O. di Supporto al PQA. L'analisi è confluita nella Relazione del PQA sulle CPDS 2024, successivamente trasmessa agli Organi di Governo e posta

U.O. Supporto al Presidio di Qualità, Responsabile Dott.ssa Giulia Calì
Piazza Marina n. 61 – 90133 Palermo - Tel. 09123893801
e-mail: pqa@unipa.it
https://www.unipa.it/ateneo/assicurazione-della-qualita-aq/

all'attenzione del Consiglio di Amministrazione, che nella seduta del 10 luglio 2025 ha assunto le conseguenti determinazioni.

Il lavoro del PQA si è sviluppato non soltanto come verifica formale della completezza delle relazioni, ma come analisi trasversale dei contenuti, finalizzata a individuare criticità ricorrenti, elementi di disomogeneità e buone pratiche. In particolare, il Presidio ha valutato il grado di approfondimento delle osservazioni formulate dalle CPDS, la presenza di evidenze documentali a supporto delle segnalazioni e la tracciabilità della presa in carico delle problematiche da parte dei Corsi di Studio e dei Dipartimenti.

Dall'analisi è emerso un quadro complessivamente positivo sotto il profilo della consapevolezza del ruolo delle Commissioni Paritetiche, che risultano sempre più integrate nei processi di assicurazione della qualità. Le relazioni hanno evidenziato una crescente attenzione alla coerenza tra obiettivi formativi, contenuti degli insegnamenti e modalità di verifica dell'apprendimento, nonché alla regolarità dell'organizzazione didattica. Allo stesso tempo, sono state segnalate criticità relative alla distribuzione dei carichi didattici, alla necessità di rafforzare il coordinamento tra insegnamenti affini e all'opportunità di migliorare la chiarezza delle informazioni fornite agli studenti.

Un ambito ricorrente di osservazione ha riguardato le infrastrutture e le dotazioni tecnologiche, con richieste di potenziamento delle aule e dei laboratori, in particolare nei CdS con elevata numerosità o attivi presso i poli territoriali. Analogamente, diverse relazioni hanno richiamato l'esigenza di aggiornare con maggiore tempestività i siti web dei Corsi di Studio e di rendere più facilmente accessibili regolamenti, calendari e informazioni operative.

Particolare attenzione è stata dedicata alla gestione e alla discussione dei risultati delle opinioni studenti. Le CPDS hanno sottolineato l'importanza di una restituzione sistematica e documentata dei dati emersi dai questionari e di una formalizzazione delle azioni conseguenti nei verbali dei Consigli di Corso di Studio. Tale elemento è stato considerato dal PQA strategico anche in vista della procedura di accreditamento periodico, poiché attiene alla capacità dell'Ateneo di dimostrare la presa in carico delle segnalazioni e l'effettiva attuazione di azioni migliorative.

Accanto alle criticità, la Relazione PQA ha evidenziato diverse buone pratiche, tra cui l'attivazione di momenti strutturati di confronto tra CPDS e Coordinatori di CdS, la formalizzazione delle risposte alle segnalazioni e l'integrazione delle osservazioni delle Commissioni nei processi di riesame e programmazione didattica.

Il Consiglio di Amministrazione, nella seduta del 10 luglio 2025, ha preso atto delle risultanze dell'analisi e ha invitato le strutture didattiche a rafforzare ulteriormente la sistematicità delle

U.O. Supporto al Presidio di Qualità, Responsabile Dott.ssa Giulia Calì
Piazza Marina n. 61 – 90133 Palermo - Tel. 09123893801
e-mail: pqa@unipa.it
https://www.unipa.it/ateneo/assicurazione-della-qualita-aq/

procedure, con particolare riferimento alla documentazione delle azioni correttive e alla omogeneità nella redazione delle relazioni. In tal modo, l'analisi delle CPDS 2024 non è rimasta un esercizio meramente ricognitivo, ma si è tradotta in indirizzo operativo per i Dipartimenti e i Corsi di Studio.

Le evidenze emerse dall'esame delle Relazioni CPDS 2024 hanno inoltre contribuito ad orientare alcune delle attività successive del PQA nel corso del 2025, tra cui l'organizzazione della Rido Week come momento strutturato di restituzione agli studenti, l'aggiornamento dei flussi informativi e l'integrazione di specifici elementi nella Scheda di Autovalutazione AVA 3. In tal senso, il lavoro sulle CPDS si è configurato come uno snodo fondamentale di raccordo tra monitoraggio interno, supporto alla governance e preparazione alla valutazione esterna.

2.5. ORGANIZZAZIONE E MONITORAGGIO DELL'OPINIONE DEGLI STUDENTI, DEI LAUREANDI E DEI LAUREATI

Le opinioni degli studenti sugli insegnamenti e sui Corsi di Studio rappresentano uno strumento fondamentale per l'Ateneo nell'ambito del processo di miglioramento continuo della qualità della didattica. Il coinvolgimento attivo degli studenti e l'analisi sistematica dei risultati delle rilevazioni risultano essenziali per individuare criticità e ambiti di miglioramento, pur nella consapevolezza che tali valutazioni si basano su percezioni soggettive.

I risultati analitici delle rilevazioni relative ai singoli insegnamenti sono resi disponibili ai docenti titolari, al Direttore del Dipartimento, al Coordinatore del Corso di Studio, al Nucleo di Valutazione (NdV), al Presidio della Qualità di Ateneo (PQA) e alle Commissioni Paritetiche Docenti-Studenti (CPDS). Su autorizzazione di ciascun docente, i risultati della valutazione sono resi pubblici sul sito del docente; il 95% dei docenti autorizza la pubblicazione.

Il PQA raccomanda ai Coordinatori dei Corsi di Studio e ai docenti di interpretare eventuali valutazioni critiche come segnali utili per avviare riflessioni approfondite e momenti di confronto con gli studenti. Contestualmente, il PQA promuove iniziative di sensibilizzazione rivolte agli studenti all'avvio delle rilevazioni, evidenziando l'importanza del loro contributo e il valore dello strumento ai fini del miglioramento della qualità della didattica. Inoltre, sollecita Dipartimenti e Corsi di Studio a un'attenta analisi dei risultati e alla loro restituzione agli studenti, al fine di favorire un dialogo costruttivo e partecipato.

Il PQA ha continuato a presidiare il processo di rilevazione. A partire dall'a.a. 2023/2024, ai Coordinatori dei Corsi di Studio vengono messi a disposizione, con cadenza periodica durante lo

U.O. Supporto al Presidio di Qualità, Responsabile Dott.ssa Giulia Calì
Piazza Marina n. 61 – 90133 Palermo - Tel. 09123893801
e-mail: pqa@unipa.it
https://www.unipa.it/ateneo/assicurazione-della-qualita-aq/

svolgimento delle rilevazioni, dati di monitoraggio intermedio sull'andamento delle compilazioni dei questionari. Tali dati, consultabili attraverso specifici filtri per Corso di Studio, consentono di visualizzare il numero di questionari raccolti e la variazione percentuale rispetto allo stesso periodo dell'anno accademico precedente.

Tra le azioni di miglioramento del Sistema di Assicurazione della Qualità svolte nel 2025, in coerenza con il Riesame approvato dal CdA il 18 dicembre 2024, assume particolare rilievo il rafforzamento della comunicazione con gli studenti e la diffusione sistematica dei risultati delle rilevazioni.

In tale contesto si inserisce l'introduzione, a partire dal 2025, delle "RIDO Week", momenti strutturati a livello di Ateneo dedicati alla compilazione in aula dei questionari e alla promozione della cultura della qualità. Come previsto dalla delibera del Consiglio di Amministrazione del 9 maggio 2024, sono state istituite due settimane per ciascun anno accademico finalizzate a promuovere una partecipazione consapevole degli studenti, sottolineando come la compilazione del questionario costituisca un atto di responsabilità e un contributo concreto al miglioramento dell'offerta formativa.

La I edizione della RIDO Week si è svolta dal 12 al 16 maggio 2025 e ha rappresentato un momento informativo e formativo rivolto all'intera comunità studentesca, anche in vista delle procedure di accreditamento periodico. Durante tale iniziativa ogni Corso di Studio ha individuato un insegnamento per anno di corso con il maggior numero di studenti frequentanti; nel corso delle lezioni selezionate, in collaborazione tra Commissioni AQ dei CdS e CPDS, sono stati illustrati gli obiettivi della valutazione della didattica, il valore della partecipazione e i risultati delle rilevazioni precedenti; i primi minuti delle lezioni sono stati dedicati alla compilazione in aula dei questionari, favorendo un'elevata partecipazione.

La II edizione della RIDO Week, programmata dal 9 al 12 dicembre 2025, è stata invece strutturata in forma semplificata, senza la presentazione dei risultati delle rilevazioni precedenti (prevista per l'edizione di maggio), mantenendo tuttavia la compilazione in aula e i momenti di sensibilizzazione.

In coerenza con il modello AVA 3, è stato inoltre rafforzato il processo di documentazione e analisi dei risultati della rilevazione. In particolare, ciascun Corso di Studio è tenuto a redigere, discutere e approvare formalmente un documento di analisi dei risultati dei questionari sulle opinioni degli studenti, da pubblicare sul proprio sito istituzionale. Tale documento costituisce uno degli elementi obbligatori ai fini dell'assicurazione della qualità e assume particolare rilevanza in occasione delle visite di accreditamento ANVUR.

U.O. Supporto al Presidio di Qualità, Responsabile Dott.ssa Giulia Calì
Piazza Marina n. 61 – 90133 Palermo - Tel. 09123893801
e-mail: pqa@unipa.it
https://www.unipa.it/ateneo/assicurazione-della-qualita-aq/

Con comunicazione del 17 novembre 2025, il PQA ha dato avvio alla Rilevazione delle opinioni dei dottorandi I e II anno, attiva dal 17 novembre fino al 17 dicembre 2025, gestita attraverso la compilazione di questionari predisposti su modello ANVUR, al suo terzo anno di attivazione in Ateneo.
Ai dottorandi è stato ricordato che la rilevazione e l'analisi delle opinioni dei dottorandi costituiscono un importante strumento di monitoraggio che contribuisce a individuare le eventuali criticità e a intervenire nel miglioramento della gestione dei corsi e rappresenta, inoltre, un requisito fondamentale di qualità di cui tenere conto nelle proposte di attivazione dei cicli successivi. Si è raccomandata, pertanto, una partecipazione numerosa e consapevole per il valore delle informazioni di ritorno a beneficio del sistema di qualità. Le comunicazioni sono state inviate anche ai Coordinatori dei corsi di dottorato di ricerca ai quali è stato altresì chiesto supporto nell'incentivazione della compilazione dei questionari da parte dei dottorandi, stimolando a una partecipazione responsabile e consapevole.
Il questionario è anonimo e il corso di dottorato riceve i dati in forma aggregata. È possibile selezionare la lingua del questionario scegliendo l'italiano o l'inglese.
Sono state apportate alcune modifiche a domande del questionario ANVUR che lo scorso anno avevano creato problemi di interpretazione, in particolare la domanda 8 segnalata come fuorviante in relazione alle successive domande correlate.
Lo sforzo organizzativo del PQA per l'anno in esame è stato teso al rafforzamento della rilevazione in modo da aumentarne l'efficacia e la possibilità di usare gli esiti delle opinioni non come mero adempimento ma come input efficace del ciclo di miglioramento continuo.

Si ricorda che l'Ateneo partecipa all'indagine AlmaLaurea sulla Condizione occupazionale dei Dottori di ricerca, i cui dati sono disponibili per la riprogettazione dei corsi di dottorato ed è stato strumento attraverso il quale il servizio di placement d'Ateneo assolveva la propria funzione istituzionale di intermediazione domanda-offerta di lavoro. In aggiunta a questi dati, si era inoltre previsto che da giugno 2025 sarebbero stati disponibili tramite AlmaLaurea anche le opinioni dei dottori di ricerca (indagine sul profilo dei dottori di ricerca cui l'Ateneo ha aderito con delibera CdA 6 dicembre 2023), ampliando il perimetro informativo. Questa previsione purtroppo non si è risolta in modo positivo in quanto gli uffici competenti hanno riportato che AlmaLaurea non ha elaborato i dati per il basso numero di questionari compilati; le azioni correttive al riguardo sono state inserite nel riesame AQ 2025.

U.O. Supporto al Presidio di Qualità, Responsabile Dott.ssa Giulia Calì
Piazza Marina n. 61 – 90133 Palermo - Tel. 09123893801
e-mail: pqa@unipa.it
https://www.unipa.it/ateneo/assicurazione-della-qualita-aq/

Per l'anno 2025, il questionario è stato somministrato, tra il 17 novembre e il 17 dicembre 2025, ai dottorandi del II anno del 39° ciclo (che hanno iniziato il dottorato nell'A.A. 2023/24) e ai dottorandi del I anno del 40° ciclo (che hanno iniziato il dottorato nell'A.A. 2024/25), permettendo la compilazione anche a chi non risultava formalmente iscritto all'anno successivo.
Con riferimento ai tassi di partecipazione alla rilevazione delle opinioni dei dottorandi, si conferma un trend positivo già emerso nel 2024, con un miglioramento complessivo dello strumento in termini di partecipazione. I risultati delle opinioni dei dottorandi relativi al 2024, analizzati dal Nucleo di Valutazione nella seduta del 29/04/2025, evidenziavano una distribuzione eterogenea dei tassi di risposta tra i diversi corsi di dottorato, con una presenza ancora significativa di corsi con partecipazione inferiore al 50%, accanto a un numero rilevante di corsi con tassi superiori al 70% e alcuni casi di partecipazione pari al 100%.
L'analisi dei dati aggiornati al 2025 (relativi ai cicli 39 e 40) mostra un ulteriore rafforzamento della partecipazione complessiva, con una riduzione dei casi con tasso inferiore al 50%, pur ancora presenti, un incremento dei corsi collocati nelle fasce medio-alte (50–70% e >70%) e una crescita dei casi con partecipazione molto elevata, inclusi diversi corsi con valori prossimi o pari al 100%.
I dati 2025 evidenziano un riequilibrio verso le fasce più alte di partecipazione, confermando l'efficacia delle azioni di sensibilizzazione intraprese dall'Ateneo. Permangono tuttavia alcune situazioni di partecipazione non pienamente soddisfacente, che richiedono un ulteriore consolidamento delle azioni di sensibilizzazione e una più sistematica restituzione dei risultati ai dottorandi, al fine di rafforzare il legame tra rilevazione, consapevolezza e miglioramento continuo.

2.6. SISTEMA AQ DEL DOTTORATO DI RICERCA

Nel corso del 2025 il Presidio di Qualità di Ateneo ha proseguito e consolidato il percorso di strutturazione del Sistema di Assicurazione della Qualità dei Corsi di Dottorato di Ricerca, avviato nel 2023, in coerenza con il modello AVA 3, e integrato nell'aggiornamento delle Linee guida di Ateneo approvato nel 2025. In tale quadro, l'attività del PQA si è concentrata su tre direttrici operative fra loro strettamente connesse: (i) governo documentale e presidio del processo di riesame annuale dei corsi di dottorato; (ii) analisi dei risultati e individuazione di criticità/punti di forza anche tramite indicatori e rilevazione delle opinioni dei dottorandi; (iii)

U.O. Supporto al Presidio di Qualità, Responsabile Dott.ssa Giulia Calì
Piazza Marina n. 61 – 90133 Palermo - Tel. 09123893801
e-mail: pqa@unipa.it
https://www.unipa.it/ateneo/assicurazione-della-qualita-aq/

proposte di azioni sistemiche di miglioramento, formalizzate e sottoposte agli Organi di Governo.

Presidio del processo di riesame annuale e aggiornamento degli strumenti

Il monitoraggio PQA sui corsi di dottorato di ricerca si è fondato sul riesame annuale relativo al 2024 richiesto a tutti i corsi attivi, attraverso un format aggiornato finalizzato a rendere più strutturata l'autovalutazione dei Collegi dei docenti, la lettura dei dati di processo/risultato e la definizione degli obiettivi di miglioramento. La delibera del Consiglio di Amministrazione del 10 luglio 2025 ("Riesame dei Corsi di dottorato di ricerca anno 2024. Definizione di azioni sistemiche di miglioramento") chiarisce che il riesame annuale è inteso come strumento per:

- determinare le azioni di miglioramento dei percorsi formativi e di ricerca;
- integrare in modo sistematico i risultati della rilevazione delle opinioni dei dottorandi;
- valorizzare le interazioni con i Portatori di Interesse;
- far emergere aree di miglioramento e punti di forza utili anche in vista dell'accreditamento del ciclo successivo.

In quest'ambito il PQA ha condotto un'attività costante di accompagnamento e verifica, finalizzata non solo a garantire l'adempimento formale, ma soprattutto a rafforzare la qualità dell'autovalutazione e la chiusura del ciclo PDCA (Plan–Do–Check–Act) a livello di singolo corso e di sistema.

Analisi PQA dei riesami dei corsi e principali evidenze trasversali

Il PQA ha sintetizzato gli esiti del monitoraggio nel "Report sul riesame dei corsi di dottorato di ricerca – anno 2024" (approvato in seduta PQA 05/05/2025), documento che fornisce una lettura sia trasversale (criticità comuni) sia analitica (schede per singolo corso di dottorato di ricerca con principali elementi del riesame).

Dall'analisi trasversale, ripresa anche nella delibera CdA del 10/07/2025, emergono alcune evidenze chiave:

- il monitoraggio svolto dai corsi è giudicato in generale soddisfacente, capace di far emergere punti di forza e aree di miglioramento, con conseguenti azioni a testimonianza di una discreta **maturità del percorso qualità**.
- la documentazione evidenzia che, nella maggior parte dei casi, i corsi analizzano gli ambiti previsti, segnale di progressiva standardizzazione e **consolidamento del processo di autovalutazione**.
- permane, con poche eccezioni, la necessità di mettere pienamente a regime il **confronto con i Portatori di Interesse**, sia per la progettazione/aggiornamento del progetto formativo sia per una più solida connessione con gli sbocchi e il placement dei dottori di

U.O. Supporto al Presidio di Qualità, Responsabile Dott.ssa Giulia Calì
Piazza Marina n. 61 – 90133 Palermo - Tel. 09123893801
e-mail: pqa@unipa.it
https://www.unipa.it/ateneo/assicurazione-della-qualita-aq/

ricerca. Questa criticità è esplicitamente indicata come area di miglioramento comune.

- la partecipazione alla **rilevazione delle opinioni** presenta andamenti disomogenei tra corsi e alcuni presentano percentuali di compilazione ancora basse. Nonostante ciò, la massa critica complessiva consente, in generale, analisi utili al miglioramento.
- **Gestione e uso dei fondi**: i corsi monitorano l'uso dei fondi allocati dall'Ateneo per il funzionamento del corso e, in generale, anche i fondi destinati ai dottorandi; tuttavia, dalle opinioni dei dottorandi emerge una insoddisfazione ricorrente riguardo la chiarezza e la semplicità delle procedure di spesa dei fondi a loro disposizione.
- fra le azioni proposte dai corsi ritornano con frequenza l'attenzione all'internazionalizzazione e il rafforzamento dei rapporti con enti/istituzioni esterne pubbliche e private.

Rilevazione delle opinioni dei dottorandi: organizzazione, qualità del dato e lettura dei risultati

Una componente centrale del monitoraggio 2025 riguarda la rilevazione delle opinioni dei dottorandi, utilizzata come evidenza nel riesame annuale e come leva di miglioramento dei processi formativi e di ricerca. Nel Report 2024 il PQA dettaglia aspetti organizzativi (es. anonimato, restituzione aggregata ai corsi, possibilità di compilazione in italiano/inglese) e fornisce indicazioni interpretative su specifiche domande del questionario ANVUR, a supporto di una compilazione consapevole.

Lo sforzo organizzativo del PQA per l'anno in esame è stato teso al rafforzamento della rilevazione in modo da aumentarne l'efficacia e la possibilità di usare gli esiti delle opinioni non come mero adempimento ma come input effettivo del ciclo di miglioramento continuo. Si era inoltre previsto che dal 2025 (fine giugno) sarebbero stati disponibili tramite AlmaLaurea anche le opinioni dei dottori di ricerca, ampliando il perimetro informativo al raccordo con occupabilità/placement. Questa previsione purtroppo non si è risolta in modo positivo in quanto AlmaLaurea non ha elaborato i dati a causa del numero basso di questionari compilati. Le azioni correttive al riguardo sono state inserite nel riesame AQ 2025.

Condivisione con i Coordinatori

Un ulteriore elemento qualificante del 2025 è l'attenzione al flusso informativo e alla trasparenza. La delibera CdA 10/07/2025 evidenzia che l'analisi PQA è stata condivisa con i coordinatori dei corsi e che, contestualmente, il PQA ha effettuato anche un monitoraggio della completezza delle pagine web dei dottorati, con riferimento alla documentazione richiesta dagli indirizzi di Ateneo (richiamando quanto previsto dalla delibera CdA 09/05/2024 e gli esiti delle audizioni NdV–

U.O. Supporto al Presidio di Qualità, Responsabile Dott.ssa Giulia Calì
Piazza Marina n. 61 – 90133 Palermo - Tel. 09123893801
e-mail: pqa@unipa.it
https://www.unipa.it/ateneo/assicurazione-della-qualita-aq/

PQA). Questa attività è rilevante perché collega la qualità "interna" (riesame, indicatori) alla qualità "esterna" (comunicazione e disponibilità documentale), coerentemente con le aspettative del modello AVA3 sulla tracciabilità e sull'accessibilità delle informazioni.

Azioni sistemiche di miglioramento e raccordo con gli Organi di Governo

La sintesi del percorso 2025 trova conclusione nella proposta e approvazione di azioni sistemiche di miglioramento nella seduta del CdA del 10/07/2025. In continuità con l'anno precedente, le azioni insistono soprattutto su:

- rafforzamento strutturale del coinvolgimento dei Portatori di Interesse (non solo consultazioni episodiche, ma integrazione nel ciclo di progettazione/aggiornamento);
- consolidamento della rilevazione e dell'uso delle opinioni dei dottorandi come input del miglioramento;
- attenzione a internazionalizzazione, reti esterne;
- progressivo inserimento del PQA nel processo di accreditamento/progettazione dei cicli successivi per garantire un corretto flusso informativo e tempistiche adeguate alla formulazione dei pareri.

2.7. PQA e TLC-CIMDU: QUALITÀ E INNOVAZIONE DELLA DIDATTICA

L'Ateneo, anche nel corso del 2025, ha operato in continuità con le proprie politiche di sviluppo e qualificazione della didattica, rafforzando le azioni già avviate negli anni precedenti e ampliandone l'impatto.

La diffusione delle metodologie per l'innovazione e il miglioramento della didattica attraverso il Teaching & Learning Centre - Centro per l'innovazione e il miglioramento della didattica universitaria, TLC-CIMDU e il Progetto Mentore hanno trovato nel 2025 una concreta attuazione attraverso un insieme articolato e sistematico di attività. Il PQA e il TLC-CIMDU hanno insieme svolto, ciascuno con le proprie competenze, attività in comune. Nell'ambito della "Giornata della Didattica Innovativa" dell'Università di Palermo tenutasi il 13/01/25 organizzata dal TLC-CIMDU, la Presidente del PQA ha presentato un contributo sull'importanza della didattica innovativa nell'ambito dell'Accreditamento Periodico della Sede e dei Corsi di Studio di UniPa. In particolare, essa riguarda i processi di Assicurazione della Qualità dei Dipartimenti chiamati a promuovere, supportare e monitorare la partecipazione di docenti e tutor didattici a

U.O. Supporto al Presidio di Qualità, Responsabile Dott.ssa Giulia Calì
Piazza Marina n. 61 – 90133 Palermo - Tel. 09123893801
e-mail: pqa@unipa.it
https://www.unipa.it/ateneo/assicurazione-della-qualita-aq/

iniziative di formazione sull'uso di metodologie didattiche innovative anche tramite l'utilizzo di strumenti online e all'erogazione di materiali didattici multimediali. Il CdS eroga l'offerta formativa attraverso docenti che sono aggiornati professionalmente avendo acquisito competenze didattiche a supporto della qualità e dell'innovazione, anche tecnologica, delle attività formative svolte in presenza e a distanza. Nel caso dei corsi di dottorato di ricerca, le attività di formazione devono fare ricorso anche a metodologie innovative per la didattica e per la ricerca.

Un'altra iniziativa congiunta la "Giornata per la Qualità della Didattica" tenutasi il 25/03/25 nasce dalla convinzione che il ruolo del TLC-CIMDU e del PQA sia complementari. Il primo promuove l'innovazione della didattica e dell'offerta formativa in relazione alle esigenze della persona e della società, migliorando la qualità della didattica anche attraverso metodologie innovative e la formazione dei docenti, il secondo monitora i processi di Assicurazione della Qualità dei Corsi di Studio. Nel corso del 2025 il PQA ha svolto altre iniziative congiunte: a) il fenomeno degli abbandoni universitari è stato affrontato e analizzato fino a definire una delibera degli OO. GG. in cui sono coinvolti diversi attori; b) è stato svolto un lavoro sulla revisione delle schede di trasparenza con gli studenti prevedendo l'inserimento dei seguenti campi:

• voce "tutor della didattica" e "tutor dell'apprendimento";

• verifica dell'apprendimento (descrizione e sintetizzazione delle modalità di svolgimento delle verifiche, soprattutto nel caso di test scritti e prove intermedie per rendere il processo di valutazione più trasparente e comprensibile);

• test consigliati e modalità di accesso alle dispense;

• calendario didattico, calendario esami e pagina docente tramite link.

Il processo di revisione ha subìto una battuta d'arresto in quanto le modifiche non sono risultate immediatamente applicabili dato che si stava attivando il passaggio a Esse3.

Il TLC-CIMDU coordina anche il Progetto Mentore di cui ha inviato al PQA una relazione sull'attività svolta nell'A.A. 2024-25 che attesta lo svolgimento di numerosi incontri di approfondimento e un workshop residenziale con due sessioni, dal titolo *"Innovare l'insegnamento*

U.O. Supporto al Presidio di Qualità, Responsabile Dott.ssa Giulia Calì
Piazza Marina n. 61 – 90133 Palermo - Tel. 09123893801
e-mail: pqa@unipa.it
https://www.unipa.it/ateneo/assicurazione-della-qualita-aq/

universitario: opportunità e sfide dell'Intelligenza Artificiale Generativa" e "L'apprendimento cooperativo", durante i quali sono intervenuti diversi relatori esterni, ricevendo restituzioni dai partecipanti molto positivi. Le attività sono monitorate attraverso specifici questionari somministrati agli studenti per ogni corso mentorato, schede di sintesi per i corsi mentorati (compilata dai mentori) e questionari di gradimento compilati dai partecipanti alle attività.

3. AQ DELLA RICERCA E DELLA TERZA MISSIONE/IMPATTO SOCIALE

3.1. ASSICURAZIONE DELLA QUALITÀ DEI DIPARTIMENTI

Nel corso del 2025 il Presidio di Qualità ha svolto l'analisi dei documenti di Riesame del Sistema di Governo Dipartimentale relativi all'anno 2024, in attuazione delle Linee guida di Ateneo per il sistema di Assicurazione della Qualità e in coerenza con il modello AVA 3.

Il processo è stato avviato mediante nota della Presidente del PQA del 6 marzo 2025, indirizzata ai Direttori dei Dipartimenti e ai Delegati alla didattica, alla ricerca e alla terza missione, con la quale sono state fornite indicazioni operative per la redazione dei documenti di riesame. È stato richiesto l'utilizzo del format predisposto dal PQA e l'impiego dei dati disponibili nel Cruscotto di Ateneo, con particolare riferimento agli indicatori relativi a:

- produzione scientifica;
- consistenza delle risorse umane;
- risorse derivanti da progetti regionali, nazionali ed europei;
- convenzioni e attività conto terzi;
- indicatori AVA 3 riferiti ai Dipartimenti.

Il Riesame annuale del sistema di governo dipartimentale è stato concepito come momento di autovalutazione sistematica, volto a verificare l'efficacia della pianificazione strategica dipartimentale e la coerenza tra obiettivi prefissati e risultati conseguiti. In tale prospettiva, il documento si articola in una prima parte di monitoraggio degli obiettivi del Piano Strategico Dipartimentale e in una seconda parte dedicata all'eventuale introduzione di azioni correttive o alla rimodulazione degli obiettivi.

U.O. Supporto al Presidio di Qualità, Responsabile Dott.ssa Giulia Calì
Piazza Marina n. 61 – 90133 Palermo - Tel. 09123893801
e-mail: pqa@unipa.it
https://www.unipa.it/ateneo/assicurazione-della-qualita-aq/

Dall'analisi condotta dal PQA — discussa nella seduta del 5 maggio 2025 e successivamente confluita nella Relazione approvata il 28 luglio 2025 — emerge un livello di maturazione consolidato dei Dipartimenti nel processo di autovalutazione, frutto di un percorso pluriennale avviato sin dal 2016.

In generale, i Dipartimenti hanno dimostrato di:

- monitorare con sistematicità lo stato di avanzamento degli obiettivi strategici;
- analizzare la produzione scientifica anche in funzione della VQR 2020–2024;
- verificare l'impiego delle risorse finanziarie derivanti da progetti e attività conto terzi;
- individuare azioni di miglioramento coerenti con le criticità emerse.

Il PQA ha tuttavia rilevato alcuni elementi comuni di attenzione. In particolare:

- in diversi casi il quadro relativo all'analisi dei fattori interni ed esterni che influenzano la strategia dipartimentale è risultato poco approfondito;
- talvolta i target fissati per il 2025 risultavano già raggiunti nel 2024, segnalando la necessità di una pianificazione meno prudente e maggiormente sfidante;
- l'analisi delle risorse strutturali e delle attrezzature è stata talora descrittiva e non sufficientemente valutativa;
- permangono criticità in alcuni settori scientifico-disciplinari caratterizzati da elevato carico didattico in rapporto alla numerosità del personale docente.

Particolare rilievo è stato attribuito all'analisi della produzione scientifica in vista dell'esercizio VQR 2020–2024, con attenzione allo scostamento tra prodotti attesi e prodotti conferiti e alla distribuzione per aree CUN e macrosettori. Tale analisi è stata considerata elemento strategico per la definizione di azioni correttive in materia di ricerca e reclutamento.

Dall'esame complessivo emerge che:

- la maggior parte dei Dipartimenti ha previsto azioni correttive lasciando invariati gli obiettivi strategici;
- una parte significativa ha rimodulato parzialmente obiettivi e indicatori;
- solo un numero limitato di Dipartimenti non ha ritenuto necessario intervenire con azioni correttive.

U.O. Supporto al Presidio di Qualità, Responsabile Dott.ssa Giulia Calì
Piazza Marina n. 61 – 90133 Palermo - Tel. 09123893801
e-mail: pqa@unipa.it
https://www.unipa.it/ateneo/assicurazione-della-qualita-aq/

Le risultanze dell'analisi sono state trasmesse agli Organi di Governo e hanno contribuito sia al monitoraggio delle politiche di Ateneo sia al processo di autovalutazione AVA 3. In particolare, il Riesame del sistema di governo dipartimentale ha costituito un'evidenza significativa per l'Ambito E (Qualità della Ricerca e della Terza Missione) e per l'Ambito A (Strategia e pianificazione), dimostrando la presenza di un ciclo strutturato di pianificazione, monitoraggio e miglioramento a livello di Dipartimento.

Nel complesso, l'attività di riesame 2024, analizzata nel 2025, conferma il consolidamento di una cultura della qualità diffusa nelle strutture dipartimentali, pur evidenziando la necessità di rafforzare ulteriormente l'analisi strategica e la valutazione critica dei target.

3.2. VQR 2020-2024

L'anno 2025 ha visto il nostro Ateneo impegnato nella conclusione degli adempimenti previsti dalla VQR 2020-2024, la cui scadenza era prevista per il 28 febbraio 2025.

Per lo svolgimento di tale processo di valutazione, particolarmente impegnativo, è stato costituito dal Rettore, con D.R. n. 2441/2024 del 28/03/2024, un gruppo di lavoro con il compito di assicurare il necessario supporto amministrativo alle attività della VQR 2020-2024, con il coordinamento del Prorettore alla Ricerca, al Trasferimento Tecnologico e ai Rapporti con l'Amministrazione.

L'Area Ricerca e Innovazione è stata principale riferimento per tutte le relative attività: VQR-mid term, censimento del personale da associare ai diversi profili, verifiche di popolamento della piattaforma IRIS in relazione alle pubblicazioni dei neo-reclutati con il caricamento di prodotti anche con affiliazioni non-Unipa, censimento dei dottori di ricerca che hanno conseguito il titolo presso l'Ateneo nel periodo 2017-2023, verifica di tutti i metadati presenti su IRIS e del pdf dei prodotti pre-selezionati prima della loro associazione ai ricercatori ai fini del conferimento, censimento a livello centrale e dipartimentale dei progetti di ricerca internazionali da conferire, raccolta e censimento dei casi studio (più di 70 casi studio), provenienti dai dipartimenti, che sono stati analizzati e "trasformati" nelle schede relative ai casi di Terza Missione.

Di seguito i dati relativi al conferimento:

- n. 1.711 soggetti certificati in quanto personale strutturato in servizio al 01.11.2024;

U.O. Supporto al Presidio di Qualità, Responsabile Dott.ssa Giulia Calì
Piazza Marina n. 61 – 90133 Palermo - Tel. 09123893801
e-mail: pqa@unipa.it
https://www.unipa.it/ateneo/assicurazione-della-qualita-aq/

- n. 1.060 dottori di ricerca contattati in quanto risultanti avere conseguito il titolo presso l'Ateneo nel periodo 2017-2023;
- n. 7.029 prodotti di ricerca verificati;
- n. 59 progetti conferiti, per un finanziamento complessivo di € 16.992.975,71;
- n. 17 casi studio conferiti relativamente alle attività di Terza Missione.

3.3. MONITORAGGIO DEGLI INCENTIVI PER LA RICERCA

Il monitoraggio (nota prot.n. 129241 del 01.08.2024), effettuato dall'Area Ricerca e Innovazione, circa l'assegnazione/utilizzo degli incentivi previsti dall'Ateneo per sostenere l'attività di ricerca (Bando Eurostart, FFR, Misura A, B, C, del Piano straordinario per il miglioramento della qualità della ricerca e dei risultati della VQR 2020-2024, Budget Strategico Dipartimentale) ha consentito di mettere in luce i punti di forza e aree di miglioramento nella gestione del processo. Dalla rilevazione, infatti, si registrava: una riduzione del numero dei ricercatori inattivi, un aumento nella partecipazione ai bandi europei, un non completo utilizzo delle risorse assegnate da parte dei beneficiari. A valle di ciò, per l'anno 2025, gli Organi di Governo a seguito dell'analisi degli esiti del monitoraggio (delibera CdA del 30.10.2024 e SA del 29.10.2024) avevano deliberato di riproporre alcune misure (bando Eurostart, FFR, Misura C degli incentivi pro-VQR, Budget Strategico Dipartimentale) e di sospenderne altre (Misura A e B degli incentivi pro-VQR). In particolare, nell'anno 2025 sono state finanziate le seguenti iniziative:

- Bando Eurostart 2025 (D.R.5958/2025)
- FFR 2025 (D.R.338/2025)
- Proroga della Misura C del Piano straordinario per il miglioramento della qualità della ricerca e dei risultati della VQR 2020-2024
- Budget Strategico Dipartimentale 2025 (delibera CdA n. 07.02 Rep. 1327/2024)

Relativamente all'utilizzo dei suddetti incentivi per l'anno 2025, di seguito si riporta l'analisi dei processi di assegnazione delle risorse stanziate nell'ambito delle iniziative a supporto dell'attività di ricerca ai Ricercatori ed ai Dipartimenti e dei relativi utilizzi.

Bando Eurostart 2025

Al fine di incentivare i ricercatori nella presentazione di proposte a valere su bandi europei a gestione diretta, già da alcuni anni l'Ateneo promuove il bando Eurostart. In particolare, in

U.O. Supporto al Presidio di Qualità, Responsabile Dott.ssa Giulia Calì
Piazza Marina n. 61 – 90133 Palermo - Tel. 09123893801
e-mail: pqa@unipa.it
https://www.unipa.it/ateneo/assicurazione-della-qualita-aq/

continuità con i due precedenti emanati nel 2022, nel 2025 è stato emanato il Bando Eurostart 2025 (D.R.n. 5958/2025). Le proposte presentate sono state n. 62 di cui finanziate n. 59.
Di seguito una comparazione delle risorse assegnate e dei progetti finanziati nell'ambito dei quattro bandi EUROSTART:

Progetti finanziati Bandi Eurostart

TIPOLOGIA DI BANDO	**NUMERO PROGETTI FINANZIATI**	**RISORSE ASSEGNATE (€)**
EUROSTART 2021 (D.R. 698/2022)	41	439.550,00
PREMIALITA' EUROSTART 2021	11	140.000
EUROSTART 2022 (D.R. 5162/2022)	30	499.800,00
PREMIALITA' EUROSTART 2022	5	25.000
EUROSTART 2024 (D.R.7686/2024)	14	260.500,00
EUROSTART 2025 (D.R.5958/2025)	59	566.654,50

Da cui emerge un sempre maggiore livello di partecipazione. L'iniziativa risulta, infatti, particolarmente apprezzata dai docenti costituendo una prima forma di avvicinamento verso la progettualità in campo europeo.
Ad oggi sono in fase di conclusione l'utilizzo delle risorse relative alla premialità a valere sui Bandi Eurostart 2021 e 2022 e sui bandi Eurostart 2024 e 2025.

FFR 2025

I criteri FFR 2025 sono stati approvati dal Consiglio di Amministrazione, con delibera n.19/2025 del 09 gennaio 2025, di cui sono state fornite le indicazioni per l'utilizzo dagli uffici competenti e predisposte le relative FAQ (rese disponibili sulla homepage della piattaforma https://incentivi-ricerca.unipa.it). I criteri prevedevano la possibilità di presentazione delle richieste sulla piattaforma sino al 14 novembre 2025, ciò al fine di garantire la conclusione delle conseguenti operazioni contabili in Dipartimento.

U.O. Supporto al Presidio di Qualità, Responsabile Dott.ssa Giulia Calì
Piazza Marina n. 61 – 90133 Palermo - Tel. 09123893801
e-mail: pqa@unipa.it
https://www.unipa.it/ateneo/assicurazione-della-qualita-aq/

I fondi inizialmente stanziati per il 2025 sono stati pari a € 1.150.000,00, inoltre, nel corso dell'anno, per far a fronte alle richieste pervenute, il Consiglio di Amministrazione, ha autorizzato lo storno di ulteriori risorse.
Di seguito si riportano i dati relativi alle richieste pervenute a valere sui fondi FFR 2025 ed il confronto con gli anni precedenti:

FONDO	**PERIODO**	**N. RICHIESTE AUTORIZZATE**	**RISORSE ASSEGNATE (€)**
FFR 2022	09/06/2022-22/12/2022	634	709.316,80
FFR 2023	10/02/2023 – 16/11/2023	2.856	1.626.835,49
FFR 2024	12/02/2024 - 15/11/2024	2.561	1.337.687,00
FFR 2025	17/01/2025 – 14/11/2025	2.669	1.291.583,00

Si segnala come negli anni si sia riusciti ad anticipare notevolmente la data di avvio del periodo di utilizzo.

Misura A e B

Le risorse non utilizzate saranno oggetto di restituzione, così come richiesto ai Dipartimenti, e rientreranno nella disponibilità dell'Amministrazione Centrale.

Misura C

Nel periodo 2023-2025 è stata cofinanziata la pubblicazione e/o la traduzione di n. 150 fra pubblicazioni e monografie, per un importo complessivo di € 210.664,30. Con delibera del Consiglio di Amministrazione (07/01 del 25 luglio 2024) l'iniziativa è stata prorogata al 31 dicembre 2026.
Si rileva come la Misura, inizialmente poco richiesta, è stata nel tempo sempre più compresa ed utilizzata.

Budget Strategico Dipartimentale (BSD) 2025

Il Consiglio di Amministrazione, con delibere CdA rep.n.603/2025 del 25 maggio 2025 e CdA

U.O. Supporto al Presidio di Qualità, Responsabile Dott.ssa Giulia Calì
Piazza Marina n. 61 – 90133 Palermo - Tel. 09123893801
e-mail: pqa@unipa.it
https://www.unipa.it/ateneo/assicurazione-della-qualita-aq/

rep.n.1327/2024 del 30/10/2024, al fine di promuovere l'attività di Ricerca e Terza Missione a livello dipartimentale mediante iniziative autonomamente individuate da ciascuna struttura, ha approvato l'assegnazione del Budget Strategico Dipartimentale (BSD 2025) prevedendo, inoltre, che una parte dei fondi, assegnati al singolo Dipartimento dovranno essere utilizzati per azioni finalizzate al miglioramento della prossima VQR 2025-2029.

A tal fine è stato utilizzato lo stanziamento di € 500.000,00.

La delibera CdA rep.n.1327/2024 del 30/10/2024 prevedeva anche l'assegnazione della seconda trance delle risorse subordinatamente alla approvazione da parte del CdA e SA dei Piano di Impegno delle risorse di cui al BSD 2025 presentati da parte di ciascun Dipartimento ove andava riportato quanto segue:

- le azioni utili, opportune e necessarie a migliorare le performance di Ricerca e Terza Missione, nel rispetto dei principi di buon andamento ed efficienza, su proposta dei singoli docenti, della commissione AQ Ricerca e Terza Missione, della Giunta di Dipartimento;
- le azioni finalizzate al miglioramento della prossima VQR 2025-2029;
- le tempistiche e le tipologie di spesa (voci Co.An.) previste dalle azioni proposte;
- gli indicatori per misurare i risultati di dette azioni.

La medesima delibera da mandato al Settore Politiche Strategiche per la Ricerca di effettuare il monitoraggio finale sull'utilizzo delle risorse del Budget Strategico Dipartimentale 2025 e dei risultati conseguiti dai Dipartimenti sulla base dei Piani di Impegno a suo tempo formulati.

Tale monitoraggio sarà effettuato nel corso del 2026.

3.4. AZIONI DI ATENEO PER IL RAFFORZAMENTO DELLE ATTIVITÀ DI TERZA MISSIONE E TRASFERIMENTO TECNOLOGICO

Il sistema di governance ha rafforzato il ruolo della Terza Missione, intesa come impegno dell'Ateneo al servizio del territorio, valorizzandone in particolare la dimensione di impatto sociale. In tale prospettiva, nel 2025, il Rettore ha conferito alla prorettrice alla Vivibilità e Benessere Lavorativo la delega alla Terza Missione. In linea con il piano strategico di Ateneo, sono stati definiti obiettivi orientati alla valorizzazione della conoscenza, attraverso la realizzazione di numerose iniziative.

In particolare, con l'obiettivo di promuovere i processi di innovazione e il trasferimento tecnologico dei risultati della ricerca verso il sistema produttivo, è stata deliberata l'istituzione del Centro di Ateneo per il Trasferimento Tecnologico "University Technology Transfer Center

U.O. Supporto al Presidio di Qualità, Responsabile Dott.ssa Giulia Calì
Piazza Marina n. 61 – 90133 Palermo - Tel. 09123893801
e-mail: pqa@unipa.it
https://www.unipa.it/ateneo/assicurazione-della-qualita-aq/

(UT2C)" e approvato il relativo regolamento (prot. 24894/2025).

Parallelamente, sono state sviluppate diverse iniziative di public engagement finalizzate al coinvolgimento attivo dei cittadini e degli stakeholder territoriali. Di seguito si riportano le principali attività realizzate:

Centro Nazionale della Biodiversità

L'11 dicembre 2025 è stato inaugurato il Biodiversity Gateway di UniPa, hub del Centro Nazionale della Biodiversità, dedicato a ricerca, formazione e innovazione con forte raccordo con il sistema produttivo.

Accordo EBAS

Il 25 novembre 2025 l'Ateneo ha siglato un accordo con EBAS per rafforzare il legame tra università, imprese e territorio, promuovendo l'artigianato e l'imprenditorialità.

Palermo Comic Convention 2025

Partecipazione dal 11 al 14 settembre 2025 con circa 55.000 presenze e attività divulgative di docenti e studenti.

SHARPER 2025

Il 26 settembre 2025 la Notte dei Ricercatori ha coinvolto circa 3.000 partecipanti in attività scientifiche e divulgative.

Università Diffusa – IV edizione

Nel 2025 il progetto ha portato la formazione oltre l'università, con attività per cittadini e associazioni concluse a gennaio 2026.

Premio ITWIIN 2025

Il 14 novembre 2025 allo Steri si è svolto l'evento dedicato all'innovazione e all'imprenditoria femminile.

Pro Bene Comune

Concluso il 10 ottobre 2025 con iniziative su benessere, cultura e nuovi spazi per la comunità universitaria.

Palermo Classica 2025

Festival estivo con 45 concerti internazionali e valorizzazione degli spazi universitari.

Il Genio di Palermo – Le Vie dei Tesori

Attività di valorizzazione del patrimonio culturale cittadino con visite e iniziative aperte al pubblico.

The Week of the Florio 2025

Dal 5 al 10 maggio 2025 eventi tra cultura, ricerca e sport legati alla Targa Florio, con attività

U.O. Supporto al Presidio di Qualità, Responsabile Dott.ssa Giulia Calì
Piazza Marina n. 61 – 90133 Palermo - Tel. 09123893801
e-mail: pqa@unipa.it
https://www.unipa.it/ateneo/assicurazione-della-qualita-aq/

interdisciplinari e progetti innovativi.

4. ATTIVITÀ DI PROGETTO

4.1. ATTIVITÀ DI FORMAZIONE E INCONTRI IN PREPARAZIONE DELL'ACCREDITAMENTO PERIODICO AVA 3

Nel corso del 2025, il PQA ha proseguito l'attività incisiva già intrapresa nell'anno precedente nel supportare gli organi responsabili dell'AQ. Sono state intraprese numerose iniziative volte a sensibilizzare e informare l'intera comunità accademica sul corretto approccio all'autovalutazione previsto dal modello di accreditamento AVA 3, con l'obiettivo di prepararsi adeguatamente alla visita per l'accreditamento periodico.

Il PQA ha promosso incontri con la Governance di Ateneo e con i diversi gruppi di lavoro coordinati dai prorettori, coinvolgendo anche le rappresentanze studentesche, al fine di garantire un confronto ampio e partecipato.

Nell'ambito della programmazione delle attività formative, il PQA ha organizzato sessioni dedicate ai coordinatori dei Corsi di Studio, dei Corsi di dottorato di ricerca e dei delegati dei dipartimenti. Inoltre, ha collaborato con i coordinatori delle Commissioni Paritetiche Docenti-Studenti per la pianificazione della RIDO Week e per le attività relative alla commissione stessa.

La prima edizione della "RIDO Week", iniziativa informativa e formativa rivolta a tutte le studentesse e gli studenti con l'obiettivo di promuovere la partecipazione consapevole e attiva alla compilazione del questionario di opinione sulla didattica, si è svolta dal 12 al 16 maggio 2025.

La "RIDO Week" si inserisce in un più ampio percorso volto a favorire una cultura della qualità e del miglioramento continuo all'interno della comunità accademica.

Il PQA e il TLC-CIMDU inoltre hanno organizzato il 25/03/25 la "Giornata per la Qualità della Didattica" in cui gli studenti, rappresentanti nei vari organi di Ateneo, inclusa una rappresentanza del consiglio degli studenti, hanno fornito un contributo sui processi AQ. Tale iniziativa è stata diretta a tutta la comunità accademica, ma i destinatari privilegiati erano gli studenti presenti in aula durante le lezioni che hanno potuto partecipare con collegamento telematico; considerato il numero di accessi (pari a 300) si valuta che abbiano partecipato all'evento ca. 6000 studenti. All'interno dell'evento è stato presentato il video "Il percorso della Qualità", che rappresenta una

U.O. Supporto al Presidio di Qualità, Responsabile Dott.ssa Giulia Calì
Piazza Marina n. 61 – 90133 Palermo - Tel. 09123893801
e-mail: pqa@unipa.it
https://www.unipa.it/ateneo/assicurazione-della-qualita-aq/

risorsa preziosa in quanto è stato progettato e realizzato dagli studenti dei CdS in Comunicazione dell'Ateneo per garantire una diffusione efficace e capillare tra gli studenti dei temi trattati e promuovere la piena consapevolezza del processo di accreditamento periodico dell'Ateneo. È stato pertanto richiesto ai Dipartimenti, CdS e corsi di Dottorato di Ricerca di dare massima diffusione attraverso i siti web.

La tabella sotto riportata rende conto dell'impegno reso dal PQA nella promozione e formazione per l'AQ nel corso del 2025.

Data	**Oggetto / Partecipanti**
13/01/2025	Giornata della Didattica Innovativa
22/01/2025	Consiglio degli Studenti Neoeletto
24/01/2025	Direttori di Dipartimento – azioni in vista dell'accreditamento
20/03/2025	Direttori Dip, PhD, CdS selezionati - azioni in vista dell'accreditamento
25/03/2025	Giornata per la Qualità della didattica / docenti e studenti dell'Ateneo, personale TAB impegnato a supporto delle attività didattiche
06/06/2025	Formazione sull'autovalutazione in vista dell'accreditamento dei CdS/ Coordinatori dei CdS, delegati dipartimentali, manager didattici
24/06/2025	Dipartimenti e PhD selezionati - Formazione in vista dell'accreditamento / Direttori dei dipartimenti e delegati, Coordinatori di dottorato
30/06/2025	Il modello AVA3 e il processo di accreditamento; Stato di avanzamento lavori; Il relativo impatto sulle strutture decentrate di Ateneo/ Responsabili amministrativi dei dipartimenti
08/10/2025	Studenti rappresentanti CdS selezionati e CPDS - Studenti OOGG- Consiglio degli Studenti

U.O. Supporto al Presidio di Qualità, Responsabile Dott.ssa Giulia Calì
Piazza Marina n. 61 – 90133 Palermo - Tel. 09123893801
e-mail: pqa@unipa.it
https://www.unipa.it/ateneo/assicurazione-della-qualita-aq/

14/05/2025	Coordinatori CdS, U.O. Didattica, PQA, NdV, Manager Didattici/Utilizzo del cruscotto di Ateneo Presentazione Cruscotto - sezione didattica Analisi dei cruscotti direzionali esistenti I livelli dei dati
14/03/2025	Focus sull'ambito C del modello AVA 3 / Componenti del PQA e del Nucleo di Valutazione
09/05/2025	Focus sull'ambito B del modello AVA 3 - prima parte/ PQA, prorettori e delegati competenti
15/05/2025	Focus sull'ambito B del modello AVA 3 – seconda parte / PQA, prorettori e delegati competenti
07-08/07/2025	Il ruolo della leadership per l'assicurazione della qualità: strategie e strumenti - PQA, prorettori e delegati
17/09/2025	Incontro del PQA con i Coordinatori dei CdS selezionati per la visita di accreditamento
22-26/09/2025	Preparazione alla visita di accreditamento - Governance d'Ateneo, PQA, prorettori e delegati, Nucleo di Valutazione
16/12/2025	L'Università tra sistemi di controllo e attuali processi di riforma

4.2. AGGIORNAMENTO E ADEGUAMENTO DOCUMENTAZIONE PER L'AQ

Il PQA sovraintende all'adeguato e uniforme svolgimento delle procedure di Assicurazione della Qualità in Ateneo, proponendo metodi, strumenti e procedure per il raggiungimento degli obiettivi di AQ, anche attraverso la diffusione di linee guida, indicazioni, relazioni e la segnalazione di buone pratiche.

La documentazione predisposta o aggiornata nell'anno preso in considerazione è la seguente:

- Indicazioni operative per il riesame del Sistema di Governo dipartimentale e aggiornamento format del riesame;
- Linee Guida per la redazione delle Relazioni Annuali delle Commissioni Paritetiche Docenti-Studenti dell'Ateneo di Palermo (aggiornamento ottobre 2025);

U.O. Supporto al Presidio di Qualità, Responsabile Dott.ssa Giulia Calì
Piazza Marina n. 61 – 90133 Palermo - Tel. 09123893801
e-mail: pqa@unipa.it
https://www.unipa.it/ateneo/assicurazione-della-qualita-aq/

- Linee guida per l'inserimento del commento sintetico degli indicatori per il monitoraggio annuale dei CdS (aggiornamento settembre 2025);
- Schema Rapporto annuale di riesame Corso di Dottorato di ricerca (aggiornamento gennaio 2025).

4.3. MONITORAGGIO PROCEDURE VERIFICA RECUPERO CARENZE (OFA)

Il PQA monitora e richiede ai CdS il monitoraggio sistematico degli indicatori relativi alla regolarità degli studi.
Nel corso della seduta del PQA del 07/02/2025 è stato presentato il monitoraggio relativo alle modalità di attribuzione e assolvimento OFA. È emersa una criticità nell'attribuzione degli OFA nei CdS ad accesso programmato. Tale criticità è stata presa in carico dagli uffici dell'area didattica e dell'area sistemi informativi per un'ottimizzazione della procedura.
Il monitoraggio ha fatto emergere delle criticità di processo e la necessità di un adeguamento e più funzionale strutturazione, affinché le informazioni raggiungano in modo pienamente efficace gli attori interessati: gli studenti ma anche coinvolgendo i Coordinatori dei CdS. Questo punto è stato inserito tra le azioni in esito al riesame del sistema AQ 2025.

4.4. MONITORAGGIO ABBANDONI DEGLI STUDI

Nel corso dell'anno in esame il PQA ha preso in esame il monitoraggio del fenomeno degli abbandoni universitari e delle azioni intraprese per contrastarlo. L'abbandono degli studi universitari, in particolare nel passaggio tra il primo e il secondo anno, rappresenta un fenomeno storico, fisiologico e persistente. Il fenomeno appare strutturalmente stabile nel tempo: circa un quarto degli immatricolati non prosegue al secondo anno, con valori che si avvicinano al 30% nei corsi di laurea. Questo dato, confermato anche per più anni accademici, evidenzia come l'abbandono rappresenti una criticità sistemica.
Le analisi mostrano differenze significative nei tassi di abbandono tra i corsi di laurea e gli altri tipi di CdS, nonché tra e all'interno delle diverse strutture accademiche — Dipartimenti, Scuola di Medicina e Chirurgia e Poli Territoriali. I tassi più elevati si registrano nelle aree scientifiche e tecniche, con punte molto alte in alcuni dipartimenti, mentre risultano significativamente più bassi nei corsi di area medica. In generale, le lauree risultano più esposte al fenomeno rispetto alle lauree magistrali e ai corsi a ciclo unico.
La causa principale dell'abbandono è individuata nell'inattività didattica durante il primo anno, in particolare nel secondo semestre. Gli studenti che non superano esami o non acquisiscono crediti

U.O. Supporto al Presidio di Qualità, Responsabile Dott.ssa Giulia Calì
Piazza Marina n. 61 – 90133 Palermo - Tel. 09123893801
e-mail: pqa@unipa.it
https://www.unipa.it/ateneo/assicurazione-della-qualita-aq/

formativi mostrano una probabilità molto elevata di interrompere il percorso. A ciò si aggiungono fattori personali e contestuali, come difficoltà di adattamento al contesto universitario, carenze nel metodo di studio, condizioni economiche sfavorevoli e scelte iniziali poco consapevoli.

Di fronte a questo scenario, l'Ateneo ha sviluppato una strategia articolata di intervento, in particolare attraverso la delibera CdA 07/01 del 13/03/2025 e la delibera SA 04/02 del 09/12/2025.

Un primo ambito di intervento riguarda l'orientamento, rafforzato sia prima dell'ingresso (attraverso corsi preparatori, piattaforme digitali e collaborazione con le scuole) sia durante il percorso universitario, per favorire scelte più consapevoli e ridurre il disallineamento tra aspettative e realtà.

Un secondo livello di intervento riguarda l'organizzazione didattica. In particolare, le delibere degli OOGG propongono la revisione dei piani di studio dei corsi con alti tassi di abbandono, con un alleggerimento del carico del primo anno, una migliore distribuzione degli insegnamenti e un incremento delle prove in itinere. Parallelamente, viene rafforzato il monitoraggio continuo delle carriere studentesche, soprattutto attraverso l'analisi dei risultati del primo semestre.

Infine, grande attenzione è dedicata al supporto diretto agli studenti, tramite tutorato, precorsi, attività integrative e servizi di supporto psicologico. L'obiettivo è intervenire precocemente sugli studenti in difficoltà, migliorando la loro partecipazione e il successo formativo.

1.1. MONITORAGGIO FFO

Le linee guida del nuovo modello di accreditamento AVA3 prevedono un punto di attenzione sul "Sistema di monitoraggio delle politiche, delle strategie, dei processi e dei risultati", comprendente gli indicatori di monitoraggio del Fondo di Finanziamento Ordinario FFO (Punto di Attenzione A3.1).

Su relazione del settore Sistema statistico dell'Ateneo (allegato 3 in appendice), il PQA ha verificato l'analisi dell'assegnazione 2025 del FFO nelle sue 3 componenti (quota base, premiale e perequativa).

Analisi:

L'assegnazione delle tre quote del FFO 2025 è stata di 224,509 mln€. L'assegnazione all'Università di Palermo registra un incremento del 3,8% a fronte di un aumento complessivo del fondo pari al 3,0%. Di conseguenza, rispetto alla precedente distribuzione, si rileva un

U.O. Supporto al Presidio di Qualità, Responsabile Dott.ssa Giulia Calì
Piazza Marina n. 61 – 90133 Palermo - Tel. 09123893801
e-mail: pqa@unipa.it
https://www.unipa.it/ateneo/assicurazione-della-qualita-aq/

incremento delle tre quote principali e, in via potenziale, anche della quota relativa ai piani straordinari. Rispetto all'anno precedente, aumentano inoltre i pesi attribuiti all'Ateneo, fatta eccezione per la quota premiale, che risulta in lieve diminuzione.

APPENDICE

U.O. Supporto al Presidio di Qualità, Responsabile Dott.ssa Giulia Calì
Piazza Marina n. 61 – 90133 Palermo - Tel. 09123893801
e-mail: pqa@unipa.it
https://www.unipa.it/ateneo/assicurazione-della-qualita-aq/

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

PQA
Presidio di Qualità
Università degli Studi di Palermo

SISTEMA DI AQ - PIANO DELLE ATTIVITÀ DEL PQA - ANNO 2025*

ATTIVITÀ DI PROCESSO:

AMBITO	PROCESSO	RIFERIMENTI NORMATIVI	ALTRI ATTORI COINVOLTI	ATTIVITÀ DEL PQA	PERIODO/SCADENZA	DOCUMENTI
STRATEGIA, PIANIFICAZIONE E ORGANIZZAZIONE RISORSE QUALITA' DIDATTICA RICERCA TERZA MISSIONE PERFORMANCE	RIESAME DEL SISTEMA DELLA GOVERNANCE DIPARTIMENTALE	LINEE GUIDA ANVUR PER IL SISTEMA DI ASSICURAZIONE DELLA QUALITÀ E MODELLO DI ACCREDITAMENTO PERIODICO DELLE SEDI E DEI CORSI DI STUDIO	**DIPARTIMENTI** -ENTRO IL 14 MARZO 2025 INVIO DEI RIESAMI IN BOZZA AL PQA; -28 MARZO 2024: INVIO DEI PS IN FORMA DEFINITIVA, APPROVATI DAL CONSIGLIO DI DIPARTIMENTO U.O. VALUTAZIONE ANVUR DELLA RICERCA E TERZA MISSIONE	ORGANIZZAZIONE E VERIFICA DEL RIESAME E DELLA PIANIFICAZIONE STRATEGICA DIPARTIMENTALE; RESTITUZIONE RISULTATI AGLI OO.GG.	APRILE	RELAZIONE AGLI OO.GG.
RICERCA TERZA MISSIONE	MONITORAGGIO DELLE ATTIVITÀ DI RICERCA E TERZA MISSIONE	MONITORAGGIO DEGLI INDICATORI PER LE ATTIVITÀ DI RICERCA E TERZA MISSIONE	U.O. VALUTAZIONE ANVUR DELLA RICERCA E TERZA MISSIONE		31/12/2025	

* Soggetto ad aggiornamento in caso di nuove indicazioni da parte del MUR / ANVUR.

AMBITO	PROCESSO	RIFERIMENTI NORMATIVI	ALTRI ATTORI COINVOLTI	ATTIVITÀ DEL PQA	PERIODO/SCADENZA	DOCUMENTI
DIDATTICA	MONITORAGGIO ANNUALE INDICATORI DIDATTICA	LINEE GUIDA ANVUR PER IL SISTEMA DI ASSICURAZIONE DELLA QUALITÀ E MODELLO DI ACCREDITAMENTO PERIODICO DELLE SEDI E DEI CORSI DI STUDIO	**CdS**	MONITORAGGIO, SUPPORTO AI CDS E VERIFICA DELLA COMPILAZIONE DELLA SCHEDA DI MONITORAGGIO ANNUALE (SMA)	IN TEMPO UTILE ALLA CONCLUSIONE DEL PROCESSO ENTRO I TERMINI PRESCRITTI AI CDS~~;~~ 15 NOVEMBRE CHIUSURA PROCESSO INSERIMENTO COMMENTI)	RELAZIONE AGLI OO.GG.
DIDATTICA	MONITORAGGIO OFFERTA FORMATIVA E QUALITÀ DELLA DIDATTICA (ADEMPIMENTI DELLE CPDS)	D.LGS. N.19/2012	**CPDS**	SUPPORTO AL MONITORAGGIO DELLA QUALITÀ DELLA DIDATTICA EFFETTUATA DALLE COMMISSIONI PARITETICHE DOCENTI-STUDENTI; TRASMISSIONE DELLE RELAZIONI ANNUALI DELLE CPDS E DELLA RELAZIONE ACCOMPAGNATORIA SUI RISULTATI AL SENATO ACCADEMICO	MARZO 2025 (SCADENZA CPDS: 31 DICEMBRE 2024)	RELAZIONE AGLI OO.GG. ACCOMPAGNATORIA ALLE RELAZIONI ANNUALI DELLE CPDS
DIDATTICA	RILEVAZIONE DELL'OPINIONE DEGLI STUDENTI	LEGGE N. 370/1999	**NDV**	ORGANIZZAZIONE E MONITORAGGIO DELLA RILEVAZIONE DELL'OPINIONE DEGLI STUDENTI, DEI LAUREANDI E DEI LAUREATI SULLE ATTIVITÀ DIDATTICHE	ANNUALE	

AMBITO	PROCESSO	RIFERIMENTI NORMATIVI	ALTRI ATTORI COINVOLTI	ATTIVITÀ DEL PQA	PERIODO/SCADENZA	DOCUMENTI
DIDATTICA	RIESAME DEI CDS (RAPPORTO DI RIESAME CICLICO)	LINEE GUIDA ANVUR PER IL SISTEMA DI ASSICURAZIONE DELLA QUALITÀ E MODELLO DI ACCREDITAMENTO PERIODICO DELLE SEDI E DEI CORSI DI STUDIO	**CDS, NDV** SETTORE STRATEGIA E PROGRAMMAZIONE DELLA DIDATTICA	ORGANIZZAZIONE E VERIFICA DEL PROCESSO DI AUTO-VALUTAZIONE DELL'ANDAMENTO DEI CDS	IN TEMPO UTILE ALLA CONCLUSIONE DEL PROCESSO ENTRO I TERMINI PRESCRITTI AI CDS	NOTE DI RESTITUZIONE OSSERVAZIONI AI CDS
DIDATTICA	PROGETTAZIONE OFFERTA FORMATIVA	D.M. 1154/2021; LINEE GUIDA ANVUR PER IL SISTEMA DI ASSICURAZIONE DELLA QUALITÀ E MODELLO DI ACCREDITAMENTO PERIODICO DELLE SEDI E DEI CORSI DI STUDIO	**CDS** CPDS; NDV SETTORE STRATEGIA E PROGRAMMAZIONE DELLA DIDATTICA	SUPPORTO E VERIFICA ALLA PROGETTAZIONE COMPLESSIVA DEI CORSI DI STUDIO DI NUOVA ATTIVAZIONE VERIFICA SUPERAMENTO CRITICITÀ RILEVATE PROTOCOLLI CEV	15 GENNAIO	RESTITUZIONE DI OSSERVAZIONI E RILIEVI INVIO PARERE AL NDV
DIDATTICA	PROGETTAZIONE, REALIZZAZIONE, GESTIONE, AUTO-VALUTAZIONE DELL'OFFERTA FORMATIVA	D.M. 1154/2021; LINEE GUIDA ANVUR PER L'ACCREDITAMENTO INIZIALE DEI CORSI DI STUDIO; LINEE GUIDA ANVUR PER IL SISTEMA DI ASSICURAZIONE DELLA QUALITÀ E MODELLO DI ACCREDITAMENTO PERIODICO DELLE SEDI E DEI CORSI DI	**CDS** SETTORE STRATEGIA E PROGRAMMAZIONE DELLA DIDATTICA	MONITORAGGIO DEL PROCESSO DI COMPILAZIONE DELLA SUA-CDS; MONITORAGGIO E VERIFICA SCHEDE SUA-CDS PER I CdS CHE PROGRAMMANO MODIFICHE DI ORDINAMENTO	SCADENZE INTERNE DA DEFINIRE SULLA BASE DI QUELLE MINISTERIALI	RESTITUZIONE DELLE OSSERVAZIONI AI CDS

AMBITO	PROCESSO	RIFERIMENTI NORMATIVI	ALTRI ATTORI COINVOLTI	ATTIVITÀ DEL PQA	PERIODO/SCADENZA	DOCUMENTI
		STUDIO				
DIDATTICA	OFFERTA FORMATIVA E QUALITÀ DELLA DIDATTICA	LINEE GUIDA ANVUR PER IL SISTEMA DI ASSICURAZIONE DELLA QUALITÀ E MODELLO DI ACCREDITAMENTO PERIODICO DELLE SEDI E DEI CORSI DI STUDIO	**CDS** SETTORE STRATEGIA E PROGRAMMAZIONE DELLA DIDATTICA	MONITORAGGIO COMPILAZIONE SCHEDE DI TRASPARENZA DEGLI INSEGNAMENTI	GIUGNO-OTTOBRE 2025 (scadenza per il caricamento: 21 luglio)	
DIDATTICA	MONITORAGGIO ANNUALE DEI DOTTORATI DI RICERCA	LINEE GUIDA ANVUR PER IL SISTEMA DI ASSICURAZIONE DELLA QUALITÀ E MODELLO DI ACCREDITAMENTO PERIODICO DELLE SEDI E DEI CORSI DI STUDIO	COLLEGI DI DOTTORATO DI RICERCA	MONITORAGGIO, SUPPORTO E VERIFICA DEL DOCUMENTO DI MONITORAGGIO ANNUALE (esame indicatori, analisi esiti della rilevazione opinioni dottorandi etc.)	Scadenza corsi dottorato: FEBBRAIO	REPORT AGLI OO.GG. SUL MONITORAGGIO ANNUALE DEI DOTTORATI DI RICERCA
QUALITA'	MONITORAGGIO ATTIVITÀ AQ SVOLTE DAL PQA			MONITORAGGIO FUNZIONAMENTO DEL SISTEMA DI AQ, INDIVIDUAZIONE DI CRITICITÀ E OPPORTUNITÀ DI MIGLIORAMENTO	MARZO	RELAZIONE ANNUALE DEL PQA SUL MONITORAGGIO DEL SISTEMA AQ E SULLE RELATIVE ATTIVITÀ 2024
QUALITA'	RIESAME DEL SISTEMA DI AQ	LINEE GUIDA ANVUR PER IL SISTEMA DI ASSICURAZIONE DELLA QUALITÀ E MODELLO DI ACCREDITAMENTO PERIODICO DELLE		REDAZIONE DELLA RELAZIONE A SUPPORTO DEL RIESAME	NOVEMBRE	PROPOSTA AGLI OO.GG.

AMBITO	PROCESSO	RIFERIMENTI NORMATIVI	ALTRI ATTORI COINVOLTI	ATTIVITÀ DEL PQA	PERIODO/SCADENZA	DOCUMENTI
		SEDI E DEI CORSI DI STUDIO				
QUALITA'	RIESAME DEL SISTEMA DI AQ			MONITORAGGIO DELLE AZIONI PER LA POLITICA DI QUALITÀ DELL'ATENEO – ANNO 2024 E PROPOSTA AZIONI 2025	APRILE	PROPOSTA AGLI OO.GG.

ATTIVITÀ DI PROGETTO:

AMBITO	PROGETTO	AZIONI	SCADENZA / PERIODO AZIONE	NOTE	DOCUMENTI
QUALITA'	AGGIORNAMENTO E ADEGUAMENTO DOCUMENTAZIONE PER L'AQ	Linee guida per il riesame del sistema di governo dipartimentale	FEBBRAIO/MARZO 2025		
DIDATTICA	MONITORAGGIO PROCEDURE VERIFICA RECUPERO CARENZE (OFA)	MONITORAGGIO DELLE PROCEDURE DEFINITE NELLE LINEE GUIDA PER L'ASSOLVIMENTO DEGLI OFA	FINE I SEMESTRE FINE II SEMESTR		COMUNICAZIONE AI COORDINATORI I E II SEMSTRE REPORT AGLI OO.GG.
	FORMAZIONE E INFORMAZIONE SULL'AQ	INCONTRI CON LA COMUNITA' ACCADEMICA. INCONTRI CON I DIRETTORI, DELEGATI ALLA DIDATTICA, RICERCA e TM DEI DIPARTIMENTI, I PRESIDENTI DEI CCdS, I COORDINATORI DELLE CPDS EVENTI IN COLABORAZIONE CON IL CIMDU	GENNAIO - DICEMBRE 2025		
	FORMAZIONE E INFORMAZIONE SULL'AQ: STUDENTI	ORGANIZZAZIONE DI EVENTI MIRATI SULLA DIDATTICA	MARZO-OTTOBRE 2025	Giornata della qualità della didattica e presentazione video informativo Rido week	
DIDATTICA	MONITORAGGIO CDS ATTIVATI PER L'A.A. 2024/2025	VERIFICA DELLE AZIONI RELATIVE A INDICAZIONI CONTENUTE NEI PROTOCOLLI ACCREDITAMENTO CEV	APRILE INVIO RICHIESTA RELAZIONI AI CDS (LA SCADENZA PER I CDS È IL 15/05/2025)	LE INFORMAZIONI SARANNO CONDIVISE COL NDV	

AMBITO	PROGETTO	AZIONI	SCADENZA / PERIODO AZIONE	NOTE	DOCUMENTI
DIDATTICA					
STRATEGIA, PIANIFICAZIONE E ORGANIZZAZIONE RISORSE QUALITA' DIDATTICA RICERCA TERZA MISSIONE PERFORMANCE	AUDIT DEI CDS, DIPARTIMENTI E CORSI DOTTORATO DI RICERCA	COLLABORAZIONE ALLE ATTIVITÀ DI AUDIT DEL **NDV**	DA CONCORDARE		
	ACCREDITAMENTO PERIODICO	MONITORAGGIO INDICATORI QUANTITATIVI	MENSILE		
	ACCREDITAMENTO PERIODICO	MONITORAGGIO PDA	MENSILE		DOCUMENTO DI AUTOVALUTAZIONE

Analisi della Scheda di Monitoraggio annuale di Ateneo
Anno 2025

Introduzione

La scheda di Monitoraggio Annuale (SMA) pubblicata annualmente dall'Anvur[1] contiene misure e indicatori di un apprezzabile insieme di aspetti dell'Ateneo di Palermo, arricchiti dal confronto con l'Area geografica di riferimento (Sud e Isole) e Nazionale e copre un arco quinquennale. È pubblicata nel mese di luglio e aggiornata trimestralmente fino a marzo dell'anno successivo.
La scheda è suddivisa in sezioni: la prima contiene informazioni quantitative sulle strutture didattiche, sull'offerta formativa e sulle numerosità degli studenti, del personale docente e TAB; le successive sezioni contengono indicatori di didattica, internazionalizzazione, qualità della ricerca e sostenibilità economico-finanziaria, approfondimento sui percorsi di studio e sulla consistenza del corpo docente.
Ciascun indicatore è annuale, di norma calcolato come rapporto percentuale tra una parte e il tutto, nel periodo compreso tra il 2020/21 e il 2024/25[2] (per alcuni indicatori fino al 2023/24).
Tutti gli indicatori di Area e Nazionali sono calcolati come media degli indicatori degli Atenei non telematici rispettivamente del Sud e Isole e di tutti gli Atenei non telematici italiani, rispettivamente in numero di 27 e 81 Atenei nel 2023/24 (Fonte cruscotto Cineca).
I dati contenuti nella scheda qui commentata sono aggiornati al 15 luglio 2025, la stessa estrazione che verrà utilizzata a quelle commentate dalla stessa data di estrazione che sarà usata nei commenti dei CdS.
Prima di iniziare l'analisi si specificano alcune convenzioni utilizzate nel testo:

- al fine di una maggiore omogeneità di esposizione, il commento degli indicatori di didattica appartenenti a diverse sezioni della SMA è unificato in un unico paragrafo denominato "Didattica";
- alcuni indicatori non mostrano ancora il valore del 2024/2025 perché si perfezioneranno nell'anno solare 2025 tuttora in corso; in questa fattispecie l'indicatore è contrassegnato da un asterisco (*);
- il confronto tra l'Ateneo e il valore Nazionale e di Area è espresso con la differenza tra il valore dei rispettivi indicatori;
- l'andamento temporale dell'indicatore è sintetizzato con la differenza tra il valore nell'ultimo anno disponibile e quello iniziale.
- ogni paragrafo inizia con l'elenco degli indicatori commentati al fine poterli facilmente rintracciare nella SMA allegata.

Informazioni Generali

La sezione contiene le consistenze numeriche della popolazione studentesca, docente e TAB, le ore di didattica erogata e le strutture didattiche dell'Ateneo.

1 Questa edizione è stata pubblicata il 15/7/2025

2 Quando si fa riferimento all'anno accademico, ad esempio, 2023 è da intendersi 2023/24.

Responsabile Dott. Salvatore Marcantonio
Piazza Marina, 61
telefono091/23860057
email: monitoraggio.valutazione@unipa.it

L'università degli studi di Palermo è un mega Ateneo composto da 16 dipartimenti e dalla Scuola di Medicina e Chirurgia, l'offerta formativa comprende 161 Corsi di Studio (CdS), di cui 75 lauree, 76 lauree magistrali e 10 lauree magistrali a ciclo unico (A.A. 2024/25) oltre a 33 corsi di dottorato (A.A. 2024/2025).

Nel 2024/25 l'offerta formativa è cresciuta rispetto all'anno precedente, le laure sono aumentate da 73 a 75, le lauree magistrali da 74 a 76, le lauree magistrali a ciclo unico a ciclo unico da 9 a 10, i dottorati di ricerca sono rimasti stabili a 33.

La consistenza delle risorse umane è diminuita nella componente docenti e aumentata nella componente TAB. Rispetto al 2023, il numero di docenti è diminuito da 1733 a 1708 (-1.4, lo scorso anno era aumentata di +9.5%). Non è presente il valore 2024 del personale TAB ma da dati interni si rileva un aumento del 5% (da 1365 a 1433, fonte cruscotto di ateneo).

Infine, anche la consistenza studentesca è aumentata per il secondo anno consecutivo. Gli iscritti sono aumentati da 44583 a 45279 (+ 1.6%, lo scorso anno + 3.9%), gli iscritti regolari ai fini del costo standard FFO da 33076 a 34324 (+3.8%, lo scorso anno +4.3%), i laureati da 7625 a 7708 (+1.1%, lo scorso anno +5.1%). Le immatricolazioni alle LM sono aumentate da 2894 a 2906 (+ 0.3%, lo scorso anno +23.2%). Le immatricolazioni alle L/LMCU da 8723 a 8888 (+ 1.9%, lo scorso anno +5.0%). Unica eccezione gli avvii di carriera al primo anno[3] sono diminuiti da 14562 a 14466 (-0.7%, lo scorso anno +7.0%).

E' da notare che, l'aumento degli iscritti associato ad un aumento dei laureati (che diminuisce la consistenza degli iscritti) e ad una sostanziale stabilità delle immatricolazioni, è spiegato da una diminuzione degli abbandoni.

[3] con la locuzione avvii di carriera si fa riferimento agli studenti che in un determinato a.a. avviano una nuova carriera accademica in uno specifico CdS, prescindendo da una eventuale carriera accademica precedentemente avviata (nota metodologica ANS), praticamente una nuova immatricolazione.

Responsabile Dott. Salvatore Marcantonio
Piazza Marina, 61
telefono091/23860057
email: monitoraggio.valutazione@unipa.it

Didattica

In questa sezione si commentano gli indicatori di didattica presenti in diverse sezioni della scheda (Didattica, Internazionalizzazione, Ulteriori indicatori per la didattica, Indicatori di approfondimento sul percorso di studio e regolarità delle carriere), ordinandoli per quanto possibile in successione temporale.

Velocità delle carriere

Indicatori: iA1*, iA13*, iA14*, iA16*, iA24*.
La velocità delle carriere è piuttosto lenta già a partire dal primo anno e si mantiene tale nei successivi e ha un diretto effetto sia sulla maggiore propensione all'abbandono sia sulla minore capacità di ottenere il titolo nei tempi previsti. Le velocità sono in linea con quelli di Area ma decisamente al di sotto di quelli Nazionali. La tendenza temporale è in miglioramento ma la distanza rimane elevata.
Più dettagliatamente, i CFU conseguiti al primo anno (iA13*) sono in media 32.4, valore uguale a quello di Area ma al di sotto del valore Nazionale di 36.4. Si tratta del secondo anno consecutivo di aumento (30.0 nel 2021 e 32.10 nel 2022).
Circa un immatricolato su quattro abbandona (o cambia CdS o Ateneo), verosimilmente a causa di difficoltà nell'acquisizione di CFU al primo anno[4]. La percentuale di passaggio al secondo anno (in un CdS della stessa classe di laurea, iA14*) si attesta al 77.0% valore uguale a quello di Area, ma minore del valore Nazionale, 80.8%. Nell''ultimo quadriennio il valore Unipa è aumentato costantemente, era 70.3% nel 2020/21, simili aumenti registrano i valori di macroarea e nazionale.
La percentuale di passaggio al secondo anno con almeno 40 CFU (iA16*) si abbassa al 39.8,6%, minore sia del dato di Area, 45.3% sia del Nazionale, 51,4%, più di 10 punti percentuali sopra il valore dell'Ateneo.
Il 49.2% degli studenti regolari acquisisce almeno 40 CFU nell'anno solare (iA1*), valore uguale al valore di Area ma e minore del Nazionale, 55.3%. È da notare che l'acquisizione di 40 CFU è predittiva dell'ottenimento della laurea in tempi accettabili, ad esempio entro un anno dopo la durata normale del corso, si veda il paragrafo sui tassi di successo.
Gli abbandoni dopo N+1 anni dall'immatricolazione (iA24*) sono pari al 35.5%, maggiori sia del dato di Area, il 34.9% sia del Nazionale, 28.9%. Si rileva un aumento del valore dell'indicatore di +9%: la percentuale era del 26.5% nel 2021, nello stesso periodo il valore di Area è aumentato di quasi +6% mentre il valore Nazionale è aumentato di +4%.

Passaggi tra il primo e il secondo anno

Indicatori: iA21*, iA21BIS*, iA23*.
Il tasso di passaggio tra il primo e il secondo anno interno all'Ateneo (iA21BIS*) si assesta al 84.3% superiore al dato di Area, 82.0%, e uguale al valore Nazionale, 84.9%. E' il terzo aumento consecutivo, +7% del 2020, registrato in tutti e tre i contesti.

[4] Si confrontino i cfu acquisiti al primo anno in Unipa e nella macroArea verso quelli nazionali, 32.4 vs 36.4, e il tasso di passaggio al secondo anno in Unipa e nella macroArea verso quello nazionali, 77.0% contro 80.8%.

La mobilità inter-Ateneo[5] si assesta al 3.3%, minore dei valori 4.2% Nazionale e 4.5% di Area. Il dato indica che rispetto ai benchmark, Unipa trattiene di più i suoi immatricolati, ma, come evidenziano gli indicatori di attrattività (iA3 e iA4[6]) la migrazione verso Atenei diversi dalla zona di residenza inizia già all'atto dell'immatricolazione alla triennale e si intensifica dopo l'ottenimento del titolo con l'immatricolazione a una laurea magistrale in altro Ateneo, tipicamente del nord.
I passaggi ad altro CdS dello stesso Ateneo (iA23*) sono 7.8%, maggiore del dato di Area, 5.5%, e Nazionale, 4.5%. Questa correzione in itinere del percorso di studi meriterebbe un maggiore studio e probabilmente anche un maggiore accompagnamento nell'orientamento in entrata in sinergia con gli istituti superiori di secondo grado.

Tassi di successo nell'ottenimento del titolo

Indicatori: iA22*, iA17* iA2.
La capacità dello studente di condurre a buon fine la carriera, entro termini accettabili e di diminuire il più possibile il rischio di abbandono, specialmente tra il primo e il secondo anno, è un co-obiettivo fondamentale di un ente di formazione quale l'università. A tal fine, oltre al monitoraggio degli indicatori di velocità delle carriere, è importante misurare l'efficienza del processo tramite il rapporto input-output ovvero quanti immatricolati hanno ottenuto il titolo dopo un certo numero di anni dall'immatricolazione, un indicatore che dipende sia dalla velocità delle carriere sia dall'abbandono e dal passaggio di corso di studi.
La percentuale di immatricolati che si laureano entro la durata normale del corso (iA22*) è del 35.1% compreso tra il dato di Area, 32.8%, e il Nazionale, 41.7%. L' indicatore aumenta del 3% rispetto allo scorso anno di +3%, +2% area e nazionale. Si noti come solo 3/4 immatricolati su 10 ottengono il titolo nel tempo previsto dal percorso formativo.
L'aggiunta di un ulteriore anno per conseguire il titolo (iA17*) aumenta la percentuale di 10 punti, 46.8%, valore compreso tra il 45.0% e il 54.0% Nazionale. Purtroppo, l'indicatore è diminuito del 5% nell'ultimo quadriennio.
Dunque, Unipa si conferma un Ateneo dai buoni tassi di successo se paragonati al contesto territoriale di riferimento mentre la distanza dal valore Nazionale e, a maggiore ragione, dagli Atenei del nord, resta ancora elevata.
Un indicatore che dipende dalla lentezza delle carriere, ma non dagli abbandoni, è iA2, la percentuale di laureati regolari[7], e mostra una percentuale del 52.3%compreso tra il 49.9% di Area e il 57.4% Nazionale. Anche in questo caso l'indicatore è in diminuzione, ha perso il 7% negli ultimi 3 anni, contro il -2% di Area e -3% Nazionale.

Situazione a N+1 anni dall'immatricolazione

Indicatori: iA17*, iA24*.

[5] 100*(numeratore iA21*- numeratore iA21BIS*)/denominatore iA21*
[6] iA3: Percentuale di iscritti al primo anno (L, LMCU) provenienti da altre Regioni. iA4: Percentuale iscritti al primo anno (LM) laureati in altro Ateneo.
[7] Il cui denominatore è formato da tutti i laureati nell'anno e non dagli immatricolati di N anni prima come iA22*, per cui gli abbandoni sono esclusi.

Responsabile Dott. Salvatore Marcantonio
Piazza Marina, 61
telefono091/23860057
email: monitoraggio.valutazione@unipa.it

È possibile costruire una fotografia completa dello status degli studenti dopo N+1 anni dall'immatricolazione: l'indicatore iA17* mostra la percentuale di laureati, iA24* quella di abbandoni, la differenza[8] la percentuale degli iscritti.
Dopo N+1 anni dall'immatricolazione, l'Ateneo mostra il 46.8% di laureati, il 35.5% di abbandoni e il 17.7% di iscritti.
Si sottolinea che gli studenti ancora iscritti dopo N+1 anni dall'immatricolazione sono di norma non regolari ai fini del costo standard e quota premiale del FFO o del Piano Triennale. Si confermano le distanze con i valori nazionali e di Area già viste nei tassi di successo.

Attrattività e Internazionalizzazione

Indicatori iA3, iA4 e iA_C_3, iA10*, iA11 e iA12.
L'attrattività, misurata come capacità di immatricolare giovani provenienti da altre regioni o da altri Atenei, anche internazionali, è limitata soprattutto a causa della collocazione geografica dell'Ateneo. Al contrario l'internazionalizzazione mostra dei risultati soddisfacenti, anche in considerazione del suo status di obiettivo strategico (linea 4 del PSA 2024-27) e gestionale (PIAO 2024-26).
La partecipazione al programma Erasmus è numerosa, specie se si pensa alla notevole distanza dagli Atenei esteri di destinazione e alla bassa redditività media delle famiglie siciliane. Inoltre, alcune azioni di internazionalizzazione legate all'offerta formativa, come l'aumento dei corsi a doppio titolo, degli accordi internazionali di didattica e dei CdS interamente in lingua inglese, sono presenti piano strategico.
La percentuale di iscritti al I anno delle lauree e lauree magistrali a ciclo unico proveniente da altre regioni (iA3) è bassa, 1.7%, molto al di sotto del valore Area, 10.6%, e lontano dal valore Nazionale, 23.4%.
La percentuale di iscritti al primo anno delle magistrali laureati in altro Ateneo (iA4) è del 20.1%, in linea con il valore di Area, 19.4% ma al di sotto del valore Nazionale, 37.4%. Il numero assoluto di iscritti, 626 è il più alto degli ultimi anni, pari a quello dell'anno pandemico, 630 nel 2020.
Analogamente l'attrattività internazionale, misurata attraverso la percentuale di iscritti al primo anno in possesso di un titolo conseguito all'estero (iA12) è del 20.8‰, inferiore al valore di Area, 22.7‰ e ampiamente al di sotto del valore Nazionale, 66.5‰. Sia il valore assoluto (301 studenti) sia il valore relativo (20.8‰) sono i più alti nel quinquennio 200-2024.
La percentuale di iscritti al I anno di dottorato laureati in altro Ateneo (iA_C_3) è del 43% compreso tra il 39.5% di Area e il 45.2 Nazionale. Da due anni la percentuale è sopra il 40%.
Il numero di CFU conseguiti all'estero dagli studenti regolari (iA10*) è del 18.9‰, compreso tra il13.5% di Area, 13.5‰ e il 20.9‰ Nazionale.
Il numero di laureati con almeno 12 CFU acquisiti all'estero (iA11) è pari a 12.8%, compreso tra 8.4% di Area, e 13.5% Nazionale.

Soddisfazione e occupazione

Indicatori iA6A/B/C, iA7A/B/C, iA18, iA25, iA26A/B/C, estratti dalle annuali indagini Almalaurea "Profilo dei Laureati" e "Condizione occupazionale dei Laureati".

[8] Più precisamente la differenza tra gli immatricolati e la somma dei numeratori di iA17* e iA24*, fratto gli immatricolati

La soddisfazione per il percorso appena concluso è un motivo di orgoglio sia dello studente sia dell'Ateneo e rientra negli obiettivi strategici (Obiettivo 2.2 del Piano Strategico di Ateneo 2024-27) e gestionali dell'Ateneo (obiettivo di performance organizzativa di Ateneo 2024).
Insieme al potenziamento dei tirocini curriculari, l'accompagnamento alla ricerca di prima occupazione è entrato a far parte degli obiettivi, una forma di tutoraggio in uscita agli studenti e in prospettiva anche un elemento di passaggio dell'Ateneo e di limitazione di fuga dei laureati verso il nord. Il tessuto socioeconomico del bacino dell'Ateneo non aiuta una rapida collocazione professionale, anche se l'indagine Almalaurea mostra come il titolo di studio universitario fa la differenza sia in termini economici che sociali rispetto al diploma (Almalaurea:" Maturità e Università, i gruppi disciplinari più attrattivi sul mercato del lavoro").
I tassi di occupazione registrati, soprattutto a un anno dal titolo, sono sensibilmente più bassi di quelli nazionali e spesso anche di quelli di Area, ma dopo tre anni le distanze si riducono. Fanno eccezione i laureati magistrali dell'Area medico-sanitaria con tassi superiori anche a quelli nazionali.
La percentuale di laureati complessivamente soddisfatti del CdS (iA25): il valore di Unipa è pari a 90.4%, in linea con il dato di Area e Nazionale (rispettivamente 91.1% e 90.1%). Percentuali invariate rispetto all'anno precedente.
La percentuale di laureati che si iscriverebbero di nuovo allo stesso CdS (iA18) è del 74.6%, valore superiore sia al 72.7% Nazionale sia al 73.8% di Area. Dal 2020 la percentuale è aumentata del 5%.
L'occupazione a un anno dalla laurea per i corsi dell'Area medico-sanitaria (iA6A) è alta, pari al 81.2%, compreso tra 80.5% di Area e 84.1% Nazionale. A tre anni dalla laurea (iA7A), il valore aumenta sensibilmente fino al 94.6%, in linea con i valor id Area (95.2%) e Nazionale (95.3%).
L'occupazione a un anno dalla laurea (L) per i corsi dell'Area scientifico-tecnologica (iA6B) è limitata, pari al 18.2%, più bassa del valore di Area, 25.0%, e del valore Nazionale, 28.8%. A tre anni dalla laurea (iA7B), la percentuale aumenta fino al 85.4%, ma rimane al di sotto del dato di Area, 87.1%, e Nazionale, 89.3%. Si noti il salto di più di 70 punti percentuali del tasso di occupazione ad un anno e a tre anni.
L'occupazione a un anno dalla laurea (L) per i corsi dell'Area umanistico-sociale (iA6C) è anch'essa bassa, pari al 26.1%, minore sia del valore di Area, 28.3%, sia del valore Nazionale, 37.7%. A tre anni dalla laurea (iA7C), la percentuale sia assesta al 77.0%, in linea valore di Area, 77.5%, ma distante dal valore Nazionale, 84.8%.
L'occupazione a un anno dalla laurea magistrale o magistrale a ciclo unico (LM/LMU) dell'Area medico-sanitaria (iA26A) è alta, 90.4%, maggiore dei valori di Area, 88.3% e Nazionale, 89.0%.
L'occupazione a un anno dalla laurea magistrale o magistrale a ciclo unico (LM/LMU) per i corsi dell'Area scientifico-tecnologica (iA26B) è del 76.7%, in linea con il valore di Area, 76.6%, e ma al disotto del valore Nazionale, 82.8%.
L'occupazione a un anno dalla laurea magistrale o magistrale a ciclo unico (LM/LMU) per i corsi dell'Area umanistico-sociale (iA26C) è del 49.9%, al di sotto sia del valore di Area, 55.5%, sia al valore Nazionale, 66.6%. Rispetto all'anno precedente.

Caratteristiche della docenza e rapporto studenti/docenti

Indicatori delle sezioni iA27A/B/C, iA28A/B/C, iA5A/B/C, iA8, iA9*, i_AC_4, iA19.
La quasi totalità (91.7%) dei docenti di riferimento appartengono a SSD di base e caratterizzanti del CdS (iA8), lievemente al di sotto dei valori di Area (93.4%) e Nazionale (93.8%). La tendenza è stabile.

Le ore didattica sono erogate per il 72.1% da docenti assunti a tempo indeterminato, percentuale maggiore sia del valore di Area, 67.8%, sia del Nazionale, 63.5%.
La percentuale degli assunti non già in servizio (iA_C_4) non è aggiornata al 2024.Il valore del 2023 registra un 71.8%, superiore sia al valore di Area, 68.6%, sia al NAZIONALE, 69.7%.
Anche la proporzione di LM la cui produzione scientifica dei docenti supera il valore di riferimento (0.80, iA9) non è aggiornata al 2024. Il valore del 2023 è di 1.0, 81 su 8, superiore ai livelli di Area (0.96) e Nazionale (0.97).
Un elevato numero di indicatori è dedicato al rapporto studenti/docenti (iA5, iA27 e iA28), differenti per la tipologia degli studenti (iscritti iA27, iscritti regolari iA5, iscritti al primo anno iA28) o per la tipologia dei docenti (a tempo indeterminato e ricercatori a) e b) iA5, complessivi iA27 o titolari di insegnamento del primo anno iA28) e per Area (medico-sanitaria A, scientifico-tecnologica B e umanistico-sociale C). La scelta è giustificata dalla diversa numerosità sia degli studenti sia dei docenti nelle diverse aree. Le differenze tra l'Ateneo e i benchmark emergono soprattutto tra l'Area umanistico-sociale e le altre con un rapporto studenti-docenti di più di 30 iscritti dell'area sanitaria verso 15/20 delle altre aree (iA27 e iA5) e 17.4 per gli iscritti al primo anno dell'area sanitaria verso 10 delle atre aree(iA28).

Sostenibilità economico finanziaria

Indicatori della sezione D - Sostenibilità economico finanziaria: ISEF, IDEB e IP. I valori non sono aggiornati al 2024.
Nel 2023 l'indicatore di sostenibilità economico finanziaria ISEF assume il valore di 1.16, in lieve aumento rispetto al 1,15 del 2022, dopo la diminuzione del 2021, 1,19. Il valore dell'indicatore sull'indebitamento IDEB di 0.0% in tutto il quadriennio 2020-2024 non pare attendibile. L'indicatore spese del personale IP assume il valore 71%[9], costante rispetto al 2022.

Qualità della ricerca e dell'ambiente di ricerca

Indicatori della sezione qualità della ricerca e dell'ambiente della ricerca: iA_C_1A, iA_C_1B, iA_C_2, iA_C_3 e iA_C_4.
La sezione contiene due indicatori dell'ultima VQR IRAS1 e 2, pari a 2.47 e la percentuale dei prodotti attesi sul totale dee università, pari a 2.63.
Il valore dell'indicatore sulla qualità media dei collegi di dottorato (iA_C_2) è fermo al 2018.
La percentuale degli iscritti al primo anno dei corsi di dottorato che si sono laureati in altro Ateneo è pari al 43,0 %, compreso tra il 39.5 del valore Area e il 45.2% del valore Nazionale, 99.0%.La percentuale di Unipa è cresciuta di più del 10% nel quinquennio (30.8% nel 2020) molto più della variazione di Area, +4.4%, e Nazionale,+2.0%.
La percentuale di professori e ricercatori assunti nell'anno precedente non già in servizio presso l'Ateneo non è aggiornato al 2024. Il valore 2023 è pari al 71.8%, maggiore sia del valore di Area, 68.5% sia del valore Nazionale, 69.7%. Degno di nota è l'aumento della percentuale rispetto al valore precedente, pari a 42,3% al di sotto sia del valore di area sia del valore nazionale.

[9] Il valore di 0.71% appare un errore di scala

Focus sugli indicatori AVA3

Il nuovo modello di accreditamento delle Università, cosiddetto AVA3, contiene un sottoinsieme di 9 indicatori della SMA dei CdS da utilizzare nella valutazione dei CdS ai fini dell'accreditamento periodico. L'Anvur ha stabilito anche una soglia di criticità dell'indicatore ovvero quando il rapporto tra il valore di ateneo e il valore della macroregione è minore del 80% (area di miglioramento). L'Ateneo ha definito un'area virtuosa soglia quando il suddetto rapporto è superiore al 120%. Fanno eccezione 2 indicatori[10] in cui le soglie si invertono (<0.80 area virtuosa. >1.20 area di miglioramento).

In base a questi parametri i risultati degli indicatori di Ateneo sono[11]:

1. Percentuale di CFU conseguiti al I anno su CFU da conseguire **(iA13)**: l'indicatore è **nella norma**, pari a1, in tutto il quadriennio.
2. Rapporto studenti iscritti al primo anno/docenti degli insegnamenti del primo anno (pesato per le ore di docenza) (iA28A/B/C). l'indicatore nei CdS dell'Area medico-sanitaria e dell'Area umanistico-sociale (iA28A/C): **è in area di miglioramento in tutto il quadriennio** (iA28A dopo il miglioramento nel passaggio dal 1.46 del 2022 al 1.21 del 2023, nel 2024 il rapporto è risalito a 1.45. la tendenza di iA28C è in diminuzione, da 1,29 nel 2022 a 1.22 nel 2024); mentre nell'Area scientifico-tecnologica l'indicatore (iA28B): è **nella norma in tutto il quadriennio**.
3. Percentuale di studenti che proseguono nel II anno nello stesso Corso di Studio (iA14): l'indicatore è **nella norma** in tutto il quadriennio, la tendenza è in aumento, da 1,03 nel 2022 a 1.09 nel 2024.
4. Percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso Corso di Studio avendo acquisito almeno 2/3 dei CFU previsti al I anno (iA16BIS): l'indicatore è **nella norma**, al di sotto del valore 1, in tutto il quadriennio.
5. Percentuale ore di docenza erogata da docenti assunti a tempo indeterminato sul totale delle ore di docenza erogata (iA19): l'indicatore è **nella norma** in tutto il quadriennio.
6. Rapporto studenti iscritti/docenti complessivo (pesato per le ore di docenza) (iA27A/B/C): l'indicatore è in **area di miglioramento** in tutto il quadriennio per i CdS dell'Area medico-sanitaria; nelle altre due aree è **nella norma**.
7. Percentuale di immatricolati (L; LM; LMCU) che si laureano entro un anno oltre la durata normale del corso nello stesso Corso di Studio (iA17): l'indicatore è **nella norma**, al di sopra del valore 1, in tutto il quadriennio.
8. Percentuale di immatricolati (L; LM; LMCU) che si laureano nel CdS entro la durata normale del Corso (iA22): l'indicatore è **nella norma**, al di sopra del valore 1, in tutto il quadriennio.
9. Percentuale di laureati (L; LM; LMCU) entro la durata normale del corso (iA02): l'indicatore è **nella norma**, al di sopra del valore 1, in tutto il quinquennio. La tendenza però è in diminuzione.

[10] iA27 e iA28, rispettivamente rapporto studenti iscritti/docenti complessivo e rapporto studenti iscritti al primo anno/docenti degli insegnamenti del primo anno

[11] In questa analisi sono esclusi gli indicatori "Percentuale di iscritti inattivi" e "Percentuale di iscritti inattivi o poco produttivi" in quanto applicati a corsi prevalentemente o integralmente a distanza e non presenti nella SMA di Ateneo

Questa analisi mostra la stragrande maggioranza degli indicatori nella norma, non emergono particolari criticità ad eccezione del rapporto tra studenti iscritti (sia al primo anno che negli anni successivi) e docenti nei CdS dell'Area medico-sanitaria. Sono assenti i punti di forza.
Le conclusioni sono sovrapponibili a quelle degli scorsi ultimi due anni, segno che seppur vi sono stati cambiamenti nelle percentuali non sono stati sufficienti a modificare l'area di appartenenza.

Responsabile Dott. Salvatore Marcantonio
Piazza Marina, 61
telefono091/23860057
email: monitoraggio.valutazione@unipa.it

Collegamento con il documento di "Azioni per la Politica di Qualità dell'Ateneo" – 2024 e "monitoraggio delle azioni per la politica di qualità dell'Ateneo" – anno 2024

Il documento "Azioni per la Politica di Qualità dell'Ateneo" – 2024", approvato dal PQA (verbale 12/07/2024), contiene la definizione delle azioni per la Politica di Qualità dell'Ateneo per l'alta formazione. Tali azioni non sono direttamente collegate a target numerici riconducibili agli indicatori SMA, cionondimeno è possibile associare alcune azioni selezionate dal monitoraggio ad alcune variazioni di indicatori:

- Obiettivo 2.1 - Incrementare l'attrattività dell'Ateneo erogando alta formazione qualificata in uno scenario internazionale, migliorando la qualità (aumento degli immatricolati/iscritti).
- Obiettivo 2.2: Aumentare la percentuale di diplomati che accedono all'Università e di laureati che accedono alle lauree magistrali dell'Ateneo, portando a termine con successo i loro percorsi di studio. In particolare:
  - 2.2a-Azione: Rafforzare le modalità di monitoraggio e valutare i risultati conseguiti attraverso il controllo dell'andamento delle carriere e l'analisi dei risultati delle opinioni degli studenti, pag. 17; Questo documento ed altri simili, Abbandono studi, Assolvimento OFA 2022/23 , rientrano in questa azione;
  - 2.2c-Azione: Promuovere e organizzare iniziative relative all'innovazione e al miglioramento della didattica universitaria, pag 18;
  - 2.2e-Azione: Adottare strumenti didattici, anche telematici, che favoriscano l'apprendimento di studenti non frequentanti e/o lavoratori, pag 19;
  - 2.2g-Azione: Rafforzare l'orientamento in ingresso, itinere e uscita, garantire trasparenza e reperibilità delle informazioni, svolgere le attività di tutorato per assolvimento degli obblighi formativi aggiuntivi e durante il percorso, pag20;
- Obiettivo 2.3: Facilitare l'ingresso e la permanenza dei laureati nel mondo del lavoro (iA06/07/26), ed in particolare:
  - 2.3a-Azione: Promuovere iniziative di placement per laureati e dottori di ricerca, pag 22.
  - 2.3b-Azione: Promuovere e supportare finanziariamente studenti che svolgono attività di tirocini e/o stage in territori nazionali e internazionali per facilitare l'inserimento nel mondo del lavoro, pag. 23.
- Obiettivo 4.2: Potenziare l'internazionalizzazione dei Corsi di Studio. In particolare:
  - 4.2a-Azione: Incrementare il numero di insegnamenti e di Corsi di Studio erogati in lingua inglese e la diffusione di percorsi strutturati che prevedano la mobilità per titoli (titoli doppi, multipli, congiunti), pag 34 (iA12);
  - 4.2b-Azione: Potenziare le competenze linguistiche degli studenti in mobilità outgoing e incoming attraverso il Centro Linguistico di Ateneo, pag 34 (iA10/11
  - 4.2c-Azione: Potenziare il supporto amministrativo ai corsi di studio e agli studenti stranieri anche tramite il rafforzamento delle U.O. dedicate, pag 34
- Obiettivo 5.1: Implementare il benessere lavorativo e la vivibilità dell'intera comunità accademica

Responsabile Dott. Salvatore Marcantonio
Piazza Marina, 61
telefono091/23860057
email: monitoraggio.valutazione@unipa.it

  - 5.1b-Azione: Diffondere le informazioni per potere accedere gratuitamente al Servizio Integrato d'Ateneo per il Supporto Psicologico (SIASP) rivolto a tutti gli studenti UniPa che si trovano a vivere condizioni di difficoltà emotive e relazionali connesse alla vita universitaria.
  - 5.1c-Azione: Pubblicizzare il neo Centro di Ateneo per la disabilità e la neurodiversità (CeNDis)
- Obiettivo 6.1. Migliorare le attività di servizio e di inclusione per gli studenti e dottorandi di ricerca, potenziando gli spazi e le infrastrutture comuni e migliorando l'accessibilità ai luoghi di studio e lavoro
  - 6.1a-Azione: Incrementare mense e spazi di ristoro nei plessi dell'Ateneo, in particolare, per quelli che non sono presenti nel campus di viale delle Scienze.
  - 6.1b-Azione: Realizzare postazioni cablate per la fruizione degli spazi aperti

Il monitoraggio delle azioni può essere consultato nel documento "Monitoraggio delle azioni per la politica di qualità dell'Ateneo – anno 2024" (verbale PQA del 05/05/2025)

Collegamento con la Pianificazione Strategica e gestionale di Ateneo

All'interno della linea 2[12] del Piano Strategico di Ateneo 2024-27 revisionato, l'obiettivo 2.2[13] contiene un insieme di indicatori SMA e rispettivi target[14].
I valori del monitoraggio 2024 sono stati estratti dalla sma di ateneo del 15/07/2025.

Indicatore	Baseline	Target	target	Monitoraggio
	2023	2025	2027	2024
Percentuale dei CdS con programmazione locale(*)[15]	15,4 %	< 8 %	< 4%	15%
	2022	2025	2027	2024
Percentuale di laureati (L; LM; LMCU) entrola durata normale dei corsi (iA2)	59%	62%	65%	52,3%
	2023	2025	2027	2024
Percentuale di studenti che proseguono nel II anno dello stesso Corso di Studio (*) (iC14)	73.8%	77%	80%	79,8%
Percentuale di studenti che proseguono al IIanno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno 20 CFU al I anno (*) (iC15)	60.4%	63%	66%	69.0%
Proporzione di corsi di studio (L, LMCU, LM) offerti in modalità mista o prevalentemente o integralmente a distanza nelle università non telematiche - PRO 3 (*)	0,026	0,033	0.047	0,031
Percentuale di laureati magistrali occupati dopo un anno dal conseguimento del titolo (**)(iA26A/B/C)	70.2%	72.5%	75%	64,3%

[12] L'ALTA FORMAZIONE GENERATRICE DI FUTURO E STRUMENTO DI INCLUSIONE
[13] Aumentare la percentuale di diplomati che accedono all'Università e di laureati che accedono alle lauree magistrali dell'Ateneo, portando a termine con successo i loro percorsi di studio
[14] La fonte di alcuni indicatori del PSA è il cruscotto di ateneo
(*) Il valore dell'indicatore è stato ricavato dalle sma di cds
(**) la percentuale è ricavata dalla media (ponderata) dei tre indicatori iA26A, iA26B. iA26C

Responsabile Dott. Salvatore Marcantonio
Piazza Marina, 61
telefono091/23860057
email: monitoraggio.valutazione@unipa.it

Il Piano Integrato di Attività e Organizzazione della Pubblica Amministrazione (PIAO) 2024-27 contiene gli indicatori dal modello ava3 per i Corsi di Studio e in particolare di Medicina e Chirurgia, e l'area dirigenziale a cui è affidato il monitoraggio (SO2 a pag. 34, SO8-S09-S11-S12 a pag. 35, da SO13 a SO22 da pag 36 a pag 37). La relazione sulla performance 2024 contiene il monitoraggio al 2023/2024 (SO2 a pag. 79, SO8-S09-S11-S12 da SO13 a SO22, da pag. 81 a pag. 88).

Considerazioni finali

La scheda di monitoraggio annuale dell'Ateneo di Palermo è un documento informativo ufficiale dell'Anvur contenente indicatori di didattica, internazionalizzazione, sostenibilità economico finanziaria, regolarità delle carriere, soddisfazione e occupabilità a livello di Ateneo e, per opportuni confronti, a livello di area geografica (sud e isole) e a livello nazionale. Alcuni degli indicatori della sma, espressamente previsti nella valutazione della sede e dei corsi di studio, sono stati inseriti nel Piano strategico di Ateneo e, conseguentemente nel PIAO 2024-26 e nella relazione sulla performance 2024, e sono collegati alle azioni per la Politica di Qualità dell'Ateneo.
Gli indicatori degli indicatori, in massima parte riferiti al quinquennio AA.AA. 2020/21 - 2024/25, (AA.SS: 2024-2024), mostra un aumento delle componenti dell'ateneo, offerta formativa, ore di didattica erogata, iscritti, personale tab e del personale docente, si collocano in massima parte al di sopra del valore di Area ma altrettanto frequentemente al di sotto del valore Nazionale.
L'Ateneo mostra buoni tassi di successo nell'ottenimento del titolo se paragonati al contesto territoriale di riferimento anche se la distanza dal valore nazionale e, dunque a maggiore ragione dagli Atenei del nord, resta ancora ampia. Le maggiori sofferenze si registrano nella velocità delle carriere attraverso la limitata acquisizione dei cfu acquisiti al primo anno e i conseguenti passaggi al secondo e nell'occupazione, nei tassi di occupazione, soprattutto a un anno dal titolo nella bassa percentuale di professori e ricercatori assunti nell'anno precedente non già in servizio presso l'Ateneo.
La quantità di cfu ottenuti al primo anno segna la prima distanza con il dato nazionale, ha un primo impatto sul tasso di passaggio al secondo anno (ovvero sugli abbandoni), persiste negli anni successivi e incide sull'ottenimento del titolo finale.
La peculiarità della sma va legga soprattutto in chiave comparativa poiché se gli indicatori di ateneo (o di cds) sono, almeno teoricamente, replicabili con le banche dati interne, i benchmark macroregionale e nazionale rappresentano un patrimonio conoscitivo esclusivo.
Rispetto alla percentuale nazionale, la percentuale di cfu acquisiti al primo anno a unipa, la percentuale di passaggio al secondo anno, anche con 20 cfu acquisiti, è inferiore del 4%. Tale distanza aumenta fino al 10% se nel passaggio al secondo anno si conta la percentuale di studenti che abbia anche ottenuto 40 cfu. La percentuale di passaggi di corso di studio all'interno dell'ateneo è superiore del 2%.
La percentuale di cfu acquisiti nell'anno da tutti gli scritti regolari è inferiore alla media nazionale del 6%, la percentuale di laureati in regola è inferiore del 5%, la percentuale di abbandoni dopo n+1 anni dall'immatricolazione è inferiore del 7%. In sintesi, il rapporto input/output (numero di immatricolati/ci cui laureati regolari) è inferiore del 7%.
Il tasso di occupazione a un anno dalla laurea è più basso per i laureati area scientifico-tecnologica e umanistico-sociale mentre è lievemente superiore per i laureati nell'area medico-sanitaria.
Nonostante ciò, la percentuale dei laureandi soddisfatti del percorso è la stessa dei collegi italiani.
Di contro, si avvertono anche effetti positivi delle politiche di Ateneo, tra cui l'aumento del personale docente, la qualità dei collegi di dottorato e i già citati tassi di successo nell'ottenimento del titolo.
Gli indicatori di sostenibilità economico finanziaria non destano problemi, anche se è da sottolineare come il dato si fermi al 2023.
Infine, l'analisi del sottoinsieme degli indicatori ava3 mostra un posizionamento nella norma di quasi tutti gli indicatori.

Responsabile Dott. Salvatore Marcantonio
Piazza Marina, 61
telefono091/23860057
email: monitoraggio.valutazione@unipa.it

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

PQA
Presidio di Qualità
Università degli Studi di Palermo

Assegnazione FFO 2025

Analisi del Sistema statistico di ateneo
presentata in seduta PQA 11 settembre 2025

Assegnazione FFO =
Quota base + quota premiale + quota perequativa + piani straordinari*

*: i piani straordinari sono entrati a partire dall'assegnazione FFO 2024

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

PQA
Presidio di Qualità
Università degli Studi di Palermo

Assegnazione FFO
Quadro Generale – differenza con la precedente assegnazione

FFO	Totale assegnazione
2025	224.509.162
2024*	216.307.408
Delta	**+8.201.754**
Delta %	**+3,8%**

*: Esclusi i recuperi e le assegnazioni una tantum effettuati a valere sulla quota base e inclusi interventi consolidabili e rettifiche

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

PQA
Presidio di Qualità
Università degli Studi di Palermo

Assegnazione FFO
Quadro Generale – Totale Fondo, differenza con la precedente assegnazione

FFO	Totale FONDO
2025	8.284.190.568
2024*	8.044.203.136
Delta	**+239.987.432**
Delta %	**+3,0%**

*: Esclusi i recuperi e le assegnazioni una tantum effettuati a valere sulla quota base e inclusi interventi consolidabili e rettifiche

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

Assegnazione FFO
Analisi delle componenti

PQA
Presidio di Qualità
Università degli Studi di Palermo

FFO 2025	Quota Base	Quota Premiale	Quota perequativa	Quota Piani Straordinari	Totale assegnazione
Assegnazione Unipa	139.719.574	64.986.833	3.872.467	15.930.288	**224.509.162**
% quota sul totale assegnazione	62%	29%	2%	7%	**100%**

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

Assegnazione FFO
Confronto tra 2025 e 2024

PQA
Presidio di Qualità
Università degli Studi di Palermo

ATENEO	Quota Base	Quota Premiale	Quota perequativa	Quota Piani Straordinari	Totale FFO	ANNO_FFO
Unipa	139.719.574	64.986.833	3.872.467	15.930.288	**224.509.162**	2025
Unipa	120.036.665	63.383.201	3.236.431	27.670.720	**216.307.408** *	2024
delta	19.682.909	1.603.632	636.036	-11.740.432	**+8.201.754**	
delta %	+16%	+3%	+20%	-42%	**+3,79%**	

*: a lordo dei recuperi e le assegnazioni una tantum effettuati a valere sulla quota base e inclusi interventi consolidabili e rettifiche

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

Assegnazione FFO: Quota Base

PQA
Presidio di Qualità
Università degli Studi di Palermo

Anno	QUOTA COSTO STD (36% FFO)	QUOTA STORICA e per legge	Consolidamento scatti stipendiali	Consolidamento risorse TA	Consolidamento piani straordinari conclusi	TOTALE QUOTA BASE 2025	Integrazione quota base art. 238 DL 34/2020 corretto penalizzazione fabbisogno 2024	TOTALE
2025	73.261.511	44.726.458	4.246.330	1.387.832	11.926.515	135.548.646	4.170.928	**139.719.574**
2024	63.494.853	46.765.736	4.246.330	1.387.832	-	115.894.751	4.141.914	**120.036.665**
delta	9.766.658	-2.039.278	0	0	11.926.515	19.653.895	29.014	**19.682.909**
Delta %	15,4%	-4,4%	0,0%	0,0%	-	17,0%	0,7%	**16,4%**

Dei 19,7mln€ di maggiore assegnazione, 11,9mln€ derivano dal consolidamento piani straordinari conclusi, i rimanenti 7,8mln€ (9,8-2,0) soprattutto dalla buona prestazione del costo standard. Infatti, il trasferimento di punti percentuali dalla componente storica alla componente costo standard è previsto D.M. 1166 del 07-08-2024(*), ma non giustifica da solo l'aumento del costo standard.

(*) le percentuali relative alla quota non vincolata nella destinazione del fondo per il finanziamento ordinario delle Università statali da ripartire secondo il modello del costo standard e in sostituzione del trasferimento storico sono stabilite per il triennio 2024-2026 come segue:
anno 2024: 34%
anno 2025: 36%
anno 2026: 38%

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

Quota Base Nazionale

PQA
Presidio di Qualità
Università degli Studi di Palermo

Anno	QUOTA COSTO STD (36% FFO)	QUOTA STORICA e per legge	QUOTA BASE FFO 2025- quota scuole superiori per legge	Consolidamento scatti stipendiali	Consolidamento risorse TA	Consolidamento piani straordinari conclusi	TOTALE QUOTA BASE 2025	Integrazione quota base art. 238 DL 34/2020 corretto penalizzazione fabbisogno 2024	TOTALE
2025	2.450.000.000	1.664.059.568	37.501.000	150.000.000	50.000.000	493.526.106	4.845.086.674	150.000.000	4.995.086.674
2024	2.200.000.000	1.742.004.522	18.679.242	150.000.000	50.000.000	-	4.158.629.522	150.000.000	4.308.629.522
delta	250.000.000	-77.944.954	18.821.758	0	0		686.457.152	0	686.457.152
Delta %	+11,4%	-4,5%	+100,8%	0,0%	0,0%		+16,5%	0,0%	+15,9%

N.B. l'assegnazione CST STD Unipa è aumentata del 15,4% a fronte di un aumento del fondo del 11,4%

N.B. l'assegnazione Quota Storica Unipa è diminuita del 4,4% a fronte di un diminuzione del fondo del 4,5%

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

Quota Base – costo standard

PQA
Presidio di Qualità
Università degli Studi di Palermo

ANNO_FFO	N° studenti validi	Costo Standard unitario	N° stud x csu - eps
2025	37.211	8.205	302.830.941
2024	35.612	7.734	274.143.752
delta	1.599	471	
Delta%	+4,5%	+6,1%	

I driver del costo standard sono il numero di studenti regolari (fino al primo anno fuori corso, per intenderci) e il costo standard unitario per studente universitario

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

PQA
Presidio di Qualità
Università degli Studi di Palermo

Quota Base – costo standard – modello previsione studenti regolari

$$SR_t = SR_{t-1} + IMM_t – MIR_{t-1/t} – LR_{t-1} (+TE-TU)$$

$$SR_{23/24} = SR_{22/23} + IMM_{23/24} – \underline{MIR_{22/23_23/24}} – LR_{22/23} (+TE-TU)$$

$$37.211 = 35.612 + 14.746 – \underline{6.123} – 7.024 = 35.612 + 14.746 – 13.147 = 35.612 \mathbf{+ 1.599}$$

$$SR_{22/23} = SR_{21/22} + IMM_{22/23} – \underline{MIR_{21/22_22/23}} – LR_{21/22} (+TE-TU)$$

$$35.612 = 34.983 + 13.727 – \underline{5.613} – 7.485 = 34.983 + 13.727 – 13.089 = 34.983 \mathbf{+ 638}$$

Fonte: cruscotto dati cineca
N.B. il valore sottolineato delle mancate iscrizioni (abbandoni) è stimato per differenza dagli altri valori noti

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

Quota Base – costo standard – modello studenti regolari FFO 2026

PQA
Presidio di Qualità
Università degli Studi di Palermo

$$SR_t = SR_{t-1} + IMM_t – MIR_{t-1/t} – LR_{t-1} (+TE-TU)$$

$$SR_{24/25} = SR_{23/24} + IMM_{24/25} – \underline{MIR_{23/24_24/25}} – LR_{23/24} (+TE-TU)$$

38.687= 37.211 + 14.656 – <u>5.374</u> – 7.806 = 37.211 + 14.656 – 13.180 = 37.211 **+ 1.476**

Alla luce di un valore così alto del numero degli studenti regolari A.A 24/25, si intravedono buone prospettive nell'assegnazione del CS della prossima assegnazione

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

Quota Premiale Unipa

PQA
Presidio di Qualità
Università degli Studi di Palermo

2025	ASSEGNAZIONE VQR A	Assegnazione Poltiche reclutamento B	Assegnazione "qualità del sistema universitario e riduzione dei divari" C	QUOTA PREMIALE
Assegnazione Unipa	39.215.495	11.699.466	14.071.872	**64.986.833**
% sul totale Unipa	60%	18%	22%	100,0%
% teorica sul fondo	60%	20%	20%	100,0%

A fronte di una ripartizione teorica 60-20-20, Unipa ricava un valore inferiore all'atteso nella componente «politiche di reclutamento» e un valore superiore all'atteso nella componente «qualità del sistema universitario».

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

Quota Premiale Assegnazione Unipa e Fondo Nazionale

PQA
Presidio di Qualità
Università degli Studi di Palermo

ATENEO	ASSEGNAZIONE VQR A	Assegnazione Poltiche reclutamento B	Assegnazione "qualità del sistema universitario e riduzione dei divari" C	QUOTA PREMIALE	ANNO_FFO
Palermo	39.215.495	11.699.466	14.071.872	**64.986.833**	2025
Palermo	37.646.875	11.642.623	14.093.703	**63.383.201**	2024
Delta	1.568.620	56.843	-21.831	1.603.632	
delta %	+4,2%	+0,5%	-0,2%	+2,5%	

NAZIONALE	ASSEGNAZIONE VQR A	Assegnazione Poltiche reclutamento B	Assegnazione "qualità del sistema universitario e riduzione dei divari" C	QUOTA PREMIALE	ANNO_FFO
2025	1.500.000.000	500.000.000	500.000.000	2.500.000.000	2025
2024	1.440.000.000	480.000.000	480.000.000	2.400.000.000	2024
Delta	60.000.000	20.000.000	20.000.000	100.000.000	
Delta %	+4,2%	+4,2%	+4,2%	+4,2%	

In termini di variazione annuale del fondo, l'aumento del 4,2% del nazionale non è stato replicato nelle due componenti «politiche di reclutamento» e «qualità del sistema universitario» di Unipa.

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

Quota Premiale pesi Unipa su Fondo Nazionale

PQA
Presidio di Qualità
Università degli Studi di Palermo

Anno	% VQR 2015- 2019 (IRFS)	% totale Politiche reclutamento	% Qualità del sistema universitario e riduzione dei divari C corretta per PNRR	QPr
2025	2,37%	2,39%	2,869%	2,60%
2024	2.37%	2,47%	2,993%	2,64%
delta	0	-0,08%	-0,124%	

Il peso sulla componente VQR è fisso al 2.37%, le politiche di reclutamento dipendono da IRAS 2 (2018-22 e 2023-24), e la qualità del sistema universitario dipende dall'andamento un set di indicatori del Piano triennale.

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

Quota Perequativa

PQA
Presidio di Qualità
Università degli Studi di Palermo

ATENEO	PEREQUATIVO EX POLICLINICI	QUOTAACCELERAZIONE	RISORSE NECESSARIE PERSALVAGUARDIA (1-6%)	TOTALE PEREQUATIVO
Palermo 2024	1.194.160	3.411.049	-732.742	**3.872.467**
Palermo2025 %	30,8%	69,2%		**100,0%**

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

Quota Perequativa

PQA
Presidio di Qualità
Università degli Studi di Palermo

ATENEO	PEREQUATIVO EX POLICLINICI	IMPORTO PEREQUATIVO (accelerazione)	importo una tantum	TOTALE PEREQUATIVO	ANNO_FFO
2025	1.194.160	2.678.307	-80.861	3.872.467	2025
2024	1.253.903	2.057.770	-75.242	3.236.431	2024
Delta	-59.743	620.537	-5.619	636.036	
Delta %	-4,8%	+30,2%	7,5%	+19,7%	

NAZIONALE	PEREQUATIVO EX POLICLINICI	IMPORTO PEREQUATIVO (accelerazione)	importo una tantum	TOTALE PEREQUATIVO	ANNO_FFO
2025	14.000.000	127.000.000	-	141.000.000	2025
2024	13.600.000	122.400.000	-	136.000.000	2024
Delta	400.000	4.600.000		5.000.000	
Delta %	2,9%	3,8%		3,7%	

L’aumento del perequativo è in parte minore attribuibile all’aumento del fondo (+3,7%) ed in parte preponderante al maggior ricorso alla componente di «accelerazione» (+30%)

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

Piani straordinari

PQA
Presidio di Qualità
Università degli Studi di Palermo

ATENEO	PIANI STRAORDINARI	"% PIANI STRAORDINARI"	Anno FFO
Palermo	15.930.288	2,46%	2025
Palermo	27.670.720	2,44%	2024

N.B. parte del valore di previsione dei piani straordinari sono stati assegnati all'interno della quota base, ecco perché a fronte di un dimezzamento dell'assegnazione, il peso sul fondo nazionale è addirittura aumentato

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

FFO: bilancio di previsione 2025 e assegnazione 2025

PQA
Presidio di Qualità
Università degli Studi di Palermo

Quote	Assegnazione 2025	Bilancio di previsione 2025	Delta	Delta %
Base	139.719.574	122.238.665	17.480.909	+14,3%
Premiale	64.986.833	63.988.201	998.632	+1,6%
Perequativa	3.872.467	3.236.431	636.036	+19,7%
Piani straordinari	15.930.288	28.942.332	-13.012.044	-45,0%
Totale	**224.509.162**	**218.591.526**	**5.917.636**	**+2,7%**

All'incremento prudenziale previsto in bilancio, pari a +1,9% rispetto all'assegnazione 2024 è, per fortuna, seguita una variazione dell'assegnazione di +2,7% pari a +5,9mln€.